TV 12
TG SPORT
ore 19.00

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

TV 12
TG REGIONE
ore 19.15

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MARTEDÌ 8 AGOSTO 2023

€1,50 ANNO 78 - N° 185 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

PEFC La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

30808 9 771120 608407

GNN GEDI NEWS NETWORK

Diminuisce lo sconto sulla benzina Costerà un centesimo di più al litro

PERTOLDI / PAG. 4



Meteo e carovita, turismo in calo Fino al 20% in meno in regione

PELLIZZARI E DEL SAL / PAGINE 6 E 7



IL DELITTO DI PANTIANICCO

Trovò la madre uccisa Un figlio si toglie la vita

Luca Cisilino aveva 59 anni. La Procura: nessun collegamento con l'omicidio MICHELLUT E CESCUTTI / PAGINE 2 E 3

CONSIGLIO DEI MINISTRI

LE MOSSE DEL GOVERNO

Dai taxi al ponte sullo stretto: i decreti omnibus hanno il via libera

È l'ultima prima della pausa estiva ma si candida a entrare nei record, almeno di durata: è stata decisamente complessa, come molti prevedevano alla vigilia, la riunione del Consiglio dei ministri che ha approvato due decreti omnibus.
/ PAGINE 8 E 9

LO SCONTRO POLITICO

DOPO LE POLEMICHE

Post sulla strage di Bologna: le scuse di De Angelis

Offre le sue scuse ma non le dimissioni Marcello De Angelis, responsabile della comunicazione del Lazio, finito nella bufera per le affermazioni sulla strage di Bologna.
MAFFETTONE / PAG. 10

ECONOMIA

PIANO ALL'ESAME DI BRUXELLES

Fitto: saranno realizzate tutte le opere previste dal Pnrr

Prende il via l'esame dell'Unione europea della tanto attesa revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Pnrr. Il documento è stato trasmesso a Bruxelles.
TIBUZZI / PAG. 17



Al lavoro a Tricesimo e Reana dopo l'ondata di maltempo

Quando il fiume carico di ghiaccio e fango che scorreva lungo via Del Santuario a Reana del Rojale si è inabissato lungo lo scivolo della sua villetta, nel tardo pomeriggio di domenica, Elena Arasi e i suoi familiari hanno sentito un boato: l'acqua aveva invaso lo scantinato. CESCHIA E ANESE / PAGINE 26 E 27

SICUREZZA A UDINE

Nell'area del parco Moretti sette nuove telecamere

Dopo i controlli potenziati delle forze dell'ordine ecco le telecamere e in futuro saranno organizzati anche iniziative ed eventi. L'obiettivo è rendere più sicuro il parco Moretti, dove è stata denunciata a più riprese la presenza di spacciatori.
RIGO / PAG. 20

AVEVA 89 ANNI

Morto Geretti: fu il fondatore a Tavagnacco del gruppo Gtn

Sapeva intuire le novità Giovanni Geretti, morto domenica sera, a 89 anni, all'ospedale di San Daniele.
ZAMARIAN / PAG. 22

UDINE - SAN MARCO

Una nuova ala per la chiesa di Chiavris: 100 posti in più

Nei prossimi giorni termineranno i lavori di ampliamento della chiesa di San Marco, in Chiavris.
CESARE / PAG. 23

REANA

Automobilista scappa dopo lo scontro con una moto

È stato urtato da un'auto, ma il conducente, anziché fermarsi a prestare soccorso, è ripartito.
/ PAG. 29



UN CAMION SI ROVESCIA E PERDE LIQUIDI TOSSICI
/ PAG. 30

LIRICA IN LUTTO

Addio al soprano Francesca Scaini



GALLINA / PAG. 31

TV 12
ore 17.45 IN DIRETTA POMERIGGIO CALCIO
ore 21.15 FILM PRESUMED DEAD
Con Sherilyn Fenn e Duncan Regehr
SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN SMS AL 340 261 5873

IL FILM DOCUMENTARIO

La madre Susanna e Maria Callas: le donne di Pasolini

MARIO BRANDOLIN

Già passato in televisione su Rai 3 lo scorso 15 giugno, "Le donne di Pasolini", il docu-film di Eugenio Cappuccio narrato da Giuseppe Battiston, arriva oggi alle 21 all'Aquileia film festival.
/ PAG. 36

LA RICOSTRUZIONE DEI FATTI



1

Il **19 luglio** i familiari vanno a trovare Benita Gasparini a casa e la scoprono senza vita nel salotto della sua abitazione, a Pantianicco, in via Percoto. Vicino a lei c'è un coltello



2

Dopo la chiamata ai soccorsi sul posto intervengono i carabinieri, che avviano le indagini: la donna è morta accoltellata. Sul corpo presenta anche un trauma alla testa

Il delitto di Pantianicco



Un furgone all'uscita della casa di Pozzecco dove ieri mattina Luca Cisilino è stato trovato senza vita



Conoscenti e inquirenti davanti alla casa di Cisilino, a Pozzecco, ieri mattina (FOTO PETRUSSI)



L'arrivo della suocera di Luca Cisilino, che, ieri mattina, ha raggiunto la figlia in via Manzoni



Gli inquirenti al lavoro nella casa di Pozzecco di Bertiolo dove Luca Cisilino risiedeva da solo

Trovò la madre uccisa Il figlio di Benita si è tolto la vita Nuovi spunti per l'indagine

Luca Cisilino morto a 59 anni. La Procura esclude sue responsabilità nell'omicidio

Elisa Michellut / BERTIOLO

Un altro dramma nella famiglia Cisilino a meno di un mese dalla morte di Benita Gasparini, l'ottantanovenne accoltellata il 19 luglio nel salotto della sua abitazione, nella piccola frazione di Pantianicco. Il figlio della donna, Luca Cisilino, 59 anni, si è tolto la vita.

Il corpo è stato trovato ieri dalla moglie Giuly Cisilino, attorno alle 11, all'esterno della sua abitazione, nel centro di Pozzecco, frazione di Bertiolo. Era stato proprio Luca, meccanico in pensione da qualche mese, a rinvenire il corpo senza vita della madre, uccisa con due coltellate, una alla schiena e una al fianco, ed era stato sempre Luca, la mattina dell'omicidio, a chiamare, assieme alla sorella Roberta, il 112. Accanto al corpo dell'uomo i carabinieri hanno trovato un biglietto che avvalora l'ipotesi di un gesto volontario.



LUCA CISILINO
UNO DEI FIGLI DI BENITA GASPARINI UCCISA A PANTIANICCO IL 19 LUGLIO

I consulenti della famiglia e la morte della donna: a breve arriveranno le prime risposte da parte del Ris di Parma

La Procura, considerata la particolarità della vicenda, ha aperto un fascicolo per l'ipotesi astratta di omicidio volontario a carico di ignoti. «È necessario per poter svolgere l'autopsia – spiega il procuratore capo, Massimo Lia – ma non emerge alcuna responsabilità a carico di terze persone. È stato trovato un biglietto, che pare essere autografo, ma non ci sono riferimenti su ipotetiche responsabilità da parte di Luca Cisilino. Al momento non ci sono elementi che colleghino l'omicidio della madre al gesto del figlio. Le indagini proseguono – aggiunge il procuratore –. Non ci sono ancora indagati. Stiamo attendendo le prime risultanze dei Ris, che speriamo arrivino quanto prima». Se dunque sono da escludere le responsabilità a carico di Luca Cisilino nell'omicidio della madre, va detto che l'attenzione degli inquirenti, a quanto appreso, è ancora concentrata attorno alla sfera familiare, anche se i tasselli da unire sono diversi e tutte le piste sono ancora aperte, compresa quella di una rapina finita male. Cisilino, che avrebbe compiuto 60 anni in ottobre, dopo la separazione dalla moglie abitava in via Manzoni assieme al suo cagnolino. La moglie, insegnante, si era trasferita assieme ai due figli a Ontagnano, nel comune di Gonars, dove insegna lingua inglese alle scuole elementari. Ieri mattina la donna aveva raggiunto Luca Cisilino nell'abitazione di via Manzoni in quanto stavano attendendo un perito contattato per valutare i danni alla casa subiti a causa dell'ultima ondata di maltempo. «Quando succedono dei drammi come quelli vissuti dalla famiglia Cisilino – il commento dell'avvocato Piergiorgio Bertoli, che rappresenta i quattro figli di Benita Gasparini (Gabriele, da cui ha ottenuto la nomina, Gianna, Roberta e David) – le istituzioni dovrebbero garantire quel supporto psicologico, tramite i servizi sociali e gli organismi preposti, di cui le persone necessitano quando avvengono questi fatti così laceranti, così dirompenti per il tessuto familiare». Il legale sottolinea che proprio ieri, lunedì, sono iniziati i riscontri sui reperti da parte dei Ris a Parma: «Per noi è stata una giornata importante. Attendiamo lo sviluppo degli accertamenti, ovviamente nel massimo rispetto del lavoro degli inquirenti».

Edi Sanson, consulente della famiglia Gasparini ed esperto della scena del crimine, aggiunge: «Confermo che non c'è nessun cenno al fatto di sangue nel biglietto lasciato da Luca Cisilino. Sapevamo che stava attraversando un momento difficile dovuto alla separazione fisica dalla moglie e anche inevitabilmente dai figli. Il rammarico da parte nostra come associazione "I Nostri Diritti" è quello forse di aver "rispettato" troppo l'indagine, che, sviluppatasi a 360 gradi, comprendeva ovviamente anche verifiche nei confronti di Luca e quindi non abbiamo saputo dare quel supporto che avrebbe potuto forse mettere in luce proprio questa fragilità da parte di Luca». Ieri Sanson e i colleghi dell'associazione erano a Parma «per ottenere quelle prime risposte che possono arrivare dall'esame del coltello, che è stato analizzato. Sono stati prelevati campioni sul manico e anche sulla lama, esaltate le impronte digitali con un procedimento chimico» che si concluderà proprio questa mattina. «Di seguito – conclude Sanson – sarà effettuata la procedura di estrazione del Dna. A brevissimo ci saranno i primi risultati e dunque anche le prime risposte». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



3

I familiari vengono sentiti in caserma per ricostruire le ultime ore di vita della donna. Vengono ascoltati anche i vicini e altri testimoni. Vengono visionate le immagini delle telecamere di videosorveglianza



4

Il **7 agosto** il figlio di Benita Gasparini, Luca Cisilino, si toglie la vita nella sua abitazione di Pozzecco. È la moglie Giuly a trovare il corpo. Vicino c'è un biglietto che avvalora l'ipotesi di un gesto volontario

WITHUB



Le reazioni in paese. Don Boz: emerge la fragilità delle persone

Dal cugino ai conoscenti sorpresa e dolore: «Era un uomo tranquillo siamo tutti sconfortati»

LE REAZIONI

Maristella Cescutti / MERETO DI TOMBA

Pantianicco, un paese scosso da una tragedia che si aggiunge ad un'altra, un dramma troppo grande per una comunità di nemmeno 500 persone. Una notizia quella della morte improvvisa di Luca Cisilino che ha squarciato di nuovo questo paese del Medio Friuli che non si spiega il "come" e il "perché" siano potuti accadere questi due fatti tragici: uno criminoso, l'omicidio di Benita Gasparini, l'altro, la morte di Luca Cisilino, frutto della disperazione. In pochi minuti Pantianicco è tornato sotto i riflettori dei media nazionali.

Anche Massimo Moretuzzo, consigliere regionale del Patto per l'Autonomia, abita nel comune di Mereto di Tomba, non lontano da Pantianicco, è scosso per l'evolversi del caso. «Speriamo davvero che questa vicenda si chiuda al più presto – afferma – e che la comunità di Pantianicco possa ritrovare la serenità. Confidiamo nel lavoro degli inquirenti che stanno conducendo le indagini con grande attenzione».

«Certo, sono fenomeni preoccupanti che fanno notare la debolezza e la fragilità delle persone che si chiudono in se stesse invece di dialogare, lasciando così a situazioni che rischiano di scoppiare come una bomba – commenta don Giovanni Boz, da 34 anni guida spirituale del capoluogo del Medio Friuli – . La comunità di Pantianicco dopo il femminicidio è silenziosa, perché si trova davanti a un grande punto interrogativo».

«Adesso aspettiamo con ansia di sapere cosa è veramente accaduto, se l'omicidio e questa morte siano in qualche modo collegate e riconducibili alla famiglia – afferma Giuseppe D'Antoni, assessore ai Lavori pubblici del Comune – . Certamente l'amministrazione comunale e la cittadinanza tutta sono vicine alla famiglia di Benita Cisilino. Siamo increduli sia per quanto è accaduto alla donna, sia per questo secondo episodio del quale si devono ancora delineare i contorni». L'assessore D'Antoni nel pomeriggio di ieri si è recato a Pantianicco dove ha incontrato Gabriele Cisilino , il più anziano dei fratelli, che abitava con la mamma Benita. Nel giorno in cui è avvenuto l'omicidio Gabriele si trovava a Padova per cure termali. L'uomo è molto scosso. In questi giorni è ospite della sorella Roberta. «Giorni difficili per lui e tutti i familiari in quanto, oltre al grande dolore, ha dovuto subire interrogatori ed è provato per questo – rileva sempre D'Antoni – , ma lui stesso comprende, in questa fase molto delicata, la necessità di fare luce sull'evento. È affranto, incredulo non sa cosa pensare» dice l'assessore il quale ci tiene a precisare che «la comunità ha bisogno di sapere con certezza quanto è accaduto, per ritrovare la tranquillità che contraddistingue i nostri paesi ed, eventualmente, accettare ogni possibile risvolto che la vicenda può comportare».

Lucio Cisilino, imprenditore agricolo, cugino di Luca: «Siamo figli di fratelli – afferma – : mia zia prima e adesso lui. La notizia mi ha preso alla sprovvista, getta tutti nello sconforto più profondo e nell'incredulità. Luca era un ragazzo normale, tranquillo, faceva il meccanico». Per la vicesindaco Paola Fabello: «Il momento è molto duro per la comunità che ha bisogno di chiarezza. Il pensiero va alla famiglia Cisilino così duramente provata».

Intanto il bar di Pantianicco è rimasto l'unico ritrovo per incontrarsi, scambiare due chiacchere, comprare il giornale. Lo storico forno Simonitti, vivace luogo di incontro, ha chiuso i battenti da tempo. La strada, poco trafficata, che attraversa il paese collegandolo con Sedegliano lascia questa piccola comunità, raccolta nella sua solitudine. —



La moglie di Luca Cisilino, Giuly Cisilino, assieme ai carabinieri nell'abitazione di via Manzoni

IL RICORDO

La moglie affranta: «Adorava la sua famiglia»

Elisa Michellut / BERTIOLO

Giuly Cisilino scuote la testa mentre sale in macchina e chiude il portone d'ingresso dell'abitazione di via Manzoni, nel centro della piccola frazione di Pozzecco, dove, ieri mattina, ha trovato il corpo senza vita del marito, Luca Cisilino. È stata proprio lei a dare l'allarme e a chiamare i soccorsi. Gli operatori sanitari hanno potuto soltanto constatare il decesso. «Luca è sempre stato molto legato alla famiglia – le parole della moglie –. Era un grande lavoratore, una brava persona. In questo momento c'è solo tanto dolore, non riesco a trovare le parole per aggiungere altro. Nessuno avrebbe mai potuto immaginare una cosa simile».

La suocera di Cisilino, prima di salire in macchina con la figlia, si prende cura del cagnolino del genero, rimasto solo. «Sono arrabbiata con Luca, tanto – lo sfogo della suocera –. Lascia due figli nel dolore. Non capisco davvero come sia successo tutto questo. Luca non si arrabbiava mai. Credo di non averlo mai visto irritato. Andava d'accordo con tutti. Non aveva manifestato alcun segnale di disagio tale da far anche sono immaginare un epilogo simile. Siamo davvero sconvolti».



Le forze dell'ordine all'esterno della casa in cui è stato trovato senza vita il figlio di Benita Gasparini

Luigi Zornetta e Dimitri Cragnolino, i vicini, sono stati tra i primi, ieri mattina, ad accorrere a casa di Luca Cisilino. «Ero nell'orto e ho sentito le urla disperate della moglie Giuly – racconta Luigi Zornetta –. È stato orribile. Era un uomo riservato e sempre disponibile quando c'era da dare una mano. Lo avevo visto, per l'ultima volta, sabato sera, verso le 20.30. Era passato a trovarmi, come faceva spesso. Avevamo parlato un po' e mi era sembrato come sempre. Non avevo notato nessun particolare disagio da parte sua. Da sabato non lo avevo più visto ma pensavo fosse dai parenti. Una tragedia».

Dimitri Cragnolino aggiunge: «Dopo la pensione era spesso impegnato in alcuni lavori di manutenzione, a casa e anche in un terreno di proprietà della famiglia. Sembrava non essere mai stanco. Appariva sempre sereno. Sembrava non avere problemi o preoccupazioni. Era una brava persona». La sindaca di Bertiolo, Eleonora Viscardis, appresa la notizia, esprime il dolore di tutta la comunità. «Questo – le parole della prima cittadina – è il momento del silenzio e della pietà nei confronti di una famiglia che sta soffrendo molto». —

La suocera: «Non capisco, Luca non si arrabbiava mai, non manifestava disagio»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caro carburanti

IL BONUS CARBURANTE IN FRIULI VENEZIA GIULIA - SCONTI VALIDI DAL 1 AL 30 SETTEMBRE

Dati in centesimi di euro
- Benzina
- Gasolio

ZONA 1	Sconto base	Sconto ibride	Sconto zona di confine
Benzina	25	30	da 35 a 40
Gasolio	16	21	da 26 a 31

ZONA 2	Sconto base	Sconto ibride	Sconto zona di confine
Benzina	18	23	da 28 a 33
Gasolio	12	17	da 22 a 27

Auto ibride: ulteriore sconto di 5 centesimi indipendentemente dal veivolo
Zona di confine: sconto per residenti in Comuni fino a 10km dal confine di Stato

WITHUB

Benzina
A settembre cala lo sconto

Verde e gasolio costeranno 1 centesimo in più al litro
Confermato il super-bonus nei Comuni vicini al confine



Mattia Pertoldi / UDINE

Nuovo mini-calo del bonus regionale sull'acquisto di benzina e gasolio all'interno del Friuli Venezia Giulia a partire da settembre. La giunta, infatti, nell'ultima seduta di venerdì ha deciso di ridurre di un ulteriore centesimo al litro il valore massimo dello sconto. Da maggio, inoltre, è la quarta volta che l'esecutivo regionale interviene con una contrazione complessiva, in cinque mesi, pari a quattro centesimi al litro sia per la verde sia per il diesel.

Una scelta presa essenzialmente per due motivazioni. In primis il fatto che il prezzo alla pompa, pur in crescita, sia comunque inferiore a quello della scorsa estate quando, a fronte di costi anche di oltre 2 euro al litro, la giunta decise di passare a un vero e proprio maxi-sconto se paragonato con l'epoca pre-Covid. Il secondo è invece il confronto con l'andamento oltre confine e la considerazione di come il prezzo in Slovenia sia, ultimamente, in aumento.

Entrando nello specifico, per la zona 1 – cioè quella con i Comuni definiti svantaggiati oppure più vicini al confine – la Regione ha deciso che per la benzina ai 18 centesimi tra contributo base e maggiorazione territoriale se ne sommino adesso 7 e non più 8 per un totale di 25 con il diesel, invece, che scende complessivamente da 17 a 16 centesimi al litro. Per tutti gli altri Comuni, compresi nella zona 2, la giunta ha preso la decisione che ai 12 centesimi di sconto base se ne sommino altri 6, invece degli attuali 7 per un totale di 18. Per il gasolio, invece lo sconto sarà di 12 centesimi.



I PREZZI ALLA POMPA
NONOSTANTE GLI AUMENTI SONO ANCORA INFERIORI AL 2022

Quarta contrazione consecutiva dallo scorso maggio visti i prezzi oltreconfine

La legge

La norma in vigore in Friuli Venezia Giulia consente alla Regione di modulare il valore dello sconto benzina – la cui liceità è stata confermata anche da una sentenza comunitaria – in base all'andamento del mercato e delle necessità. A differenza del passato, inoltre, il valore del bonus viene deciso su scala mensile e non più trimestrale.

I possessori di auto ibride, proseguendo, potranno continuare a contare su un ulteriore taglio di 5 centesimi sul prezzo del carburante, mentre chi abita nei Comuni di frontiera, cioè posizionati al massimo a una distanza di dieci chilometri dal confine di Stato, otterrà ancora un aumento di sconto di altri 10 centesimi al litro sia per la verde sia per il gasolio. In sintesi, un proprietario di un'auto residente in zona 1 e in una località posta al massimo a dieci chilometri dal confine potrà ottenere, dal 1° settembre uno sconto di 40 centesimi in caso di veicolo a benzina e di 31 a gasolio.

Ricordato che in legge di Stabilità la Regione ha stanziato 55 milioni di euro per coprire le necessità economiche del bonus benzina in versione rafforzata, cui ha fatto seguito un ulteriore iniezione di liquidità da 5 milioni in assestamento di Bilancio estivo per garantire la copertura fino a fine anno, vale la pena di sottolineare come ogni centesimo in meno di sconto permetta un risparmio di circa 7 mila euro al giorno. Nel periodo compreso tra giugno e agosto, pertanto, la Regione eviterà un esborso pari a poco meno di un milione di euro che resterà comunque a disposizione e pronto a essere utilizzato nel caso in cui i prezzi alla pompa dovessero subire un'accelerazione improvvisa tanto da reincentivare fortemente il pendolarismo del pieno oltreconfine.

Il tutto, tra l'altro, senza dimenticare come il Friuli Venezia Giulia, grazie allo Statuto di Autonomia, trattenga in regione i 2,975 decimi sulle accise della benzina e i 3,034 su quelle del diesel come confermato anche dalle ultime variazioni al meccanismo di compartecipazioni erariali in base agli accordi Serracchiani-Padoan firmati alla fine del 2017. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I COSTI ANNUALI

Stanziati in totale 60 milioni

Il meccanismo del bonus benzina per il 2023 vale, complessivamente, un finanziamento da 60 milioni. In legge di Stabilità, infatti, la Regione ha stanziato 55 milioni di euro per coprire le necessità economiche del bonus benzina in versione rafforzata, cui ha fatto seguito un ulteriore iniezione di liquidità da 5 milioni in assestamento di Bilancio estivo per garantire la copertura fino a fine anno.

Vale anche la pena di sottolineare come ogni centesimo in meno di sconto permetta un risparmio di circa 7 mila euro al giorno. Nel periodo compreso tra giugno e agosto, pertanto, la Regione risparmierà poco meno di un milione di euro che resterà comunque a disposizione e pronto a essere utilizzato nel caso in cui i prezzi alla pompa dovessero subire un'accelerazione improvvisa.



COMPARTECIPAZIONI ERARIALI

Un meccanismo che si autofinanzia

Il Friuli Venezia Giulia, grazie allo Statuto di Autonomia, trattiene in regione i 2,975 decimi sulle accise della benzina e i 3,034 su quelle del diesel come confermato anche dalle ultime variazioni al meccanismo di compartecipazioni erariali in base agli accordi Serracchiani-Padoan firmati alla fine del 2017 e tutt'ora validi.

Cosa significa, in concreto? Al di là del valore generale per le casse del Friuli Venezia Giulia, una situazione di questo tipo si traduce nel fatto che il bonus benzina, concretamente, si autofinanzi. A fronte di un costo variabile tra 38 milioni (quando il bonus è in versione base) e 60 (quando come adesso è in versione rafforzata), la Regione ne incassa, infatti, oltre 100 grazie, appunto, al meccanismo delle compartecipazioni.



DIEGO BERNARDIS (LISTA FEDRIGA)

«Lo Stato ascolti le nostre istanze»

«Il presidente Massimiliano Fedriga e la giunta regionale si impegnano a valutare tutte le possibili strategie e le relazioni politiche per intensificare le interlocuzioni con il Governo nazionale con l'obiettivo di dare una risposta strutturale al problema del pendolarismo del pieno oltreconfine, che affligge il Friuli Venezia Giulia, specialmente i territori più prossimi al confine di Stato».

Così il consigliere regionale Diego Bernardis (Lista Fedriga), primo firmatario e proponente di un apposito ordine del giorno collegato all'assestamento di Bilancio estivo. «Sono compiaciuto – prosegue – per il rinnovato impegno a proseguire con determinazione il pressing istituzionale rivolto al Governo nazionale, al fine di ottenere maggiori compartecipazioni statali sui carburanti».



L'assessore difende le scelte della giunta
«Tuteliamo sia l'economia sia l'ambiente»

Scoccimarro: qui il pieno costa meno rispetto alla Slovenia

LA POSIZIONE / 1

«Il recente aumento dei costi del carburante in Slovenia conferma l'utilità dello sconto regionale. Riferendosi al prezzo più basso applicato vicino alla frontiera, gli interventi regionali assicurano ai residenti nell'area 0 (meno di dieci chilometri dal confine di Stato) un prezzo alla pompa inferiore a quello applicato nella vicina repubblica. Inoltre, per chi possiede un'auto ibrida deve essere tenuto in considerazione anche l'ulteriore sconto di 5 centesimi al litro, che abbatte ancora di più il prezzo del carburante».

Così l'assessore alla Difesa dell'ambiente e all'Energia Fabio Scoccimarro evidenziando che «la Regione ha stanziato 60 milioni di euro per evitare il cosiddetto "turismo del pieno" e garantire ai nostri concittadini un servizio migliore e a prezzi concorrenziali, così da sostenere l'economia regionale e limitare le emissioni inquinanti. La strategia per contrastare il caro carburanti in Regione è attiva da anni ormai e si è articolata su più binari: dall'introduzione del "superconto", ossia il massimo dello sconto possibile previsto dalla legge, all'ulteriore sconto di dieci centesimi per l'area 0, passando per il confronto costante con il Governo, ancora più stabile ora con il ministro Adolfo Urso, alle continue lettere alle associazioni di categoria dei gestori e soprattutto alle società petrolifere affinché vi fosse un contenimento dei costi atto a non vanificare lo sforzo della Regione».



FABIO SCOCCIMARRO
ASSESSORE ALL'ENERGIA E ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE

«Gli stanziamenti effettuati nell'anno garantiscono un servizio migliore»

Scoccimarro ha quindi spiegato che «oggi c'è un ulteriore strumento a disposizione dei cittadini e dei gestori: l'App QRfvg Carburanti scaricabile su smartphone. Oltre a dematerializzare la tessera, attraverso questa applicazione gli utenti potranno visualizzare i prezzi dei carburanti alla pompa nelle loro vicinanze per scegliere quello più vantaggioso, incentivando così ulteriormente la concorrenza interna contro quella esterna». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La consigliera M5s parla di disagi e problemi
«Un boomerang per l'esecutivo Fedriga»

La grillina Capozzi «L'App crea solo tanta confusione»

LA POSIZIONE / 2

«La Regione , invece di semplificare, complica ulteriormente le cose senza risolvere i problemi legati al caro carburanti. È ormai evidente, infatti, il caos creato dall'App regionale QrFvg Carburanti: una novità che avrebbe dovuto assicurare importanti benefici per gli utenti, mentre si sta invece rivelando un clamoroso boomerang».

L'accusa è della consigliera regionale del M5s, Maria Rosaria Capozzi, ricordando che «lo aveva già anticipato il M5s, così come aveva fatto il delegato del Codacons, Manuel Rizzi (gestore ed esperto del settore), partecipando alle audizioni della IV Commissione del Consiglio regionale».

«Un'applicazione – ricorda l'esponente pentastellata – bocciata anche dal corpo nazionale dei Vigili del fuoco che, recentemente, hanno ribadito come le operazioni di riconoscimento non si possono fare nelle zone a rischio incendi ed esplosioni, dove le colonnine di rifornimento rendono molto più lunga e macchinosa l'operazione. Gli utenti devono, pertanto, raggiungere le casse dei distributori prima e dopo i rifornimenti. I problemi applicativi per gli operatori, tuttavia, non finiscono qui».

«Infatti, nella stessa applicazione regionale – spiega la rappresentante pentastellata a piazza Oberdan – vengono riportati i distributori già operativi che, al momento, sono soltanto una parte, ingenerando la considerazione che sono solo questi quelli abilitati a praticare gli sconti. Così, tuttavia, non è. L'aggiornamento dell'App non è inoltre tempestivo rispetto ai prezzi praticati e per alcune stazioni compaiono quelli di marzo o, addirittura, di gennaio».

«Questa, purtroppo, è l'idea di semplificazione del centrodestra. Per abbassare i prezzi – conclude Capozzi – sarebbe bastato ridurre le accise, come promesso da Matteo Salvini e Giorgia Meloni». —



MARIA ROSARIA CAPOZZI
CONSIGLIERA REGIONALE DEL MOVIMENTO 5 STELLE

«Il centrodestra riduca le accise come promesso da Meloni e Salvini»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I DIVERSI PUNTI

Ripresi i viaggi

Il ritorno dei possessori di seconde case al mare, non può essere preso a riferimento per valutare l'andamento della stagione in cui sono ripresi i viaggi nel mondo.



Destagionalizzazione

Torna d'attualità la destagionalizzazione di Lignano. Una località balneare dovrebbe potere attrarre turisti anche oltre i tre mesi estivi.



Nuove proposte

Si punta su proposte competitive per attrarre turisti anche nel periodo natalizio, ma si dovrebbe poter contare su ulteriori stimoli da offrire ai visitatori.

Vacanze in Friuli Venezia Giulia



LA SITUAZIONE

Posti vuoti e incertezza

Soprattutto nelle ultime settimane, nei giorni feriali non è difficile imbattersi in posti vuoti in spiaggia e in località montane non proprio affollate. È il risultato di un'estate alle prese con le condizioni meteo tutt'altro che stabili e le difficoltà economiche di molte famiglie costrette a fare i conti con l'inflazione e i rincari. Gli operatori stanno facendo del loro meglio per invertire la tendenza, resistono, cercano di sfidare le condizioni non proprio eccellenti provocate da un sistema economico che rallenta.



Carovita e maltempo colpiscono il turismo Presenze in calo dal 15 al 20 per cento

Il bilancio di Federalberghi: già a metà luglio abbiamo avuto una battuta d'arresto
Le grandinate hanno dato la mazzata finale, speriamo di recuperare a settembre

Giacomina Pellizzari / UDINE

Il calo delle presenze turistiche c'è, oscilla tra il 15 e il 20 per cento a macchia di leopardo, ed è legato al carovita più che al maltempo che da settimane flagella anche il Friuli Venezia Giulia. La presidente regionale di Federalberghi, Paola Schneider, non ha dubbi: «Sulle prenotazioni c'è stata una battuta d'arresto, speriamo di recuperare a settembre».

L'ANALISI

Raggiunta a Sauris, nel cuore della montagna carnica, la presidente di Federalberghi descrive una situazione condizionata da diversi fattori, in primis dall'aumento dei prezzi che pesa sia sui bilanci degli operatori turistici sia su quelli delle famiglie. E così, spiega sempre Schneider, «la battuta d'arresto sulle prenotazioni era evidente già a metà luglio, quando il maltempo non aveva ancora colpito la regione». Questo fatto conferma che l'Italia sta diventando quasi proibitiva per molti, da qui la ricerca di mete alternative come l'Albania. Anche a costo che si trasformi in una moda. «I prezzi sono aumentati per tutti, pensiamo ai mutui: noi imprenditori abbiamo rate di gran lunga più alte di quelle di un cittadino comune, siamo stati costretti ad applicare alcuni aumenti che comunque, in regione, sono più contenuti rispetto al resto d'Italia» sottolinea Schneider prima di aggiungere con un po' di dispiacere: «Pensavamo di rimetterci in senso ad agosto, ma con il maltempo è arrivata la stangata». Negli alberghi non preoccupano tanto le disdette quanto le mancate prenotazioni. Soprattutto i residenti in Friuli Venezia Giulia che, approfittando dei bonus regionali, pensavano di trascorrere i fine settimana al mare o in montagna stanno rinviando. Al momento mancano all'appello. «In alcuni casi lavoriamo molto anche con i turisti locali ed è evidente che i residenti nelle zone colpite dalle violente grandinate quest'anno non verranno» continua la presidente di Federalberghi, secondo la quale molte famiglie, di fronte a previsioni meteo pessime, preferiscono non mettersi in strada per paura di imbattersi con condizioni che possono diventare anche rischiose.

LA SPERANZA

Proprio perché il calo delle presenze risente delle maggiori spese sostenute dalle famiglie costrette a fare i conti con l'inflazione, i rincari delle bollette e della spesa, Federalberghi spera di invertire la tendenza a settembre, quando anche i prezzi delle vacanze saranno più contenuti rispetto ad agosto. «Tanti clienti ci stanno dicendo che quest'anno posticipano gli arrivi perché a settembre costa meno» conferma la presidente regionale di Federalberghi snocciolando le stime che, in questo momento, evidenziano un calo di presenze tra il 15 e il 20 per cento. «Il calo – sottolinea – si nota a macchia di leopardo, in alcune località si raggiunge il 20 per cento, in altre la percentuale si ferma al 15».

GLI STRANIERI

Diversa la situazione per chi lavora con gli stranieri visto che i turisti d'oltralpe continuano ad arrivare: «Forse – fa notare ancora Schneider – nei loro Paesi risentono meno dell'inflazione». In effetti, nelle località dove i turisti austriaci, tedeschi e dell'Europa dell'est ci sono, il calo delle prenotazioni è minimo se non nullo. Chi in-

---

Numeri in crescita del 13% rispetto allo scorso anno e del 36% rispetto al periodo pre-Covid
Aerei quasi sempre pieni. Bene i voli per Roma, Francoforte e anche il nuovo su Tirana

Ma Ronchi riesce a tenere testa alla crisi Centomila passeggeri soltanto a luglio

L'ANDAMENTO

L'aeroporto del Friuli Venezia Giulia batte anche questa estate di mini crisi – tra maltempo e aumento del costo dei biglietti – con numeri molto buoni di passeggeri in arrivo e in partenza da Ronchi dei Legionari e crescite in doppia cifra sia sulla scorsa stagione estiva sia sul periodo pre-Covid.

Prendendo a riferimento il dato di luglio, infatti, nel periodo compreso tra il 1° e il 30 dello scorso mese sono transitati per lo scalo regionale 102 mila 112 passeggeri. Dodici mesi fa, in un'annata comunque positiva, il dato si era invece fermato a quota 82 mila 702 con un attuale delta, quindi, in aumento del 23,5%. Nel confronto con il 2019, invece, lo stesso viene effettuato su un totale, a luglio di quattro anni fa, di 75 mila 194 per un parziale positivo, nel 2023, di addirittura il 36%. Pollice alto, proseguendo, andato anche per il mese di giugno che ha fatto segnare un totale di 86 mila 593 passeggeri con un balzo in avanti del 15% rispetto allo scorso anno (75 mila 566) e del 12% sul 2019 (77 mila 283).

«Si conferma il trend di forte crescita – spiega l'amministratore delegato dello scalo regionale, Marco Consalvo – che ci aspettavamo sia in relazione allo scorso anno sia con il pre-pandemia. I voli sono quasi tutti pieni, in particolare quelli di Ryanair, il collegamento con Tirana viaggia con poco meno del tutto esaurito e stanno andando molto bene anche le rotte per Roma con Ita Airways e Francoforte con Lufthansa».

Per quanto riguarda il futuro, inoltre, entro settembre il collegamento da e per Milano Linate dallo scalo di Ronchi dei Legionari verrà ufficialmente riattivato dopo più di tre anni di assenza. A differenza del passato, tra l'altro, il volo sarà in servizio di continuità territoriale cioè, in poche parole, con biglietti a prezzi bloccati, e concorrenziali, per i residenti in Friuli Venezia Giulia.

I voli prevedono due collegamenti andata e ritorno al giorno costruiti sulle necessità del Friuli Venezia Giulia visto come, ad esempio, la mattina si



Passeggri al check-in di Ronchi

PRO E CONTRO

A Ferragosto

Nella settimana che porta a Ferragosto, a Lignano, sono previsti arrivi soprattutto di turisti, prevalentemente italiani. Per molti è un gradito ritorno.



Le previsioni

Le previsioni meteo e le notizie sui nubifragi che hanno interessato la regione non aiutano le prenotazioni di coloro che hanno solo qualche giorno libero.



I confronti

Le presenze registrate a Lignano nell'anno in corso sono paragonabili e in linea con quelle registrate nelle annate dal 2017 al 2019, prima della pandemia.





PAOLA SCHNEIDER
PRESIDENTE REGIONALE FEDERALBERGHI

Nonostante i rincari applicati in regione siano minimi, molte famiglie posticipano le prenotazioni per risparmiare

vece lavora esclusivamente con italiani e friulani «è in affanno». Molto probabilmente «negli altri Paesi il peso dell'inflazione viene avvertito meno dalle famiglie, evidentemente possono contare su stipendi più alti rispetto a quelli pagati in Italia. Su questa considerazione si sofferma anche la presidente regionale di Federalberghi: «Da noi i prezzi di quasi tutti i prodotti sono aumentati, mentre gli stipendi sono rimasti quelli di un anno fa». Come darle torto. Questo per dire che il potere d'acquisto non è più lo stesso. «Dall'estero non arrivano disdette nonostante la campagna non proprio positiva che sta facendo la Germania nei nostri confronti» conclude Schneider riferendosi alle parole espresse dal ministro della Salute tedesco, secondo il quale «in Italia il turismo non ha futuro, fa troppo caldo». Fortunatamente molti turisti tedeschi non hanno nessuna intenzione di abbandonare le mete di sempre, sia al mare che in montagna. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



potrà arrivare a Milano non oltre le 8.30, quindi perfettamente in tempo per qualsiasi attività lavorativa. Quanto alle tariffe, un biglietto di sola andata, per un residente in regione, dovrebbe costare – tasse aeroportuali comprese – 75 euro se prenotato cinque giorni prima del volo e 145 se invece maggiormente a ridosso della partenza.

Dopo Milano, infine, Consalvo punta a riattivare anche il collegamento su Monaco di Baviera con Lufthansa, molto apprezzato dai cittadini della regione prima del blocco dovuto alla pandemia e alla successiva scelta del vettore tedesco di privilegiare, nella ripartenza, l'hub di Francoforte. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I proprietari delle seconde case sono tornati a fare le ferie all'estero
Rispetto alla passata stagione la diminuzione dei turisti è a due cifre

Pioggia e crollo dei pendolari A Lignano una stagione a metà

SARA DEL SAL

Parcheggi vuoti, ombrelloni chiusi e pioggia, tanta pioggia, soprattutto al mattino di sabato con infinite code in uscita dalla città, per trovare qualcosa da fare.

Lignano è stata alle prese con un ennesimo fine settimana funestato dalle previsioni del tempo.

Eppure siamo ad agosto, il mese delle vacanze, quello in cui si dovrebbero superare i record di presenze, ma quest'anno l'atmosfera che si respira nella località turistica più grande della regione è ancora quella di una stagione in divenire. È tutto pronto, ma mancano i turisti. Indubbiamente qualcuno è arrivato in questi giorni ma, contrariamente agli ultimi anni, mancano i proprietari delle seconde case, che hanno ripreso a passare le vacanze all'estero.

Non si tratta di una novità, ma, per ritrovare un'affluenza simile si deve tornare indietro al triennio 2017/2019, come spiegano gli operatori. «La situazione quest'anno è disomogenea, ci sono realtà che hanno registrato comunque un ottimo livello di occupazione e altre che invece fanno fatica», spiega Enrico Guerin, presidente di Confcommercio mandamentale di Lignano. «Il meteo non è stato dalla nostra parte, ma una buona parte delle assenze deriva dai proprietari delle seconde case».



Lignano registra un calo di presenze sul 2022 tra il 10% e il 12%

La forte instabilità del meteo incide soprattutto per gli hotel, che non possono contare su prenotazioni last minute, come spiega il presidente di Lignano Holiday Martin Manera. «Le presenze sono in linea con il trend che si registrava prima del Covid, non si possono fare paragoni con il 2022, perché sicuramente c'è un calo del 10/12% rispetto allo scorso anno». D'accordo anche il vicepresidente di Confcommercio Udine, Alessandro Tollon, che spiega che storicamente la prima settimana di agosto era spesso fiacca per poi lasciare spazio alle settimane centrali con il pienone. «Quest'anno le seconde case sono meno usate, alcune solo nei weekend. Chi viene penalizzato, in questo frangente, è ovviamente il settore del commercio», afferma.

Per quanto riguarda le spiagge, anche Giorgio Ardito, presidente della Società Lignano Pineta, conferma che la prima settimana di agosto è sempre stata meno affollata delle successive. "Gli italiani di solito passano da noi le due settimane centrali e poi, dopo ferragosto, tornano gli austriaci e i tedeschi. Ovviamente quest'anno mi rendo conto che anche le recenti grandinate non aiutano, perché hanno lasciato molti senza automobili o con le case da riparare, che unite ai mutui che molti hanno acceso e sono aumentati, disincentivano le vacanze al mare» conclude Ardito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Comparto colto di sorpresa e operatori sempre più preoccupati
Tra le cause, il meteo, l'inflazione e la concorrenza di Grecia e Turchia

Negli scali croati meno diportisti «I prezzi sono diventati troppo alti»

ANDREA MARSANICH

Qualcosa scricchiola nel settore del turismo nautico in Croazia, impermeabile alle crisi degli ultimi decenni, come la guerra croato - serba, i bombardamenti Nato contro Belgrado, la pandemia. Definito per tradizione il fiore all'occhiello dell'industria ricettiva nazionale, sta invece perdendo colpi e lo attestano i risultati di luglio – diffusi dall'Assoturistica croata – che parlano di flessione sui pernottamenti su base annua e ritardo degli arrivi. Sono dati che riguardano l'alta stagione turistica, periodo che desta i maggiori appetiti e in cui si rilevano i risultati migliori e più remunerativi. Luglio ha invece colto di sorpresa il comparto, fiaccandolo quando meno ci si aspettava.

Forse però è la conseguenza logica di una serie di fattori andati a ostacolare l'andamento della stagione, come evidenziato da Paško Klisovic e Sean Lisjak, rispettivamente responsabili di turismo nautico e marina in seno alla Camera d'Economia croata. Secondo Klisovic, le cause del "buco" sono facilmente spiegabili: «Abbiamo avuto un giugno dalle condizioni meteo instabili, mese in cui si fanno le prenotazioni di luglio. L'inflazione ci ha messo del suo e a ciò si è aggiunta la crescita di prezzo del carburante e la concorrenza di Grecia e Turchia, Paesi risvegliatisi dopo la pandemia e pronti a rendere la vita dura alla Croazia con le loro coste, i porticcioli, i servizi e relativi costi. È dura ammetterlo, però va sottolineato che ci sono delle esagerazioni nei prezzi riguardanti i fattori legati al turismo nautico croato. Abbiamo anche avuto la maggiorazione dell'8% del prezzo dei viaggi charter e anche questo non ha influito positivamente, in primis per i diportisti cechi e slovacchi, come pure per quelli austriaci, tedeschi e italiani. Il turismo nautico incide circa con il 4% sulle cifre complessive, ma i suoi ospiti vanno coccolati e stimolati perché sono quelli che spendono di più rispetto agli altri vacanzieri».



Gli ormeggi vuoti nel marina di Peschiera nelle isole Incoronate

Quindi Klisovic ha riferito che nei primi sette mesi dell'anno il numero di soggiorni è aumentato rispetto al 2022 del 2% e gli arrivi dell'1%, cifre che non vengono ritenute soddisfacenti. Per Sean Lisjak c'è da preoccuparsi ma forse non troppo: «Sono dell'avviso che i risultati del 2023 non deluderanno le attese. Gli intoppi ci sono, ma abbiamo di fronte un settore che ha saputo risollevarsi davanti a situazioni gravemente complicate. Le nostre coste, le bellezze naturali continuano a essere un magnete, ma dobbiamo porre freno alla maggiorazione dei prezzi, per evitare che gli armatori e i diportisti si rivolgano altrove e per sempre. I marina croati sono adesso più costosi del 5-8% rispetto a un anno fa, ritocchi che non mi sembrano scandalosi. È certo però che Grecia e Turchia hanno approfittato delle nostre manchevolezze, attirando ospiti che per anni hanno bazzicato le acque croate dell'Adriatico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nodi della politica

Tassa sugli extraprofitti delle banche Arriva la manovra d'estate di Meloni

Dopo una lunga riunione del Cdm, il governo vara due decreti omnibus. Il vaglio del Colle prima di arrivare in Parlamento

Silvia Gasparetto / ROMA

ROMA - È l'ultima prima della pausa estiva ma si candida a entrare nei record, almeno di durata: è stata decisamente complessa, come molti prevedevano alla vigilia, la riunione del Consiglio dei ministri che ha approvato due decreti omnibus, mettendo mano a diverse materie prima che il governo si conceda qualche giorno di relax di Ferragosto. Rimane, dopo le prime due ore di riunione, la contestata deroga al tetto agli stipendi dei manager per il Ponte sullo Stretto. Ma, assicura il Mit che ha spinto la misura, servirà solamente a reclutare «i migliori» sul mercato. E cambia la promessa rivoluzione sui taxi, che riescono a stoppare il cumulo delle licenze. E a sorpresa arriva il prelievo sugli extraprofitti delle banche per raccogliere fondi per il calo delle tasse e il taglio del cuneo, che frutterà, annuncia Matteo Salvini, «alcuni miliardi» per la manovra.

A sorpresa deciso il prelievo che frutterà alcuni miliardi per la legge di Bilancio 2024

QUASI UNA MANOVRA

Proprio la manovra, in dieci mesi di governo, aveva impegnato i ministri così a lungo. E quasi una manovra d'estate è quella che approva il Cdm, considerando la quantità delle norme che spaziano dall'inasprimento delle pene per chi appicca gli incendi all'estensione delle intercettazioni per salvaguardare i processi di mafia, dal granchio blu ai fondi contro il caro materiali per non fermare le opere del Pnrr, dall'otto per mille alle tossicodipendenze fino all'addio definitivo alle ultime restrizioni Covid (e c'è pure, ma è un ddl, l'istituzione del premio «maestro dell'arte della cucina italiana»). Il tutto diviso in due decreti omnibus che dovranno passare il vaglio del Colle - che già aveva acceso un faro su questa modalità legislativa - prima di arrivare in Parlamento.

INCONTRI

Si perderà qualche settimana per la conversione, visto che le Camere riapriranno a settembre, ma sul tavolo c'erano tante questioni da sistemare prima di uno stop che dovrebbe essere breve, almeno per Giorgia Meloni, che prima di staccare potrebbe fare un primo giro di incontri con le opposizioni sul salario minimo. Un calendario, ancora non c'è ma ci sarebbe una valutazione in corso, come ha fatto capire Carlo Calenda, dicendosi pronto a presentarsi a Palazzo Chigi anche da solo.

La premier dice poche parole in apertura, per esprimere solidarietà al ministro Guido Crosetto che ha denunciato, come emerso in questi ultimi giorni, di essere al centro di un presunto sistema di dossieraggio illegittimo facendo partire un'inchiesta da parte della Procura di Perugia. Poi la riunione si concentra sulle tante misure dei due omnibus, a partire dal caro-prezzi dei voli e dalla grana dei taxi. Le soluzioni non convincono i diretti interessati: ai tassisti non piace il cumulo delle licenze tanto che una sigla si dice pronta allo sciopero, e la misura scompare in Cdm. Mentre le compagnie aeree vedono nel meccanismo per calmierare i prezzi una violazione delle regole europee.

Salta l'innalzamento dei limiti per i campi elettromagnetici per il 5G, ma rimane lo sforamento del tetto dei 240mila euro ai compensi pubblici. —



La conferenza stampa al termine del Consiglio dei ministri a Palazzo Chigi ANSA

I principali punti

Taxi
Aumento delle licenze fino al 20%
- Per: Comuni capoluogo di Regione, città metropolitane, comuni sede di aeroporto internazionale
- Attraverso un concorso internazionale, con l'uso di veicoli non inquinanti

Voli nazionali per le isole
Stop agli algoritmi che alzano i prezzi
- Durante un periodo di picco di domanda
- Se il prezzo del biglietto o dei servizi accessori è del 200% superiore alla tariffa media del volo

Ponte sullo stretto
Salta il tetto di 240 mila euro per i compensi alla società concessionaria

Investimenti esteri in Italia
Il governo potrà nominare un commissario straordinario responsabile della loro realizzazione

Golden power
Norme per monitorare il trasferimento all'estero di tecnologia particolarmente critica, anche infragruppo

Caro materiali
Previste risorse aggiuntive
- 1,1 miliardi di euro nel triennio 2023-2025

Lotta al granchio blu
Dal primo agosto 2023, autorizzata la spesa di 2,9 milioni di euro

Lavoratori ex Alitalia
Proroga al 31 ottobre prossimo della cigs

Semiconduttori
Credito d'imposta da 630 milioni per le imprese che investono in progetti di ricerca e sviluppo

Piccoli comuni
50 milioni da qui al 2025 per gli investimenti stradali
- 30 milioni di euro nel 2024
- 150 milioni di euro per gli anni dal 2025 al 2028

Intercettazioni
Uso esteso ad alcune ipotesi di criminalità grave

Archivio centralizzato
Per custodire le attività disposte dai singoli pm

Stretta sugli incendiari
Il minimo edittale passa da quattro a sei anni

Tossicodipendenze
8X1000 dedicato a partire dal prossimo anno

Covid
Cade l'obbligo di isolamento per i positivi

ANSA

La tecnologia 5G

Niente aumento per i limiti alle emissioni

Salta a sorpresa l'innalzamento dei limiti per il 5G. Il decreto legge asset e investimenti approvato dal consiglio dei ministri non prevede la norma comparsa invece nella bozza del provvedimento, una modifica chiesta dalle imprese delle telecomunicazioni ma che gli ambientalisti avevano bollato come «insensata». Non era indicato alcun valore rispetto all'attuale limite di 6 volt al metro, ma l'ipotesi più accreditata era di un possibile aumento a 24 volt per metro, media nei paesi europei.

IL NODO DEL CUMULO DELLE LICENZE

I tassisti minacciano lo stop E il governo corregge il testo

Marco Assab / ROMA

ROMA - Ai tassisti le norme per far fronte alla carenza di auto bianche nelle città non sono andate giù. Il no secco al cumulo delle licenze è stato unanime, con una parte dei rappresentanti sindacali che è arrivata a minacciare lo sciopero se il decreto non fosse stato cambiato. E così il testo in Consiglio dei ministri è stato modificato. Diversamente da quanto contenuto nella bozza è stata esclusa l'ipotesi di cumulabilità delle licenze definitive in capo allo stesso soggetto. Il concorso straordinario per ottenerle sarà quindi aperto a nuovi operatori.

E si agita anche il fronte delle compagnie aeree, a cui non va giù la misura per calmierare i prezzi dei voli da e per le isole. Perché secondo Aicalf, l'associazione che riunisce le compagnie low cost, «crea un pericoloso precedente». Mentre per Assaereo e Ibar, che rappresentano rispettivamente i vettori italiani (tra cui Ita Airways) e quelli che operano in Italia, si tratta di misure in contrasto con le norme europee e che arrivano - l'accusa al governo - «in assenza di un preventivo confronto». Sottolineatura che non è sfuggita al ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha spiegato al contrario come le principali associazioni del trasporto aereo siano state convocate lo scorso 20 luglio dal Garante per la sorveglianza dei prezzi. E in quell'occasione, precisa il Mimit, «il ministro Urso annunciò che era in via di definizione un intervento normativo».


File di taxi durante una protesta ANSA

Sul fronte taxi, per quanto riguarda le licenze definitive, le modifiche consentiranno a città metropolitane, capoluoghi e Comuni sede di aeroporti internazionali di bandire un concorso straordinario aperto a nuovi operatori, sino a un incremento del 20% rispetto alle licenze esistenti. Cadrebbe così la cumulabilità. Sulle licenze temporanee, previsto il rilascio da parte dei Comuni, per far fronte a uno straordinario incremento della domanda legato a grandi eventi. —

ECCO IN PILLOLE TUTTE MISURE

Ponte, salta il tetto agli stipendi Stop all'isolamento per il Covid

Nei decreti legge sono previsti anche l'8 per mille alle tossicodipendenze e la proroga della cigs Alitalia

Rossella Dell'Anno / ROMA

Dal ponte sullo stretto al caro voli, dall'aumento delle licenze per i taxi, alla lotta al granchio blu, fino ai provvedimenti sulla giustizia con l'estensione delle intercettazioni e le pene più severe per i piromani. Ma anche l'8 per mille per il recupero delle tossicodipendenze, e l'addio all'autoisolamento Covid. Ecco in pillole le misure contenute nei due decreti omnibus, e cosa cambierà.

Ponte sullo stretto. All'articolo 15 è previsto che alla società concessionaria non si applichi il limite di 240mila euro dei compensi massimi per gli amministratori e i dipendenti.

Previste l'estensione delle intercettazioni e pene più severe per chi appicca incendi

Taxi. Il decreto legge punta ad aumentare fino al 20% le licenze delle grandi città attraverso un concorso internazionale che prevede obbligatoriamente l'uso di veicoli non inquinanti.

Caro voli. Stop agli algoritmi che alzano i prezzi per le rotte nazionali da e per le isole durante un periodo di picco di domanda e se il prezzo di vendita del biglietto è del 200% superiore alla tariffa media del volo. Vietato fissare le tariffe in base alla profilazione web o al modello di dispositivo usato.

Semiconduttori. Arriva un credito d'imposta da 630 milioni per le imprese che effettuano investimenti in ricerca e sviluppo nei chips. Il governo potrà inoltre dichiarare «il preminente interesse strategico nazionale» di investimenti esteri che superano il miliardo di euro. Potrà essere nominato un commissario straordinario e basterà l'autorizzazione unica.

Caro materiali. Contro l'aumento dei costi sono previste risorse aggiuntive per oltre un miliardo, coperte con il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche.

Golden power. Si rafforzano i poteri speciali per monitorare il trasferimento all'estero di tecnologia particolarmente critica, anche quando avvenga infragruppo. L'esercizio avviene quando gli atti e le operazioni riguardino l'intelligenza artificiale, i macchinari per la produzione di semiconduttori, la cybersicurezza, le tecnologie aerospaziali, di stoccaggio dell'energia, quantistica e nucleare.

Alitalia. La cigs per i lavoratori della vecchia Alitalia è prorogata fino al 31 ottobre 2024 ma vengono anche modificati gli ammortizzatori con il tetto all'aumento del trattamento economico che passa dall'80% al 60%.

Turismo in Sicilia. Un Fondo di 10 milioni sarà destinato ai viaggiatori e agli operatori turistici per il rimborso dei costi sostenuti dopo l'incendio.

Investimenti esteri. Il governo potrà dichiarare «il preminente interesse strategico nazionale» e nominare un commissario straordinario responsabile della loro realizzazione, puntando ad accelerare le procedure per i maxiprogetti da almeno un miliardo di euro.

Granchio blu. Contro la diffusione del granchio killer a decorrere dal primo agosto 2023 è autorizzata la spesa di 2,9 milioni di euro a favore dei consorzi e delle imprese di acquacoltura che provvedono alla cattura e allo smaltimento della specie.



Passeggeri e turisti in partenza nel terminal dell'aeroporto Leonardo da Vinci a Fiumicino ANSA

Piccoli comuni. È istituito un fondo dal ministero dei Trasporti per gli investimenti stradali con una dotazione di 50 milioni da qui al 2025. Si tratta di risorse destinate ai comuni con meno di 10.000 abitanti. Il contributo concesso a ciascun comune può essere al massimo di 150mila euro.

Intercettazioni. Esteso ad alcune ipotesi di criminalità grave l'utilizzo delle intercettazioni. Lo strumento investigativo si potrà applicare nei procedimenti per reati legati al traffico illecito di rifiuti, alle fattispecie aggravate dal metodo mafioso, ai sequestri di persona con finalità estorsive e al terrorismo.

Archivio centralizzato. Introdotto un archivio centralizzato, infrastrutture digitali interdistrettuali, dove verranno custodite le attività disposte dai singoli pm. L'organizzazione e la sorveglianza sull'attività di ascolto resterà nelle mani dei procuratori capo, ma «il ministero della Giustizia assicura l'allestimento e la manutenzione delle infrastrutture» e «con esclusione dell'accesso ai dati in chiaro».

Stretta sugli incendiari. Il minimo edittale per chi causa il rogo passa da quattro a sei anni. Se la matrice è colposa, la pena minima è di due anni di reclusione. Viene aumentata «da un terzo alla metà» se «il fatto è commesso al fine di trarne profitto per sé o per altri o con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti all'esecuzione di incarichi o allo svolgimento di servizi nell'ambito della prevenzione e della lotta attiva contro gli incendi boschivi».

8X1000 per le tossicodipendenze. Dalle dichiarazioni del prossimo anno lo si potrà destinare al «recupero delle tossicodipendenze e delle altre dipendenze patologiche».

Covid. Cade l'obbligo di isolamento per i positivi. Cade anche l'indicazione per Regioni e Province autonome di comunicare quotidianamente i dati sui contagi a ministero e Iss.

Autotrasporto merci. Il settore è escluso dalle competenze dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la conseguente soppressione del contributo annuale da parte degli autotrasportatori, per venire incontro alla crisi del comparto. —

GUERRA AL GRANCHIO BLU

Stanziati 2,9 milioni contro il killer delle vongole

ROMA

Arrivano dal Governo 2,9 milioni di euro per contrastare il nemico giurato di cozze e vongole che in un anno, con la sua voracità, è riuscito a dimezzarne la produzione italiana che vale 100 milioni di euro. È il granchio blu, Callinectes sapidus il nome scientifico del crostaceo originario dell'Atlantico del Nord che dal 2022 ha invaso le zone di acqua dolce e salmastra in Veneto, Emilia Romagna e Toscana.

Una specie molto aggressiva e a rapida riproduzione, che fa razzia di tutto, avannotti (i piccoli dei pesci), anguille, orate e spigole di allevamento, rovina le reti e risale persino le sponde per mangiare le uova. Un killer per tutto l'ecosistema di mari, lagune e stagni che non teme nemmeno il cambiamento climatico, visto che resiste senza difficoltà tra i 3 e i 35 gradi.

Da tempo i pescatori fanno di tutto per salvare i propri allevamenti da questo crostaceo, sostenendo costi di smaltimento e cattura stimati da Fedagripesca-Confcooperative, in 100mila euro al giorno. Consorzi e imprese di acquacoltura danneggiati che verranno sostenuti con gli aiuti messi sul tavolo dal Governo. «Martedì mattina», ha detto il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, che ha visto i pescatori di molte aree colpite, «ci incontreremo al ministero con tutte le associazioni e definiremo in maniera puntuale quali sono gli interventi da programmare e le aree che riteniamo idonee per affrontare l'emergenza del granchio blu».

Tentare di debellare con ogni mezzo questo «cinghiale di mare» è diventato obbligatorio, anche cucinandolo. —

Frullati, smoothies e succhi






DAGLI STRUMENTI NECESSARI AGLI ABBINAMENTI PIÙ INSOLITI, ECCO UN PICCOLO RICETTARIO TUTTO DA BERE, PIENO DI IDEE E CONSIGLI PER PREPARARE GUSTOSI MIX DI FRUTTA E VERDURA IN OGNI STAGIONE.

in collaborazione con editoriale Programma

€ 7,90 oltre al prezzo del quotidiano



Dal 26 luglio in edicola con Messaggero Veneto

LE POLEMICHE PER LE DICHIARAZIONI SULL'ATTENTATO

De Angelis si scusa per le frasi su Bologna Rocca lo bacchetta: «Meloni non è felice»

Ma il responsabile alla comunicazione laziale non lascia. I familiari delle vittime: «Certe parole sono colpa della premier»

Marco Maffettone / ROMA

Offre le sue scuse ma non le dimissioni Marcello De Angelis, responsabile istituzionale della comunicazione della Regione Lazio, finito nella bufera per le sue affermazioni sulla strage di Bologna di cui ha sconfessato la matrice neofascista dichiarando innocenti Mambro, Fioravanti e Ciavardini.

LA RITRATTAZIONE

Un nuovo, lungo, post su Fb con cui chiede perdono a «quelli, e sono tanti, a partire dalle persone a me più vicine, a cui ho provocato disagi, trascinandoli in una situazione che ha assunto dimensioni per me inimmaginabili. Profonde scuse nei confronti di chi io possa aver anche solo turbato esprimendo le mie opinioni». E sull'attentato del 1980 è tornato anche il presidente del Senato Ignazio La Russa che in una nota afferma di non avere, dopo la commemorazione in Aula per le vittime dell'attentato, «rilasciato, né personalmente né per interposta persona, alcuna altra dichiarazione o commento in proposito. Credo, d'altronde – aggiunge La Russa – fossero esaustive le mie parole». Il post di De Angelis è arrivato a poche ore di distanza dalle parole del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, che ha annunciato un incontro col suo collaboratore non nascondendo l'irritazione della premier Meloni, «non felice per quanto accaduto». Un sentimento che sembra essere condiviso all'interno del partito, che però al momento fa quadrato intorno al dirigente regionale. Per Rocca il cognato di Ciavardini ha commesso «un errore importante» parlando «in termini di certezza anche se a titolo personale. Ora farò le mie valutazioni – aggiunge il governatore – ma lui non ha alcun ruolo politico nell'amministrazione regionale». Un concetto sostanzialmente ripreso dallo stesso De Angelis, che via social ammette che le sue sono state affermazioni personali che possono essere state «fraintese per l'enfasi di un testo non ponderato, ma scritto di getto sulla spinta di una sofferenza interiore che non passa ed è stata rinfocolata in questi mesi». Ricorda di avere «servito e rappresentato le istituzioni democratiche per anni» di cui afferma di avere «il massimo rispetto, così come per tutte le cariche dello Stato». Il responsabile della comunicazione istituzionale della Regione torna poi sulla «più che quarantennale ricerca della verità sulla strage di Bologna» e ribadisce che «l'unica mia certezza è il dubbio». E ancora: «Purtroppo sono intervenuto su una vicenda che mi ha colpito personalmente, attraverso il tentativo, fallito, di indicare mio fratello, già morto, come esecutore della strage». Nel post De Angelis dichiara il suo «rispetto» per la magistratura e ritiene «che tutti abbiano diritto ad una verità più completa possibile su molte vicende ancora non del tutto svelate».

La difesa: «Tutti hanno diritto a una verità più completa possibile su molte vicende»



Marcello De Angelis, responsabile comunicazione Regione Lazio

LE REAZIONI

Le scuse via social non sembrano, però, placare la bufera politica. Le opposizioni ma anche l'Associazione partigiani e quella dei familiari vittime dell'attentato ribadiscono la richiesta di dimissioni, tirando in ballo anche la premier. «È colpa delle omissioni di Giorgia Meloni sulla matrice neofascista della strage di Bologna se poi ci sono personaggi come De Angelis che dicono quello che dicono», afferma Paolo Bolognesi, presidente dell'Associazione familiari. Per il Pd il dirigente regionale «sapeva bene quello che avrebbe sollevato con il suo post revisionista. Le sue scuse non cancellano le sue dichiarazioni: De Angelis si deve dimettere». Richiesta che arriva, identica, da Alleanza Verdi e Sinistra. Per il M5S «uno così lo avremmo buttato fuori a calci nel sedere, in Fratelli d'Italia invece gli continuano a garantire poltrona e stipendio con i soldi pubblici». Il problema, concludono i pentastellati, «è che la Destra ha paura di fare pulizia di questi personaggi al suo interno ed il silenzio della premier e del presidente dell'antimafia Colosimo ne sono la prova». —

La strage di Bologna

85 MORTI
200 FERITI

I PROCESSI AI NAR

Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, dei Nar sono stati condannati all'ergastolo in via definitiva. Si sono sempre detti innocenti

Luigi Ciavardini, ex Nar, ritenuto esecutore materiale, è stato condannato a 30 anni. Anche lui si è sempre detto innocente

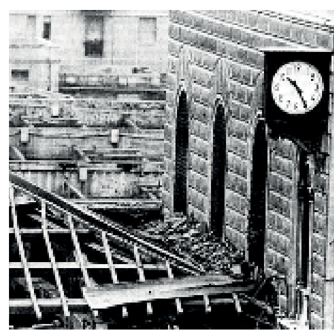
Gilberto Cavallini, sempre Nar, è stato condannato all'ergastolo. Per lui è in corso il processo di appello

Paolo Bellini, ritenuto il quinto uomo, è stato condannato all'ergastolo nel 2022 dopo che le denunce della moglie ne hanno smontato l'alibi

GLI ALTRI IMPUTATI

Piergiorgio Segatel, ex capitano dei carabinieri, è stato condannato a 6 anni per depistaggio

Domenico Catracchia, ex amministratore del condominio di Via Gradoli a Roma, è stato condannato a 4 anni per false informazioni al pm



I DEPISTAGGI

La Cassazione, nel novembre del 1995, ha confermato le condanne per Licio Gelli (10 anni), Francesco Pazienza (10 anni) e per gli ex ufficiali del Sismi Pietro Musumeci (8 anni e 5 mesi) e Giuseppe Belmonte (7 anni e 11 mesi) per i depistaggi

I MANDANTI

La nuova maxi inchiesta ha accusato da deceduti , e quindi non processabili, la P2 e gli apparati statali deviati: Licio Gelli, Umberto Ortolani, Umberto D'Amato e Mario Tedeschi come mandanti, finanziatori e organizzatori

ANSA

In Europa

Ppe, Weber frena sugli alleati a destra ma non chiude a FdI

Nessuna alleanza con chi vuole la distruzione dell'Ue, chi vuole dialogare con i Popolari «deve dimostrare di essere al fianco di quest'Europa». Manfred Weber, capogruppo e presidente del Ppe, in un'intervista alla Zdf ha ribadito le sue condizioni. Ma è tornato anche a sottolineare di non voler chiudere le porte a Giorgia Meloni. «Penso che faremmo un grosso errore se la mettessimo sullo stesso piano di Afd», ha puntualizzato.

LA MORTE DEL PRESIDENTE DI VISIBILIA

Ruffino, dietro al suicidio nessuna malattia grave L'autopsia entro domani

MILANO

L'unica cosa certa nel suicidio di Luca Ruffino, trovato morto in casa a Milano nella notte tra sabato e domenica, è che il presidente di Visibilia Editore, attraverso sei bigliettini, ha chiesto scusa per il suo gesto ai familiari, ma anche ai colleghi e ai condomini dei palazzi che amministrava. Solo richieste di perdono ma nessun riferimento alla società fondata dalla ministra Daniela Santanchè né all'inchiesta giudiziaria in corso su Visibilia, per la quale Ruffino non era mai stato indagato e sentito dai pm.

Resta il mistero sulle motivazioni del suicidio. Dalle primissime informazioni degli investigatori non risulterebbe che il manager, eccetto piccoli problemi di salute, soffrisse di gravi malattie diagnosticate, tali da spingerlo a farla finita. Ricostruzione che invece era circolata domenica sera in ambienti politici. E al momento, pare che Ruffino non avesse problemi mentali e psicologici conclamati. E non risulta che fosse in cura per una depressione anche se negli ultimi giorni era apparso «abbattuto» e giù di morale. La stessa impressione l'aveva avuta anche la sua compagna durante l'ultima telefonata avuta con l'imprenditore sabato. Il tono della voce di Ruffino le era parso dimesso e prostrato, tanto che aveva chiamato Mirko, uno dei suoi dei figli. E lui, dopo una serie di telefonate senza risposta, si è precipitato nella casa del manager, trovandolo senza vita.



Luca Giuseppe Reale Ruffino

Ieri in Borsa il titolo di Visibilia, a lungo sospeso in asta di liquidità, ha concluso con un crollo del 30% a 0,38 euro. Anche Sif Italia, società di amministrazione di condomini e gestione di patrimoni immobiliari che Ruffino aveva fondato, ha chiuso in calo del 20% a 2,86 euro col titolo congelato per quasi tutta la giornata. La procura di Milano indaga per il reato di istigazione al suicidio. Atto necessario, spiegano fonti giudiziarie, anche solo per procedere con gli accertamenti, tra cui l'autopsia che sarà eseguita oggi o domani. —

OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO

Assessora nella bufera «Sui fondi sono ebrea» Fratoianni: «Si dimetta»

ANCONA

«Su queste cose sono molto ebrea...». Le parole pronunciate qualche giorno fa a margine di una conferenza stampa dall'assessora comunale di Ancona alla Cultura Anna Maria Bertini, una tecnica di area FdI, per descrivere la propria oculatezza nella gestione delle risorse, hanno sollevato polemiche in consiglio comunale e prese di posizione fino alla richiesta di dimissioni.

«Un'uscita fuori luogo, infelice, che richiama discorsi antisemiti – commenta la comunità ebraica anconetana per voce del vice presidente Daniele Tagliacozzo – Ma prendiamo atto della buona fede e delle scuse dell'assessora». La Comunità ha scritto all'assessora che si è scusata per la frase e parteciperà il 10 settembre in sinagoga ad Ancona alla Giornata europea della Cultura ebraica come rappresentante del Comune. «L'ho detto in senso buono. Sono marchigiana, ho le braccia corte», aveva tentato di correggere subito il tiro Bertini dopo essersi resa conto della gaffe.



Anna Maria Bertini ANSA

Ma il dietrofront non aveva placato la bufera. Il Pd ha definito le sue parole «inopportune e pesanti», mentre per Italia viva si tratta di «espressioni vergognose e inaccettabili». Lo scontro si è trasferito anche in Consiglio regionale con il botta e risposta tra il capogruppo di FdI Carlo Ciccioli («ha sbagliato ma la sinistra la finisca con questa ipocrisia») e il capogruppo del Pd Maurizio Mangialardi: cerca di «difendere l'indifendibile». I Dem chiedono anche l'intervento del sindaco Daniele Silvetti. Sulla vicenda è intervenuto il segretario nazionale di Sinistra italiana Nicola Fratoianni, chiedendo le dimissioni dell'assessora: «Ogni giorno questa destra, inadeguata ed inquietante, ci fa una brutta sorpresa». —

L'URGENZA › CREARE SPAZI DI VALORE PERCHÉ GLI ANZIANI POSSANO CONTINUARE A SENTIRSI UTILI

"Aver cura" nella vecchiaia: una risorsa molto preziosa

L'Italia è al secondo posto al mondo per popolazione anziana alle spalle del Giappone, protagonista indiscusso di longevità. La nostra penisola porta così sulle spalle un peso non indifferente: l'allungamento dell'aspettativa di vita, grazie ai progressi della ricerca, ha prodotto un beneficio, ma d'altra parte ha determinato il protrarsi di una fase della vita contraddistinta dalla fragilità.

LA SITUAZIONE ODIERNA

Se da una parte si pensa ai costi che la gestione della popolazione anziana comporta, dall'altro è fondamentale non focalizzarsi su quest'aspetto, in quanto la senilità è un momento che tutti, prima o poi, come esseri umani ci troviamo ad attraversare. Occorre quindi trovare approcci innovativi per rendere questa fascia importante di popolazione parte attiva della nostra società. Troppo spesso si tende a ragionare in termini di produttività: un anziano smette di essere utile quando alcune delle sue abilità vengono meno. La realtà, per fortuna, non è di certo questa.

Trovare metodi innovativi che rendano questa fascia importante di popolazione parte attiva della società



CHI SI PRENDE CURA DEI PIÙ PICCOLI O CARI VIVE IN MEDIA CINQUE ANNI IN PIÙ

Gli "over" si trovano però spesso a fare i conti con demenza senile, morbo di Alzheimer e patologie croniche che richiedono assistenza costante: fisico e mente tendono a deteriorarsi, pesando in primo luogo sulle famiglie di appartenenza, laddove presenti. Perché non si può trascurare il fatto che è altissima la percentuale di anziani abbandonati, soli nelle loro case, senza che nessuno se ne curi. Tuttavia, anche coloro che vivono le condizioni più disabilitanti hanno bisogno di sentirsi persone: di continuare, cioè, a relazionarsi, prendendosi cura di sé, di qualcuno o qualcosa nei limiti delle loro capacità.

EVIDENZE

Accudire: mai troppo tardi



Che prendersi cura degli altri favorisca la longevità non è una scoperta.
Il problema è che ci si fa troppo poco caso: privare l'anziano della possibilità di aver cura di qualcuno è quasi più facile,dal momento che è lui il primo ad avere, quasi esclusivamente, bisogno di cura. Eppure c'è una cosa che si dimenticare in questo passaggio: la fascia di popolazione di "over" ha potenzialmente attorno una comunità di persone, fra le quali figurano, per esempio, i nipoti, o in generale i bambini.
Uno studio effettuato dall'Università di Basilea diversi anni fa e pubblicato sulla rivista "Evolution and Human Behaviour" aveva potuto constatare come prendersi cura dei nipoti e dei bambini facesse bene alla salute delle persone più anziane. È opportuno riportare alla mente i dati risultati dallo studio: in media, chi si prende cura dei più piccoli o di persone care vive cinque anni in più. Questo vale per tutto il tempo della nostra vita: ma perché trascurarlo quando è più necessario? Innovative e vincenti, per esempio, le realtà che hanno saputo unire le due fasce d'età entro momenti ricreativi di reciproca crescita.



› L'APPROCCIO

Lavorare sul contesto per vivere la fragilità

L'ambiente non è tutto, ma fa molto. Se ci tolgono gli individui attorno a noi rischiamo di smettere, inevitabilmente, di sapere chi siamo, anche se non abbiamo l'Alzheimer. Lavorare sul contesto è, non per niente, uno dei primi fattori che possono aiutare la persona che vive una certa fragilità a stare meglio.

ACUSTICA UDINESE
l'arte del sentire

L'APPARECCHIO ACUSTICO PIÙ ADATTO A TE
lo paghi come vuoi tu!

Nel mese di AGOSTO saremo aperti tutte le MATTINE
a UDINE dalle 9:00 alle 12:30
pomeriggio su APPUNTAMENTO

contributo ASL e INAIL

prova gratuita fino a 30 gg

UDINE
via Poscolle, 30
tel. 0432 21183

TARCENTO (UD)
via Dante, 2
tel. 0432 785093

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
via Verdi, 4 - tel. 0481 095079

TENSIONE IN AFRICA

Il Niger con le frontiere chiuse I golpisti si preparano al peggio

La giunta militare adesso teme un possibile intervento armato internazionale
E, scaduto il suo ultimatum, l'Ecowas deve decidere quale sarà il prossimo passo



Un sostenitore dell'esercito con dipinte le bandiere del Niger e della Russia sul corpo a Niamey ANSA

Luca Mirone / ROMA

IIn una Niamey apparentemente tranquilla l'atmosfera resta sospesa, perché i venti di guerra in Niger non si sono placati. Al contrario, appena è scaduto l'ultimatum dell'Ecowas, i golpisti hanno fatto scattare l'allerta chiudendo lo spazio aereo e inviando rinforzi alle frontiere. I leader dei Paesi dell'Africa occidentale, che minacciano un intervento militare per reintegrare il deposto presidente Mohamed Bazoum, hanno deciso di incontrarsi di nuovo, giovedì ad Abuja, per discutere dei prossimi passi, allontanando almeno di qualche giorno lo spettro dell'escalation.

PROVA DI FORZA

Mentre l'Europa, che continua a guardare con preoccupazione alla crisi, con Italia e Germania in testa continua a premere per una soluzione diplomatica. Nella capitale nigerina, il giorno dopo la scadenza dell'ultimatum dell'Ecowas, non è stato registrato alcun dispiegamento di truppe da parte dei generali che hanno preso il potere il 26 luglio scorso. Ma una prova di forza è arrivata. Poco prima della mezzanotte di domenica, l'ora del dead line, i golpisti hanno chiuso lo spazio aereo «fino a nuovo ordine».

«RISPOSTA VIGOROSA E ISTANTANEA»

Il blocco è stato deciso perché «la minaccia di intervento dei Paesi vicini si sta facendo sempre più chiara», è stata la spiegazione ufficiale, a cui però è seguito un duro avvertimento: qualsiasi sconfinamento provocherà «una risposta vigorosa e istantanea». Allo stesso tempo le nuove autorità militari hanno inviato altre truppe ai confini con Nigeria e Benin. A Niamey poi sono arrivate due delegazioni di Mali e Burkina Faso, anch'essi retti da giunte militari, per esprimere «solidarietà ad un popolo fraterno». Al momento comunque un intervento militare straniero non appare immediato. La Comunità economica dei 15 Stati dell'Africa occidentale, ridottisi ad 11 con le sospensioni dei Paesi golpisti, hanno deciso di incontrarsi giovedì in Nigeria per fare il punto della situazione. Ad Abuja, stessa sede che aveva ospitato la riunione in cui era stato dato un primo ultimatum ai ribelli. Nel «vertice straordinario» i leader «esamineranno la situazione politica e i recenti sviluppi in Niger», ha riferito uno scarno comunicato, dando il senso di una situazione fluida.

RESISTENZE POLITICHE

L'opzione militare è poco praticabile perché l'Ecowas non è ancora pronto a inviare truppe, ha spiegato al Wall Street Journal un comandante di alto rango di uno degli stati membri dell'organizzazione, aggiungendo che serve «una buona preparazione». E ci sono poi delle resistenze politiche. A partire dal Paese più ricco e con l'esercito più importante, la Nigeria. L'interventismo del presidente filooccidentale Bola Tinubu, infatti, è frenato dagli Stati del nord e di parte del Senato. Anche l'Algeria, uno dei principali attori del Sahel, vorrebbe scongiurare una guerra. Sulla strada della diplomazia continuano a insistere gli europei. Per l'Italia il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha proposto all'Ecowas un prolungamento dell'ultimatum. La linea di Roma per l'Africa è puntare ad una «nuova alleanza» con i Paesi del continente, non da «colonizzatori», per aiutarli a crescere, rimuovendo alla radice le cause delle migrazioni di massa. —

UCRAINA

Sventato un attentato per uccidere Zelensky Una "talpa" in manette

ROMA

Uccidere l'odiato Volodymyr Zelensky con un massiccio bombardamento aereo: sarebbe stato questo l'ultimo piano di Mosca per liquidare il leader ucraino e colpire al cuore la resistenza di Kiev. Progetto sventato dall'intelligence, che prima ha preso delle «contromisure» per salvaguardare l'incolumità del presidente e poi ha continuato a seguire le mosse della «talpa» che i russi avevano reclutato per compiere il clamoroso assassinio, e scoprire la rete di coperture di cui godeva.

In manette è finita una donna, la cui identità non è stata resa nota dalle autorità: i servizi segreti hanno pubblicato una sua foto in quello che sembra il momento dell'arresto, col volto oscurato come quello degli agenti che la scortano, due 007 di Kiev. «È stata presa in flagrante», recita il comunicato dell'intelligence, accompagnato anche dalle immagini di appunti e dialoghi via chat con chi tirava le fila del complotto. La donna era un tempo impiegata in un negozio per militari, si legge, a Ochakov, nella regione di Mykolaiv.



L'arresto della «talpa»

Aveva cercato di ottenere informazioni sull'itinerario di una visita di Zelensky nella regione, le tappe che il presidente avrebbe fatto recandosi di persona a filmare i luoghi. In uno di questi il piano prevedeva un massiccio bombardamento aereo che non avrebbe lasciato scampo al leader ucriano. Ed è proprio a Ochakov che si è recato lo scorso 27 luglio Zelensky, ma la donna non è riuscita a comunicare in tempo con i suoi interlocutori. —

ADDIO «JAMBOREE»

Un tifone verso la Corea Scout italiani evacuati

ROMA

Inizi oggi l'evacuazione dei vari contingenti nazionali di scout riunitisi in Corea del Sud in occasione dell'evento «Jamboree», a causa del possibile arrivo nella zona del tifone Khanun.

L'Ambasciata d'Italia a Seul, d'intesa con la Farnesina e in costante contatto con le autorità locali, continua a monitorare le condizioni dei 1.200 partecipanti che compongono il contingente italiano. Lo riferisce la Farnesina in una nota, aggiungendo che i connazionali stanno bene e non hanno lamentato alcuna criticità. Nei giorni scorsi - le condizioni meteo hanno complicato la partecipazione delle oltre 50.000 persone giunte nella costa occidentale del Paese per il 25/o raduno mondiale dello scoutismo. E così il governo coreano ha disposto il trasferimento in bus degli scout dal luogo dell'evento a siti e campus universitari nell'area metropolitana di Seul e in altre località del paese. —

MOON RACE

Nuovi ospiti sulla Luna Arrivano le missioni della Russia e dell'India

ROMA

India e Russia sono pronte a scendere sulla Luna: mentre la sonda Chandrayaan-3 si prepara all'allunaggio con un rover tra il 23 e il 24 agosto - in caso di successo l'India diventerebbe la quarta nazione dopo Unione Sovietica, Usa e Cina a portare un rover sulla Luna - la Russia annuncia per l'11 agosto il lancio di Luna-25, a quasi 50 anni dall'ultima missione lunare di Luna-24.



Una vista della luna ANSA

Lanciata 3 settimane fa con un razzo Lvm3 dal Centro Spaziale Satish Dhawan, prima di dirigersi verso la Luna Chandrayaan-3 ha dovuto realizzare, come una sorta di altalena, una serie di orbite attorno alla Terra per guadagnare velocità. Completate queste manovre la sonda si è poi diretta verso la Luna e nel fine settimana si è infine inserita in orbita lunare, inviando anche alcune prime foto.

Nei prossimi giorni seguiranno ulteriori manovre di rallentamento prima di rilasciare il modulo Vikram da 1,4 tonnellate che dovrà scendere sulla superfice lunare, nei pressi del Polo Sud. Una volta allunato libererà un piccolo rover denominato Pragyan, con una massa di 26 chilogrammi, dotato di 6 ruote e dotato di uno spettrometro a raggi X e uno spettroscopio laser.

L'allunaggio è previsto tra il 23 e il 24 agosto e se dovesse riuscire renderebbe l'India la quarta nazione a portare un rover sul nostro satellite, Negli ultimi anni la Luna è tornata ad essere al centro di molti interessi strategici, tanto che si è tornati a parlare di una nuova Moon race che vede in competizione soprattutto Stati Uniti e Cina ma anche la partecipazione di tanti altri attori, come Europa, Russia, India, Giappone ed Emirati Arabi e varie aziende private. —

SHOCK IN FRANCIA

Ha tenuto prigioniera la moglie per 12 anni

«Dodici anni di inferno, segregata e torturata dal marito»: è shock in Francia per il ritrovamento di una donna di 53 anni che accusa il coniuge di averla tenuta rinchiusa dal 2011, vittima di soprusi e violenze, nell'appartamento in cui risiedevano a Forbach, tranquilla cittadina francese al confine con la Germania. La donna è stata liberata durante un blitz della polizia , scattato all'alba nell'appartamento dei due coniugi nel centro di Forbach. Domenica sera la vittima sarebbe riuscita ad accedere da casa ad un telefono e a chiamare i soccorsi in Germania. La donna è stata trovata all'interno di una stanza chiusa con le sbarre, nuda, con il cranio rasato, denutrita e con fratture e segni di percosse. Il marito, un disoccupato di 55 anni è stato subito arrestato e posto in stato di fermo a Metz. —

LE FIAMME HANNO PROVOCATO ANCHE TRE FERITI

I roghi in Sardegna sono dolosi Gelo di Solinas: «Li troveremo»

Recuperati nei luoghi andati in fumo numerosi inneschi, danni per 3 milioni Il Corpo forestale ha avviato indagini, evacuate almeno seicentomila persone

Manuel Scordo / CAGLIARI

Quattro persone ferite, centinaia di ettari di territorio divorati dalle fiamme, un migliaio di persone, molte delle quali turisti, terrorizzate dalla furia del fuoco ed evacuate da abitazioni e resort a Posada, sulla costa nord orientale dell'Isola, e Costa Rei, nel sud Sardegna, milioni di euro di danni secondo Coldiretti, Cia e Confartigianato. Il bilancio degli incendi che negli ultimi due giorni hanno devastato la Sardegna è pesantissimo ed è destinato a peggiorare ora dopo ora. Dietro quei roghi c'è la mano dell'uomo. Ne sono convinti gli uomini del corpo forestale che per alcuni incendi divampati nel sud dell'Isola e a Gairo, nel Nuorese, hanno individuato alcuni inneschi. Il resto lo ha fatto la furia del maestrale che nei momenti di maggiore intensità ha raggiunto picchi di 110 chilometri orari, trasformando i vari fronti del fuoco in muri insormontabili. In particolare a Gairo l'incendio è stato appiccato poco prima delle 20: a quell'ora il maestraale ha raggiunto il suo massimo. Diversi inneschi sono stati trovati al di sopra dei canali di guardia. Ancora incerta, invece, la natura dell'incendio scoppiato nei centri costieri di Posada e Siniscola dove sono state evacuate almeno 600 persone.

Il bilancio degli incendi è pesantissimo ed è destinato ad aggravarsi ancora

Il sindaco di Posada, Salvatore Ruiu, è convinto che dietro il rogo che ha devastato il suo territorio, lasciando senza acqua potabile per oltre 24 ore tra le 12mila e le 14mila persone, residenti e turisti, per via del potabilizzatore investito dal fuoco, ci sia la mano dell'uomo: pronto un esposto da presentare in Procura a Nuoro contro ignoti. In fase d'accertamento anche le cause dei roghi a Quartu Sant'Elena e a Costa Rei, dove è stato evacuato un resort e 300 persone sono fuggite anche in gommone per raggiungere luoghi sicuri.


Campagna in fiamme nel sud dell'isola ANSA

Anche ieri la zona è stata bersagliata dalle fiamme, alimentate ancora dal vento di nord ovest: impegnati sin dal mattino elicotteri e Canadair, già al lavoro per bonificare le varie aree devastate dalle fiamme di domenica. Oggi il maestrale dovrebbe calare d'intensità e regalare una tregua alla Sardegna consentendo agli investigatori della Forestale di approfondire gli accertamenti. Il presidente della Regione, Christian Solinas, assicura: «Troveremo i responsabili». Laura Cadeddu, geologa e presidente della sezione sarda della Società italiana di geologia ambientale, ha le idee chiare: «Gli incendi attuali sono verosimilmente una manifestazione di appetiti e interessi criminali, come dimostra il fatto che sono tutti, o per la maggior parte, localizzati in settori di elevato valore ambientale e paesaggistico come le zone umide e stagnali». Per gli ecologisti del Grig una soluzione per arginare il fenomeno c'è: è il Daspo ambientale. «Gli incendiari vanno estirpati dal contesto socio-ambientale dove distruggono natura, abitazioni e attività lavorative». —

AIFA

Vola la spesa dei farmaci Costo record da 10 miliardi

ROMA

Dai ticket ai medicinali da banco, la spesa privata per farmaci cresce nel 2022 e arriva a sfiorare i 10 miliardi, +7,6% rispetto all'anno precedente. E sale anche la spesa pubblica, altro importante specchio di un aumento dei consumi: sono stati prescritti farmaci a oltre 6 persone su 10 e i grandi consumatori sono gli anziani, che assorbono oltre il 60% della spesa. Mentre l'uso di antibiotici nei bambini vede un aumento annuo del 53% rispetto al 2021. A tracciare il quadro è il Rapporto 2022 «L'uso dei Farmaci in Italia», pubblicato dall'Agenzia italiana del farmaco.

Secondo il rapporto realizzato dall'Osservatorio Nazionale sull'impiego dei Medicinali nel 2022 sono state dispensate 1,9 miliardi di confezioni. La spesa farmaceutica totale, sia pubblica che privata, è stata pari a 34,1 miliardi di euro, in aumento del 6% rispetto al 2021, e incide per l'1,8% sul Prodotto interno lordo. —

RABBIA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

La donna uccisa a Rovereto forse per un tentativo di rapina

I carabinieri hanno fermato un uomo di 37 anni senza fissa dimora di origine nigeriana Fugatti chiede di valutare la crisi con un confronto istituzionale

ROVERETO

Un tentativo di rapina potrebbe essere alla base della brutale uccisione di Iris Setti, la 61enne aggredita la sera del 5 agosto a Rovereto. I carabinieri che hanno fermato l'aggressore, Nweke Chukwuda, 37enne senza fissa dimora di origine nigeriana con numerosi precedenti penali, lo hanno infatti trovato in possesso di un anello appartenuto alla vittima. I pantaloni abbassati della donna, segnalati da alcuni testimoni, potrebbero invece essere conseguenti alla colluttazione. Gli inquirenti stanno però ancora raccogliendo elementi utili a capire il movente del delitto. Dalle prime ricostruzioni, la donna, funzionaria di banca in pensione dal 2021, ha fatto visita alla madre di 87 anni, su via Lungo Leno sinistro, lasciando la sua abitazione poco dopo le 22 per tornare a casa propria, a meno di un chilometro di distanza. All'altezza del parco Nikolajewka, è stata aggredita, scaraventata a terra e colpita ripetutamente al volto. Le sua urla hanno richiamato l'attenzione dei residenti dei condomini vicini, che hanno allertato le forze dell'ordine e i soccorsi. La donna è morta all'ospedale di Trento per le ferite riportate. Il suo aggressore è stato fermato poco lontano dal luogo del delitto dai carabinieri grazie all'impiego del taser. L'uomo si trova ora nel carcere di Trento.



Una veduta del luogo in cui è avvenuta l'aggressione ANSA

Intanto non si placano le polemiche per i precedenti dell'uomo, noto alle forze dell'ordine per aver aggredito un ciclista lo scorso anno in via Benacense, dove si era scagliato anche contro gli agenti intervenuti per bloccarlo. In seguito a quell'episodio, per il 37enne erano scattati i domiciliari, che aveva scontato nell'abitazione di alcuni familiari nel comune di Mori. Di seguito la misura cautelare era stata ridotta all'obbligo di firma, di cui non risultano violazioni.

Dopo l'intervento del ministro dell'interno, Matteo Piantedosi, che ha chiesto «una dettagliata ricostruzione della vicenda», è intervenuto anche il presidente della Provincia di Trento, Maurizio Fugatti, rilevando l'urgenza di «un immediato confronto fra i diversi livelli istituzionali». —

INCIDENTE IN PROVINCIA DI BERGAMO

Titolare di un caseificio muore travolto dalle forme di Grana

Hanno ceduto all'improvviso le scaffalature della struttura L'uomo, un settantacinquenne, è morto schiacciato la notte scorsa mentre era al lavoro

BERGAMO

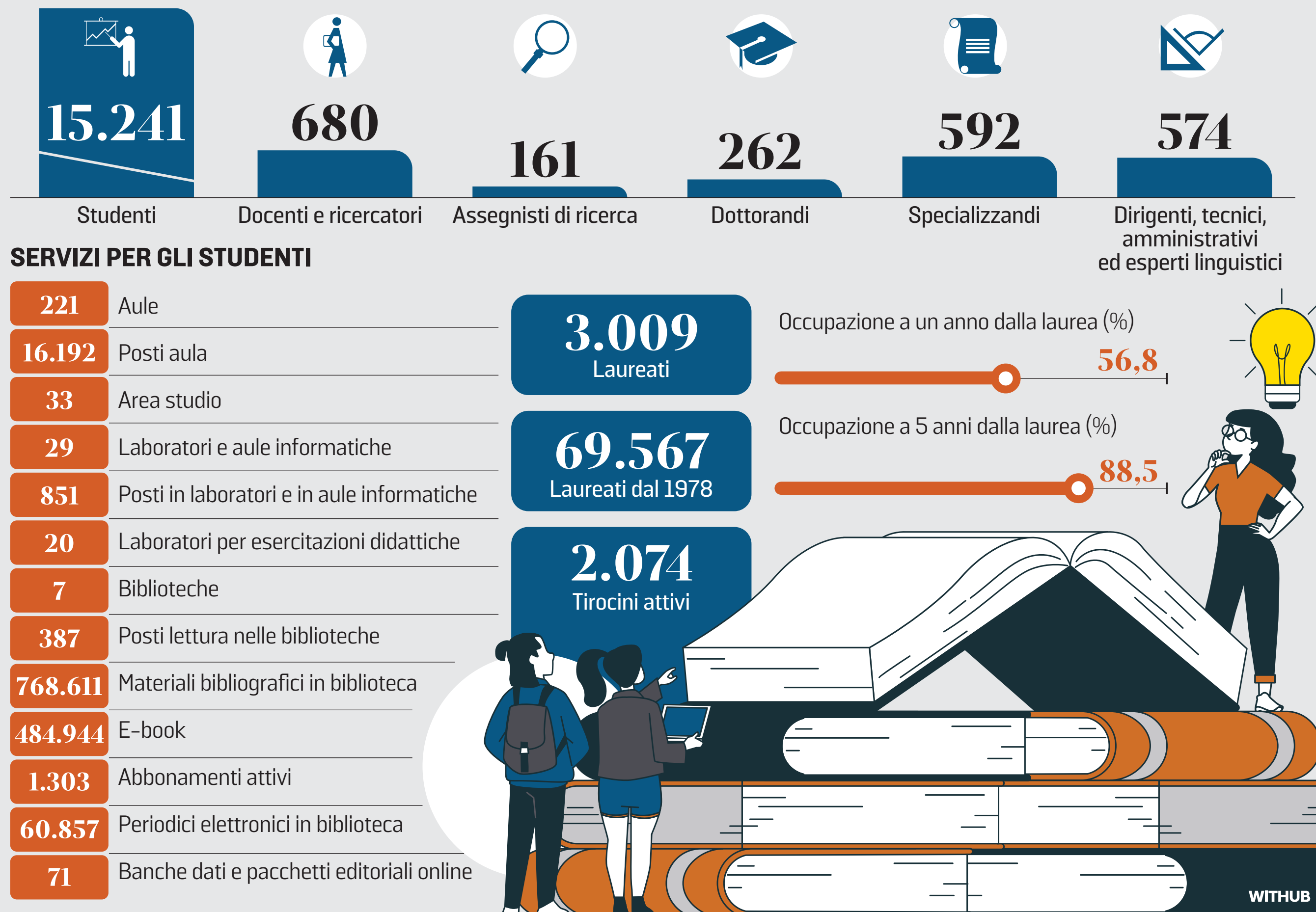
Le speranze che fosse ancora vivo erano pressoché nulle. E infatti ieri mattina poco dopo le 8.30 i vigili del fuoco hanno raggiunto e recuperato il corpo senza vita di Giacomo Chiapparini, imprenditore agricolo di 75 anni morto schiacciato dalle forme di Grana Padano del magazzino del suo caseificio di Romano di Lombardia, i cui scaffali sono crollati all'improvviso attorno alle 21 della sera precedente.


Giacomo Chiapparini

Il crollo, sul quale stanno cercando di fare luce i carabinieri di Treviglio e Romano e Ats Bergamo, ha generato un micidiale effetto domino, che ha fatto cadere, uno dopo l'altro, i numerosi scaffali sui quali erano accatastate circa 25 mila forme di Grana Padano per la procedura di stagionatura. Chiapparini è morto sul colpo sotto il peso di forme e scaffali. Per individuarlo, i vigili del fuoco hanno lavorato ininterrottamente per tutta la notte, anche con l'unità cinofila e con il nucleo specializzato nelle ricerche sotto le macerie. L'allarme è stato dato da un dipendente della stessa azienda agricola di Chiapparini: l'uomo si trovava al lavoro nella vicina stalla (il complesso di cascina Clientela, nella periferia via della Graffignana, è infatti formato da sette grosse strutture, tra stalle, caseificio, spaccio e abitazioni) quando ha sentito un forte rumore. I familiari di Chiapparini sono subito accorsi e nel magazzino di duemila metri quadrati si sono trovati di fronte una scena drammatica: tutti gli stretti scaffali che occupavano l'intera superficie del magazzino erano caduti su loro stessi. Su ciascuno c'erano pile di venti forme di Grana in altezza. Chiapparini era all'interno, come spesso faceva anche a tarda ora: è stato molto complesso individuarlo e recuperarne il corpo.

In campo, oltre ai vigili del fuoco e ai carabinieri, anche i soccorritori specializzati nelle ricerche sotto le macerie di Areu, l'Azienda regionale emergenza urgenza. Chiapparini era noto a Romano di Lombardia e nell'ambiente dei produttori di formaggio: i suoi colleghi sono increduli. —

Istruzione in friuli Venezia Giulia



Tasse universitarie meno care e aiuti agli studenti in difficoltà

A Udine e Trieste la soglia dell'esenzione sale da 22 a 26 mila euro di reddito Isee
Il rettore dell'ateneo friulano: puntiamo sull'inclusione e sulla qualità dei servizi

Giacomina Pellizzari / UDINE

Atenei a caccia di matricole, ma Udine e Trieste, rispetto ad altre università italiane, partono in vantaggio perché offrono maggiore attenzione alle famiglie in difficoltà. Lo fanno mantenendo invariate le tasse di iscrizione ed esentando gli studenti meno abbienti. Come lo scorso anno, i due atenei regionali hanno aumentato la soglia del reddito Isee da 22 a 26 mila euro (Trieste arriva a 26 mila 500) e ridotto le tasse agli studenti lavoratori e genitori con figli a carico. A tutto ciò entrambi gli atenei aggiungono servizi e aule studio in numero sufficiente a soddisfare quasi tutte le esigenze e offerte didattiche con diverse novità. Un dato per tutti: le immatricolazioni sono aperte dallo scorso 13 luglio e, a Udine, il nuovo corso di laurea in Scienze dell'educazione registra già 140 iscritti al primo anno.

ESENZIONI E RIDUZIONI

La soglia dell'Isee a 26 mila euro può essere considerata una sorta "no tax area" proprio perché, entro questo limite, le matricole non pagano il contributo universitario, ma solo l'imposta di bollo e l'eventuale tassa regionale. L'università di Udine ha mantenuto il pre-esonero per gli studenti con Isee non superiore a 26 mila euro, oppure con invalidità pari o superiore al 66 per cento e per i borsisti dell'Agenzia regionale diritto allo studio (Ardis). Gli studenti in grado di vantare questi requisiti, in via provvisoria, si vedranno applicare un esonero sulla prima rata, con addebito della sola imposta di bollo e dell'eventuale tassa regionale. Le agevolazioni potranno essere revocate solo a seguito dei controlli eseguiti d'ufficio, in quel caso sarà chiesta l'integrazione del pagamento della prima rata entro metà dicembre. A Udine un occhio di riguardo viene riservato pure agli studenti genitori con figli fino a 6 anni d'età, consentendogli fino al primo anno fuori corso incluso di iscriversi a costo fisso, pagando 1.300 euro. E se agli studenti lavoratori l'importo della tassa d'iscrizione viene dimezzata, gli iscritti con Disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) certificati, accedono ai benefici per un anno in più rispetto a quanto previsto per la generalità degli studenti. Le riduzioni possono essere applicate per Isee fino a 60 mila euro: l'ateneo friulano prevede, infatti, interventi straordinari per particolari situazioni documentate, come la perdita del lavoro o il decesso di uno dei familiari. Ultimo ma non per importanza il bonus di 300 euro per i diplomati con il massimo dei voti.



ROBERTO PINTON
RETTORE
UNIVERSITÀ DI UDINE

«Chi non deve pagare viene esentato subito dal versamento senza prevedere possibili rimborsi successivi»

«Per la residenzialità si stanno creando condizioni importanti di disponibilità di posti per coprire tutte le richieste»

IL COMMENTO

«Abbiamo deciso di mantenere le agevolazioni previste anche in epoca Covid, per andare incontro alle famiglie colpite dalla crisi economica, tutto questo fa parte dell'inclusione che continuiamo a promuovere» spiega il rettore dell'ateneo friulano, Roberto Pinton, nel ricordare che «per ottenere gli interventi straordinari, gli studenti devono presentare una specifica domanda». Lo stesso rettore fa notare che «l'esonero delle tasse viene concesso immediatamente: alcuni atenei chiedono il versamento delle rate per poi rimborsarle. Noi abbiamo preferito evitare questo passaggio, chi si iscrive viene esentato dal pagamento e quindi non deve aspettare il rimborso». A tutto ciò il rettore aggiunge la qualità dei servizi in termini di disponibilità di aule e laboratori riconosciuta anche dal Censis. Resta la questione della residenzialità che, sono sempre le parole del rettore, «non è di nostra competenza, ma si stanno creando condizioni importanti di disponibilità di posti e copertura delle richieste da parte della Regione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI IMPORTI

Tre rate da oltre 600 euro

In assenza del pre-esonero, la prima rata richiesta per l'immatricolazione è pari a 630 euro, la seconda può arrivare fino a un massimo di 690 euro, mentre la terza risulta di 706 euro e dovrà essere pagata entro maggio del prossimo anno.



LA PROCEDURA

Presentazione delle domande online

La domanda di iscrizione si può presentare online, senza recarsi agli sportelli. Il processo di perfezione in pochi passaggi dal computer di casa, dal portatile, dal tablet o dallo smartphone, collegandosi al sito dell'ateneo, www.uniud.it



LA CONSULENZA

Oltre 150 tutor al fianco degli iscritti

Oltre 150 i tutor sono a disposizione degli studenti dei corsi di laurea magistrale e del dottorato di ricerca: forniscono informazioni e supporto anche ai nuovi iscritti. I tutor si suddividono in tre tipologie: informativo, trasversale, didattico.



L'OFFERTA DIDATTICA

Tre nuovi corsi di laurea

Dal nuovo anno accademico, l'università di Udine propone tre nuovi corsi di laurea. Si tratta della laurea triennale in Scienze dell'educazione e delle magistrali in Industrial engineering for sustainable manufacturing e in Cittadinanza, istituzioni e politiche europee.



IL MASTER

Salute e umanizzazione della sanità

Si chiama "Salute e umanizzazione nell'organizzazione e gestione del Servizio sanitario nazionale" il nuovo master di secondo livello, primo nel suo genere in Italia, attivato dall'università di Udine. Trenta i posti a disposizione.

Il risultato va oltre le aspettative e supera del 580% il dato dello scorso anno
Il delegato: lavoro eccellente che consolida le potenzialità della ricerca di base

Il ministero finanzia 194 progetti di rilevanza nazionale 29 sono gestiti a Udine

UDINE

L'Università di Udine si è aggiudicata 99 Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (Prin), 29 dei quali li gestirà come capofila. Approvati e finanziati dal ministero dell'Università e della ricerca (Mur) sul bando 20, il risultato registra un aumento di oltre 580 per cento rispetto ai 17 finanziati l'anno scorso sul bando 2020. Ovvero il 51 per cento dei 194 progetti presentati. Non va dimenticato, infatti, che i Prin, di durata triennale, selezionati da esperti nazionali e internazionali, sono la principale fonte di finanziamento ministeriale della ricerca universitaria. Al momento la cifra non è stata contabilizzata perché, a differenza degli anni scorsi, i decreti saranno emanati tra qualche mese.

«È un risultato davvero importante che premia l'impegno dei gruppi di ricerca ed evidenzia la capacità di proporre temi di elevata rilevanza scientifica» afferma il rettore, Roberto Pinton, apprezzando l'impegno di «tutti i ricercatori che hanno partecipato al bando, in particolare a coloro che hanno assunto l'onore del coordinamento nazionale. Un sentito ringraziamento anche al personale dell'Area ricerca che ha contribuito a predisporre quasi 200 progetti». Pure per il delegato alla ricerca, Alessandro Trovarelli, si tratta di «un risultato eccellente che consolida le potenzialità della ricerca di base in tutte le aree scientifiche dell'ateneo». Fin dal suo insediamento, la politica del rettore è sempre stata quella di potenziare l'attività di ricerca, da qui la creazione del lab village nel polo scientifico dei Rizzi, a Udine, e la partecipazione massiccia anche ai bandi europei.

I DIPARTIMENTI

Otto dei 29 progetti coordinati a livello nazionale dall'Ateneo friulano fanno capo al Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali, sei del Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale, cinque ciascuno ai dipartimenti di Area medica e Politecnico ingegneria e architettura, due ciascuno ai dipartimenti di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società e di Scienze matematiche, informatiche e fisiche, uno al Dipartimento di scienze economiche e statistiche.

I SETTORI DISCIPLINARI

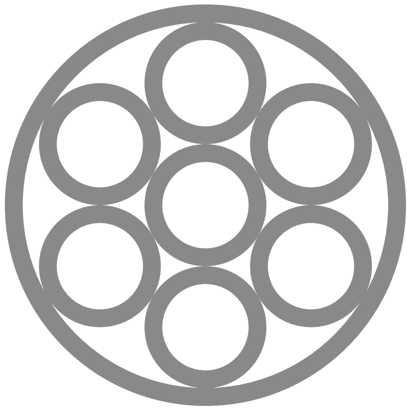
Dei 99 progetti finanziati 37 appartengono al settore delle Scienze sociali e umanistiche, 34 alle Scienze della vita, 28 alle Scienze fisiche e ingegneristiche. L'insieme dei progetti finanziati si suddivide per aree scientifiche: 23 sono di competenza del Dipartimento di scienze agroalimentari, ambientali e animali, 19 del Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale, 18 del Politecnico ingegneria e architettura, 13 dell'Area medica, 10 del Dipartimento di scienze matematiche, informatiche e fisiche, sette del Dipartimento di lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, sei del Dipartimento di scienze economiche e statistiche e tre del Dipartimento di scienze giuridiche. Complessivamente, quindi, dei 194 progetti di ricerca di rilevanza nazionale che hanno superato il vaglio ministeriale, 99 saranno finanziati dallo stesso ministero, mentre gli altri 29 invece saranno coordinati direttamente dall'ateneo friulano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALESSANDRO TROVARELLI
DELEGATO DEL RETTORE ALLA RICERCA

Il ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al bando, ai coordinatori e agli amministrativi al fianco dei ricercatori



DI TOPPO WASSERMANN
SUPERIORE UNIVERSITARIA

DAI IL MASSIMO
SCEGLI UNA LAUREA SUPERIORE

Un'opportunità riservata a studenti che superano un concorso di ammissione.
Un percorso avanzato di studi che affianca i normali corsi universitari con approfondimenti, attività interne e corsi trasversali.
Un college universitario dove vivere un'esperienza in stretta condivisione con studenti e docenti.

www.superiore.uniud.it

Oltre alla laurea, conseguirai un Master di secondo livello

Scadenza iscrizioni bando 2023/24: 28 agosto





FIGURE SPECIALISTICHE

Formate con il supporto delle aziende

''Impresa magistrale'' è il progetto messo a punto dall'ateneo friulano con le aziende del territorio per incentivare la formazione e la creazione di figure specialistiche capaci di gestire e condurre attività di progettazione.



ORIENTAMENTO AL LAVORO

Incrocia domanda e offerta

L'Ateneo friulano è il primo in Italia ad aver organizzato un servizio individuale di orientamento al lavoro. Attraverso un portale dedicato incrocia domanda e offerta di lavoro tra aziende, studenti e laureati.



TASSO DI OCCUPAZIONE

Più alto della media nazionale

A un anno dal conseguimento della laurea triennale il tasso di occupazione è pari al 79,2%, contro il 75,4% registrato a livello nazionale. Anche l'87,6% dei laureati magistrali, un anno dopo, risulta occupato, in Italia la percentuale si ferma al 77,1%.



I FOCUS

Letture condivise e rilassamento

Metodo di studio, lettura condivisa, tecniche di rilassamento e yoga. Sono questi i focus del nuovo servizio dedicato al benessere e alla crescita personale degli studenti di tutti i corsi di laurea dell'università di Udine.



LA SUMMER SCHOOL

Per illustrare il mondo accademico

Per agevolare la conoscenza dell'università a 360 gradi e favorire la scelta consapevole del corso di laurea cui iscriversi, l'ateneo friulano, nelle scorse settimane, ha organizzato la prima summer school di orientamento universitario ''Orienta_menti''.

ECONOMIA

Banca 360 Credito Cooperativo FVG
banca360fvg.it
Totalmente FVG.

LA SEMESTRALE

CrediFriuli, utili a 15 milioni Volano raccolta e impieghi

Via libera dal consiglio di amministrazione ai conti del periodo gennaio-giugno
Il presidente Sartoretti: «Orgogliosi anche per il sostegno a soci e clienti»

Maura Delle Case / UDINE

CrediFriuli chiude il primo semestre 2023 con un utile netto di oltre 15 milioni di euro e un patrimonio che supera i 200 milioni. Numeri che sostanziano il percorso di crescita della banca, in linea con il suo piano. Il Cet1, coefficiente che indica il grado di patrimonializzazione, oltrepassa il 29%, a certificare la solidità dell'istituto di credito come pure la diminuzione dei crediti deteriorati netti che rapportati agli impieghi si attestano allo 0,06%. Sul fronte dell'attività caratteristica, CrediFriuli ha registrato a giugno oltre 3 miliardi di euro di masse amministrate, in crescita del 7% sul primo semestre 2022, la raccolta diretta ha superato gli 1,2 miliardi di euro, quella indiretta ha segnato una crescita del +23,83%. Segno più anche davanti agli impieghi, che hanno superato il miliardo di euro.

«Questa semestrale ci rende orgogliosi per i risultati raggiunti che sono il frutto dell'impegno e della professionalità di tutti i nostri collaboratori, che ringrazio personalmente – spiega il presidente Luciano Sartoretti –. Ma oltre ai risultati, devo esprimere la mia soddisfazione per quanto riguarda le azioni tempestive e concrete messe a punto nei confronti dei clienti, soprattutto nelle circostanze critiche di questo periodo».

I risultati, recentemente approvati dal Cda presieduto da Sartoretti, sono la dimostrazione «di una corsa costante – commentano i vertici della banca nella nota con cui hanno reso noti i dati – che evidenzia un grande equilibrio e un'azione responsabile verso soci e clienti», tanto più in una fase delicata come quella attuale, segnata dagli aumenti dei tassi di interesse decisi dalle Bce e a livello locale dagli ingenti danni causati dai recenti quanto estremi eventi meteorologici. «Nel settore assicurativo, che conta oltre 13.000 polizze attive, offriamo già da vari anni un'ampia gamma di proposte caratterizzate da solide garanzie protettive, che stanno facendo la differenza, nella completa e piena tutela di soci e clienti – spiega il direttore generale, Gilberto Noacco –. In pochi giorni, presso le nostre filiali, sono stati aperti oltre 900 sinistri al fine di dare pronta risposta ai danni subiti ad autovetture, abitazioni e sedi lavorative». Oltre a questo, l'istituto si è reso anche disponibile ad attivare tutte le azioni finanziarie possibili a sostegno di chi ha patito gravi danni a causa del meteo. Dalla sospensione per un anno delle rate, alla messa a disposizione di specifici prestiti a tasso agevolato, assieme alla consulenza per l'accesso a tutte le forme di agevolazioni pubbliche in vigore e a quelle in corso di attuazione. Un impegno che ha confermato anche sul fronte dell'aumento dei tassi di interesse. «Una banca del territorio come la nostra – conclude il presidente Sartoretti – ha il dovere di essere presente accanto ai soci in primis e a tutta la comunità, soprattutto quando le circostanze sono critiche. E anche sul fronte dei tassi di interesse, ad esempio, per far fronte alla loro impennata, in soli 6 mesi abbiamo rivisto in riduzione le condizioni dei mutui regolati a tasso variabile in tutti i casi in cui fosse possibile, sfiorando il 25 per cento di mutui prima casa rinegoziati a favore dei nostri clienti».—





Luciano Sartoretti, presidente di CrediFriuli, e la filiale di Aquileia della banca

Il dg Noacco: «Varate misure immediate per chi ha patito danni a causa del maltempo»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FORMAZIONE INFORMATICA

Smh Technologies annuncia la nascita della sua Fondazione



La sede di Smh Technologies a Villotta di Chions

Paola Dalle Molle / PORDENONE

Lezioni di imprenditoria alla facoltà di Economia della Sapienza di Roma per Smh Technologies, azienda friulana leader mondiale nel settore della micro elettronica, si occupa della progettazione e della produzione di soluzioni di programmazione hardware e software. Invitato a tenere una lezione per gli studenti del corso di Economia e comunicazione per il management e l'innovazione, il presidente di Smh Technologies Claudio Stefani, ha anche annunciato la costituzione a breve, di una Fondazione dedicata alla formazione.

«È stata una pregevole occasione - ha dichiarato - per illustrare un modello di riferimento rivolto all'internazionalizzazione dell'impresa. Infatti, Smh Technologies in dieci anni è riuscita ad essere presente in 70 paesi nel mondo ove distribuisce la propria tecnologia. Attraverso il racconto della mia vita imprenditoriale ho voluto trasmettere una serie di messaggi attinenti alle difficoltà e anche alle criticità che si incontrano lungo il percorso imprenditoriale. A tal proposito si può anche intravedere che la formazione degli imprenditori in Fvg è effettivamente evoluta e le imprese del territorio hanno acquisito abilità globali specialmente dove innovazione e creatività sono elementi fondamentali dell'offerta. Purtroppo, la stessa cosa non vale quando parliamo di capacità produttiva in relazione ai costi strutturali del sistema-nazione che non dipendono dalle scelte aziendali». In merito alla futura fondazione, Gabina Marcuzzi, Ad di Smh Technologies, spiega che sarà dedicata alla formazione in materia informatica, di coding e di sviluppo del pensiero computazionale. Il coding, ovvero la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che aiuta a imparare ad usare in modo critico le possibilità che la rete e la tecnologia ci offrono. «Abbiamo deciso di impegnarci in prima persona e di costituire una fondazione che sarà dedicata alla formazione specialmente orientata verso le fasce più giovani e per i bambini - ancora Gabina Marcuzzi -. E' nostra intenzione inserirci nel percorso formativo informatico offrendo corsi di coding e approfondimento del linguaggio informatico, perché riteniamo che l'impresa moderna debba essere anche consapevole del proprio ruolo nella società».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ENERGIA AL CUORE
DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE
SKY ENERGY
WWW.SKY-ENERGY.IT - T. 0432 1437783

INFRASTRUTTURE

Nuovo cantiere Icop a Salerno con Eteria

UDINE

Icop con Eteria per la metropolitana di Salerno. L'impresa friulana, socia del consorzio stabile con i gruppi Gavio e Caltagirone, realizzerà il completamento dell'infrastruttura messa a gara da Rete Ferroviaria Italiana (società capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane). Ad aggiudicarsi l'opera il raggruppamento temporaneo di imprese con capofila Eteria, che dovrà ora procedere con la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori. Valore dell'appalto: 170 milioni di euro per 9 chilometri di linea elettrificata in affiancamento alla linea storica Salerno – Battipaglia, e l'attivazione al pubblico servizio di quattro nuove fermate/stazioni. I lavori dovranno essere ultimati in tre anni.—

M.D.C.

MICHELE ZANOLLA
SENIOR PRIVATE BANKER
CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA
+39 335 5949046
www.michelezanolla.seniorprivatebanker.it

NEL PIANO 144 PROPOSTE DI MODIFICHE

Al via la revisione di Bruxelles sul Pnrr Fitto: «Tutte le opere saranno realizzate»

Il documento con le proposte italiane è stato inviato all'Ue La Commissione ha due mesi di tempo per l'approvazione

Enrico Tibuzzi / BRUXELLES

Prende il via l'esame da parte dell'Unione europea della tanto attesa revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Pnrr. Il documento con le proposte italiane è stato trasmesso a Bruxelles e la Commissione Ue ha ora due mesi di tempo per dare il suo via libera. Poi toccherà al Consiglio dire la sua entro quattro settimane adottando la decisione che chiuderà la procedura. «La Commissione valuterà se il piano modificato soddisfa ancora i criteri di valutazione delineati nel regolamento Recovery», ha sottolineato Bruxelles in una nota, osservando che le richieste italiane si basano principalmente sulla necessità di tenere conto della mutata realtà, in primo luogo l'alta inflazione e i vincoli imposti dalla catena degli approvvigionamenti.

IL NUOVO PIANO

Il Pnrr rivisto e corretto contiene 144 proposte di modifiche di progetti e riforme, il maggior numero tra i 14 finora presentati da altrettanti Paesi alla Commissione, ed è stato integrato con gli interventi destinati ad utilizzare anche i 2,7 miliardi assegnati all'Italia dal programma RepowerEu per sostenere la transizione energetica. L'Italia non ha invece chiesto di ricorre ai 5 miliardi della quota parte disponibile del fondo Ue destinato a compensare gli effetti della Brexit. E non ha neanche indicato formalmente, almeno per ora, la volontà di usufruire di nuovi prestiti nell'ambito del NextgenerationEu. Del resto Roma ha già ottenuto tutto l'importo messo a sua disposizione e solo se gli altri Paesi non esauriranno con le loro richieste i 225 miliardi ancora disponibili potrà sperare di avere altre risorse. La partita sulla revisione del Pnrr è destinata a intrecciarsi, nelle prossime settimane e mesi, con quella sull'erogazione dei 18,5 miliardi della terza rata - su cui è stata raggiunta un'intesa di massima tra Roma e Bruxelles che deve però ancora completare l'iter formale - e l'accettazione delle dieci modifiche proposte agli obiettivi della quarta rata, del valore di 16,5 miliardi.


Il ministro Raffaele Fitto ANSA

FITTO

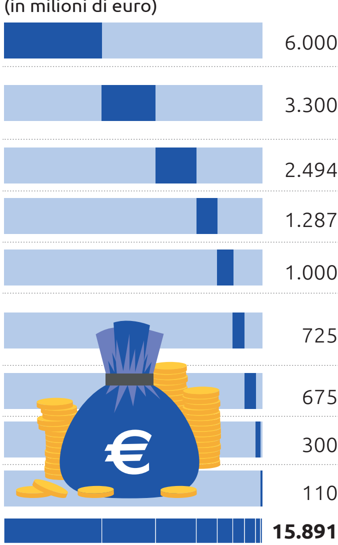
Un percorso articolato e complesso che avrà inevitabilmente ripercussioni sui progetti che interessano molto da vicino gli enti locali. E non è stato un caso se il ministro per gli Affari Europei Raffaele Fitto, sotto la cui regia si sta svolgendo il confronto tra Roma e Bruxelles sulla revisione del Pnrr, proprio in concomitanza con l'invio alla Commissione delle modifiche richieste ha incontrato i presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, i rappresentanti dell'Anci e dell'Upi e i sindaci delle città metropolitane. Fitto ha ribadito che «nessun intervento sarà definanziato» assicurando che «tutte le opere continueranno ad essere realizzate senza nessuna interruzione.

La rimodulazione del Pnrr

MODIFICATE 144 MISURE SU 349

Amministrazione di riferimento: ■ Interno ■ Ambiente e sicurezza energetica ■ Politiche di coesione

DESCRIZIONE MISURA	Amministrazione	PROPOSTA DI RIMODULAZIONE (in milioni di euro)
Resilienza, valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei Comuni	Interno	6.000
Rigenerazione urbana, volti a ridurre emarginazione e degrado sociale	Interno	3.300
Piani urbani integrati Progetti generali	Interno	2.494
Gestione dei rischi idrogeologici e da alluvione	Ambiente e sicurezza energetica	1.287
Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate	Ambiente e sicurezza energetica	1.000
Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità	Politiche di coesione	725
Promozione impianti innovativi (Incluso offshore)	Ambiente e sicurezza energetica	675
Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	Politiche di coesione	300
Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	Ambiente e sicurezza energetica	110
TOTALE		15.891



Fonte: Italiadomani ANSA

INTESA PRELIMINARE

Testate del Nord Est L'accordo tra Gedi e Nem

Il Gruppo GEDI e Nord Est Multimedia S.p.A. ("NEM") comunicano di aver sottoscritto un accordo preliminare per la cessione a NEM dei quotidiani "Il Mattino di Padova", "La Tribuna di Treviso", "La Nuova di Venezia e Mestre", "Il Corriere delle Alpi", "Il Messaggero Veneto", "Il Piccolo" di Trieste e della testata online "Nordest Economia", nonché delle relative attività digitali e di raccolta pubblicitaria.

Il perfezionamento della cessione del ramo editoriale e digitale è previsto possa avvenire entro il mese di ottobre 2023, mentre il perfezionamento della cessione del ramo pubblicitario è atteso entro il primo semestre del 2024.

Tali cessioni sono subordinate alle usuali condizioni sospensive per operazioni di questa natura e all'esperimento delle procedure definite dalle vigenti disposizioni legislative, nonché alla stipulazione del conseguente atto notarile definitivo.

fuoriformat

Le ricette del senza con ingredienti salvavita.



Sull'onda del successo del suo primo volume, *Marcello Coronini* ha continuato a dedicarsi alla sua ***Cucina del Senza***®. Mangiare bene senza usare **sale, grassi o zucchero aggiunti**: questa è la sfida. La pasta senza sale o la torta di mele senza zucchero sono sane dal punto di vista nutrizionale, ma possono essere anche buone? Certo che sì. E tanto basta per depurare il proprio corpo, sfiammarlo dagli effetti negativi di questi elementi nocivi e ripartire più forti per un regime dietetico sano e che permette di dimagrire, stare più in salute, ma soprattutto mangiare piatti naturalmente buoni e gustosi. Questo è la Cucina del Senza e poi ci sono **tante ricette**, perfette per ogni giorno ma anche per un'occasione, per sperimentare un'idea di cucina che, per benefici e soddisfazione, saprà rivelarsi meglio di quella "con".

DAL **20 LUGLIO** AL **20 AGOSTO**



IN EDICOLA A SOLI **6,90€**
IN PIÙ CON

IL PICCOLO · la Nuova di Venezia e Mestre · la tribuna di Treviso · Messaggero Veneto · il mattino di Padova · Corriere delle Alpi · GAZZETTA DI MANTOVA QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1664 · la Provincia PAVESE

IL MERCATO AZIONARIO DEL 7-8-2023

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
A						
A2A	1,6455	-0,78	1,611	1,6545	32,22	5.209,71
Abitare in	5,36	-	5,28	5,36	-5,90	142,03
Acea	10,33	-2,46	10,23	10,75	-18,15	2.267,20
Acinque	1,98	-	1,95	1,99	-3,30	387,44
Adidas	179,52	-0,95	178	180,8	0,57	-
Advanced Micro Devic	106,48	0,64	105,7	107,96	3,40	-
Aeffe	1,09	-0,18	1,086	1,106	-10,65	118,09
Aegon	-	-	-	-	-	-
Aeroporto di Bologna	8,22	-0,24	8,16	8,32	6,08	296,74
Ageas	-	-	-	-	-	-
Ahold Kon .	30,895	0,49	30,775	30,895	-1,90	-
Air France-Klm	1,4835	-2,11	1,482	1,496	2,72	-
Airbus Group	131,2	0,57	130,5	131,5	0,42	-
Alerion Cleanpwr	26,4	-2,94	26,05	27,45	-15,87	1.463,14
Algowatt	0,4515	-3,94	0,445	0,4755	-7,75	22,12
Alkemy	10,18	-4,32	9,96	10,64	-5,05	59,21
Allianz	214,7	0,21	213,1	215,05	0,95	-
Alphabet Classe A	118,32	0,31	116,96	118,6	1,05	-
Alphabet Classe C	118,66	0,25	117,3	118,78	0,77	-
Amazon	126,98	-1,82	125,42	128,52	8,82	-
Amgen	227,6	4,98	220,2	227,6	2,69	-
Amplifon	29,89	-1,55	29,77	30,44	8,85	6.873,16
Anheuser-Busch	-	-	-	-	-	-
Anima Holding	3,77	0,11	3,742	3,832	0,65	1.241,54
Antares Vision	6,64	4,73	6,33	6,64	-20,88	440,63
Apple	161,52	-3,72	161,5	169,34	-3,17	-
Aquafil	3,42	-7,44	3,35	3,675	-40,04	153,93
Ariston Holding	7,86	-3,79	7,86	8,2	-14,69	1.025,46
Ascopiave	2,12	-1,40	2,1	2,15	-11,07	501,71
Asml	625,4	0,64	622	627,5	0,33	-
Autostrade M.	13,95	8,98	13,05	14,25	12,37	55,92
Avio	9,23	2,78	9	9,23	-6,72	236,40
Axa	27,515	-0,09	27,385	27,565	0,90	-
Azimut H.	20,67	-0,29	20,54	20,89	-1,54	2.966,62
B						
B&C Speakers	16,5	4,76	15,55	17,25	25,65	171,50
B. Cucinelli	72,4	-2,49	72,35	74,35	6,28	5.027,74
B. Desio	3,38	0,60	3,35	3,4	10,92	452,75
B. Generali	33,14	-0,36	32,84	33,4	3,31	3.893,52
B. Ifis	16,22	-0,49	16,15	16,61	20,53	863,41
B. Profilo	0,206	-1,44	0,205	0,208	5,21	140,31
B.Co Santander	3,602	0,22	3,562	3,604	28,59	58.120,65
B.F.	3,56	-2,73	3,55	3,62	-5,73	676,42
B.P. Sondrio	4,296	0,19	4,236	4,324	12,93	1.949,72
Banca Mediolanum	8,416	-0,21	8,34	8,468	7,75	6.268,36
Banca Sistema	1,158	-0,69	1,148	1,174	-22,95	94,47
Banco BPM	4,401	2,40	4,287	4,434	29,15	6.530,56
Basf	47,175	-0,07	43,705	47,18	-0,42	-
BasicNet	4,78	-1,14	4,76	4,89	-7,99	267,11
Bastogi	0,622	0,65	0,596	0,626	1,33	77,18
Bayer	52,52	1,78	51,44	52,56	0,33	-
BB Biotech	43,8	-2,23	43,6	44,7	-21,00	2.469,39
Bbva	6,878	-0,66	6,878	6,878	0,08	22.128,08
Beewize	0,634	-0,94	0,634	0,634	-13,24	7,16
Beghelli	0,2455	2,29	0,239	0,2455	-15,07	48,31
Beiersdorf	-	-	-	-	-	-
Best Buy Co	-	-	-	-	-	-
BFF Bank	9,68	0,68	9,595	9,72	29,56	1.796,77
Bialetti	0,302	-2,27	0,301	0,313	16,13	48,08
Biesse	11,6	-1,69	11,6	11,95	-7,18	325,78
Bioera	0,097	-	0,095	0,098	-67,00	1,24
Bmw	106,66	2,34	103,02	106,66	0,30	-
Bnp Paribas	59,62	0,37	59	59,8	1,76	-
Borgosesia	0,696	0,29	0,694	0,706	-1,53	33,54
Bper Banca	2,843	0,25	2,796	2,877	48,91	4.059,71
Brembo	12,81	-1,69	12,76	13	24,52	4.363,83
Brioschi	0,0728	1,11	0,0728	0,0728	-4,01	55,95
Buzzi	28,06	1,30	27,82	28,08	54,07	5.345,93
C						
Cairo Comm.	1,692	-3,09	1,692	1,75	17,02	233,68
Caleffi	1,035	1,47	1,02	1,06	2,48	16,10
Caltagirone	4,18	-0,48	4,15	4,2	33,66	507,20
Caltagirone Ed.	0,99	-3,88	0,99	1,02	6,64	127,54
Campari	12,015	-0,99	11,985	12,145	27,26	14.103,32
Carel Industries	25,1	-2,52	24,9	25,7	9,29	2.575,10
Cellularline	-	-	-	-	-	-
Cembre	32,8	-	32,7	32,9	6,97	556,06
Cementir Hldg.	8,43	-1,52	8,35	8,47	38,57	1.356,50
Centrale Latte Italia	2,66	-	2,66	2,66	-9,23	37,11
Chl	-	-	-	-	-	-
Cia	0,0495	-1,98	0,0495	0,0505	-20,09	4,66
Cir	0,3975	-0,38	0,396	0,405	-8,69	443,34
Civitanavi Systems	3,74	0,54	3,7	3,75	6,85	115,58
Class	0,067	-3,46	0,065	0,0692	-18,32	18,79
CNH Industrial	12,72	-0,59	12,6	12,815	-14,69	17.344,97
Coinbase Global	76,47	-5,01	76,32	80,15	-1,08	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Comer Industries	33	-1,79	33	34	5,63	959,21
Commerzbank	10,33	-4,35	10,26	10,58	-0,46	-
Conafi	-	-	-	-	-	-
Continental	-	-	-	-	-	-
Credem	7,7	1,45	7,58	7,71	13,82	2.596,74
Credit Agricole	11,844	0,02	11,77	11,92	7,34	-
Csp Int.	0,354	-0,84	0,354	0,371	2,45	14,38
Cy4Gate	8,18	-0,12	8	8,23	-10,82	192,24
D						
Daimlerchrysler	71,2	-0,24	70,88	71,48	0,75	-
D'Amico	3,87	-0,31	3,762	3,916	5,20	493,63
Danieli	21,8	0,23	21,7	22,2	3,72	889,84
Danieli r nc	16,9	0,84	16,64	16,92	16,24	675,31
Datalogic	5,925	5,71	5,6	5,975	-30,92	337,61
De' Longhi	23,54	1,90	22,88	23,54	9,40	3.495,89
Deutsche Bank	10,116	0,62	10,008	10,16	1,53	-
Deutsche Boerse	-	-	-	-	-	-
Deutsche Lufthansa	8,623	0,51	8,519	8,669	1,93	-
Deutsche Post	43,295	-1,73	43,295	43,945	2,08	-
Deutsche Telekom	18,702	-0,61	18,7	18,758	0,04	-
Diasorin	95,06	-0,15	94,44	96,06	-27,18	5.342,67
Digital Bros	14,25	1,28	14,11	14,56	-38,81	198,47
Digital Value	64,4	-0,92	63,1	65,4	1,07	644,71
doValue	4,6	2,11	4,47	4,65	-37,75	357,84
E						
E.On .	11,135	0,13	11,135	11,135	0,57	-
Edison r nc	1,41	-	1,41	1,42	3,38	154,52
Eems	0,0227	-1,30	0,0222	0,0234	-58,55	12,47
El.En	10,22	-0,29	10,17	10,33	-28,04	824,25
Elica	2,6	-0,38	2,58	2,63	-11,19	164,97
Emak	1,05	0,19	1,046	1,052	-11,47	171,23
Enav	3,714	-0,38	3,704	3,76	-5,47	2.028,82
Enel	5,932	-0,19	5,864	5,967	17,79	60.511,88
Enervit	3,12	-1,89	3,12	3,12	-0,64	56,60
Eni	13,678	-0,34	13,594	13,778	2,53	46.341,33
ePRICE	0,0091	-3,19	0,0091	0,0097	4,78	3,70
Equita Group	3,73	-0,27	3,69	3,74	2,81	190,73
Erg	24,26	-2,02	24,26	24,78	-15,32	3.713,81
Esprinet	5,29	0,47	5,255	5,365	-22,97	263,61
Essilorluxottica	175,38	0,26	174,04	176	-0,02	-
Eukedos	1,13	3,20	1,08	1,13	-14,43	23,46
Eurocommecial Prop.	22,64	0,18	22,62	22,64	126,00	1.205,69
EuroGroup Laminations	5,36	-2,10	5,31	5,51	-1,34	510,17
Eurotech	3,02	-0,82	3,01	3,075	6,13	107,92
Evonik Industries	18,495	2,18	18,495	18,495	-2,21	-
Exprivia	1,584	-	1,584	1,588	15,74	82,28
F						
Facebook	283,25	-0,56	282,4	287	0,07	-
Faurecia	21,68	-0,32	21,56	21,9	0,44	-
Ferrari	281,9	-1,23	281	284,8	42,23	58.624,49
Ferretti	3,096	-2,58	3,084	3,188	5,03	1.066,52
Fidia	1,28	-	1,245	1,285	-16,35	8,88
Fiera Milano	2,26	-0,88	2,255	2,28	-21,64	163,71
Fila	8,32	-0,72	8,22	8,38	18,39	355,54
Fincantieri	0,51	-0,97	0,51	0,525	-2,45	880,03
Fine Foods & Ph.Ntm	7,95	-0,50	7,93	8,04	-4,03	177,42
FinecoBank	13,57	-0,40	13,465	13,705	-12,62	8.291,53
FNM	0,42	-0,94	0,42	0,427	-0,26	185,69
Fresenius	-	-	-	-	-	-
Fresenius Medical Ca	-	-	-	-	-	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,818	-0,12	0,804	0,82	-20,08	49,04
Garofalo Health Care	4,12	-0,96	4,09	4,22	15,02	376,85
Gasplus	2,605	-0,95	2,535	2,63	8,24	116,77
Gaz De France	14,396	0,04	14,36	14,424	0,29	-
Gefran	8,95	1,59	8,71	9,03	2,56	127,78
Generalfinance	8,1	1,25	8,1	8,1	10,51	99,60
Generali	18,79	0,29	18,63	18,83	12,23	29.180,58
Geox	0,788	-1,01	0,778	0,801	-1,45	207,55
Gequity	0,012	-	0,0114	0,012	-3,64	1,25
Giglio Group	0,622	1,30	0,614	0,622	-44,54	13,44
Gilead Sciences	71,98	0,47	71,22	71,98	1,47	-
GPI	10,22	0,20	10,2	10,56	-27,11	297,07
Grandi Viaggi	0,84	2,19	0,814	0,84	3,91	38,99
Greenthesis	0,89	-1,55	0,89	0,91	-3,00	139,45
GVS	5,705	-1,04	5,66	5,92	39,51	1.004,31
H						
Heidelberg Cement	77,1	-	75,94	77,1	0,00	-
Henkel Vz	68,64	-0,26	68,64	68,64	-0,72	-
Hera	2,596	-2,33	2,556	2,668	5,80	3.984,75
I						
Iberdrola	10,725	-0,46	10,665	10,785	-0,99	-
Igd - Siiq	2,385	-1,45	2,37	2,425	-23,10	266,48
Illimity bank	5,89	1,29	5,795	5,96	-14,85	496,12
Immsi	0,4685	-0,43	0,466	0,474	18,28	160,06
Indel B	23,4	-0,43	23,2	23,4	-5,87	137,29

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
Inditex	33,22	-0,78	33,22	33,22	-1,79	-
Industrie De Nora	19,24	1,16	18,85	19,29	29,08	954,69
Infineon Technologie	34,75	1,46	34,4	34,935	-1,07	-
Ing Groep	-	-	-	-	-	-
Intel	31,89	0,76	31,7	32,3	1,04	-
Intercos	14,26	-2,46	14,2	14,72	16,18	1.434,06
Interpump	45,81	-3,19	45,01	47,08	12,92	5.228,34
Intesa Sanpaolo	2,56	0,65	2,531	2,568	22,27	46.634,48
Inwit	11,185	-0,80	11,025	11,305	19,76	10.835,45
Irce	2,51	5,91	2,4	2,55	20,97	67,29
Iren	1,732	-0,46	1,706	1,751	19,14	2.282,81
It Way	1,75	-0,57	1,664	1,76	7,25	18,69
Italgas	5,09	-0,49	5,03	5,13	-2,11	4.145,67
Italian Design Brands	10,94	-3,87	10,7	11,54	1,27	306,74
Italian Exhibition Gr.	2,57	0,39	2,55	2,57	4,37	78,68
Italmobiliare	24,95	-	24,7	25,05	-2,70	1.063,37
Iveco Group	9,406	-3,03	9,328	9,664	76,31	2.658,04
IVS Gr. A	5,38	6,75	5,08	5,44	37,96	454,77
J						
Juventus FC	0,327	-1,03	0,327	0,3336	3,39	833,06
K						
K+S	-	-	-	-	-	-
Kering	519,9	0,93	511,7	519,9	0,89	-
KME Group	0,992	-0,30	0,991	0,997	84,18	305,79
KME Group r nc	1,1	0,92	1,09	1,1	36,25	16,62
L						
Landi Renzo	0,55	1,29	0,536	0,55	-3,88	122,20
Lazio	1,05	0,96	1,03	1,05	1,50	70,21
Leonardo	13,31	3,10	12,915	13,44	59,20	7.439,88
Levi Strauss & Co	-	-	-	-	-	-
Lottomatica Group	9,38	0,83	9,3	9,46	3,44	2.342,54
LU-VE	27,75	-0,89	27,55	28,15	0,92	625,40
LVenture Group	0,321	0,63	0,321	0,321	-9,04	17,84
Lvmh	818,7	0,06	811	823,1	0,21	-
Lyft	-	-	-	-	-	-
M						
Maire Tecnimont	3,612	-1,31	3,602	3,664	18,26	1.202,33
Marr	12,7	-8,90	12,7	13,98	19,84	909,54
Mediobanca	11,885	0,42	11,795	11,965	31,62	10.077,57
Merck	160	-0,34	160	160,6	-1,92	-
Met.Extra Group	3,12	-2,50	2,98	3,12	-25,89	1,73
Mfe A	0,4652	-1,52	0,4652	0,4726	29,39	776,40
Mfe B	0,7035	-1,81	0,703	0,722	27,02	841,88
Micron Technology	62,96	-0,32	62,96	63,82	2,33	-
Microsoft Corp	298,45	-0,96	297,8	300,85	0,60	-
Mittel	1,37	-	1,37	1,38	25,94	112,02
Moderna	90,27	-10,45	89,75	99,86	-2,55	-
Moncler	62,06	-0,51	61,52	62,74	25,84	17.131,74
Mondadori	2,14	-1,61	2,14	2,2	19,96	569,06
Mondo TV	0,41	-0,24	0,405	0,41	-5,43	22,29
Monrif	0,0554	-1,42	0,0554	0,0558	0,04	11,61
Monte Paschi Si	2,77	9,44	2,527	2,776	32,04	3.231,58
Munich Re	-	-	-	-	-	-
MutuiOnline	30,5	-	30,25	30,7	15,83	1.220,60
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Neodecortech	3,2	1,59	3,08	3,42	-3,57	44,83
Netflix	392,6	0,17	390,65	397,3	-1,00	-
Netweek	0,37	1,65	0,352	0,37	-5,69	5,18
Newlat Food	6,1	-	6,07	6,18	40,17	267,02
Nexi	7,098	0,68	7,028	7,11	-4,50	9.271,63
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nokia Corporation	3,543	-0,34	3,543	3,585	0,00	-
Nvidia Corp	408,5	-0,38	407	413,7	1,31	-
O						
Olidata	0,316	-1,25	0,31	0,32	99,71	35,61
Openjobmetis	8,88	0,45	8,8	9,1	7,90	117,57
Orange	10,086	-0,08	10,086	10,086	0,15	-
Orsero	12,76	-2,89	12,66	13,08	-1,85	231,07
OVS	2,298	-0,95	2,264	2,332	9,20	557,23
P						
Pharmanutra	56,2	-0,53	56	56,7	-10,45	545,82
Philips	18,836	0,84	18,836	18,888	1,00	-
Philogen	16	1,27	15,75	16,2	13,13	464,60
Piaggio	3,426	-2,11	3,39	3,504	24,56	1.244,45
Pierrel	1,57	0,96	1,53	1,57	-51,21	85,62
Pininfarina	0,864	-	0,85	0,864	2,03	67,04
Piovan	9,32	-2,31	9,32	9,62	18,51	513,27
Piquadro	2,18	8,46	2	2,18	4,66	100,34
Pirelli & C.	4,672	-1,54	4,656	4,746	17,83	4.747,08
PLC	1,45	-	1,445	1,45	-6,19	38,28
Poste Italiane	10,075	-0,35	9,976	10,115	10,29	13.192,99
Prosiebensat1 Media	-	-	-	-	-	-
Prysmian	35,83	-0,67	35,31	36,22	3,74	9.997,33
Puma	62,82	-1,38	62,82	62,98	5,16	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Mln€)
R						
Rai Way	5,09	-0,39	5,07	5,14	-5,88	1.389,70
Ratti	2,8	-3,11	2,8	2,9	-5,77	77,67
RCS Mediagroup	0,709	-0,84	0,703	0,71	7,39	372,47
Recordati	43,32	-0,44	43,16	43,86	12,53	9.141,43
Renault	38,1	-1,01	38,1	38,3	0,54	-
Reply	95,15	-0,73	94,1	95,5	-11,31	3.573,18
Repsol	13,795	0,40	13,795	13,865	-0,73	-
Restart	0,211	-3,21	0,207	0,211	-26,33	7,31
Revo Insurance	8,38	1,45	8,34	8,46	-2,83	205,42
Risanamento	0,0929	-1,48	0,0917	0,0943	-16,27	168,13
Robinhood Markets	-	-	-	-	-	-
Rwe	38,1	0,08	38,1	38,1	0,21	-
S						
S. Ferragamo	14,58	-0,41	14,56	14,76	-11,31	2.472,32
Sabaf	17,54	2,57	17,1	17,82	3,15	218,40
Saes G.	28,4	-	28,15	28,4	20,26	475,09
Safilo Group	1,043	-1,88	1,04	1,067	-31,64	437,42
Saipem	1,396	-1,48	1,3925	1,4425	25,12	2.833,41
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	23,7	1,50	23,25	23,7	34,02	1.465,02
Sanlorenzo	36,3	-3,71	36,05	38,1	1,00	1.308,68
Sanofi	94,18	0,56	93,5	94,18	0,85	-
Sap	122,92	1,59	122,88	122,92	0,03	-
Saras	1,175	-3,41	1,167	1,2155	4,02	1.146,82
Seco	4,424	1,61	4,32	4,46	-19,58	584,24
Seri Industrial	4,41	-0,68	4,37	4,495	-13,93	238,85
Servizi Italia	1,32	1,54	1,31	1,33	9,50	41,28
Sesa	103,7	0,29	103,2	104,7	-11,11	1.624,12
Siemens	148,22	1,27	148,22	148,22	-0,19	-
Siemens Energy	14,55	-6,64	14,4	16,295	-1,68	-
Singularity Future Technology	-	-	-	-	-	-
SIT	3,59	2,28	3,53	3,59	-41,62	89,75
Snam	4,547	-0,72	4,501	4,593	0,62	15.380,23
Snowflake	151,2	-	151,2	151,2	1,05	-
Societe Generale	25,565	0,93	25,47	25,6	1,79	-
Softlab	-	-	-	-	-	-
Sogefi	1,21	-0,49	1,192	1,222	30,52	145,72
Sol	25,15	-0,40	25,05	25,4	42,17	2.286,07
Sole 24 Ore	0,572	1,42	0,55	0,572	19,41	32,09
Somec	31,3	0,97	31,1	31,3	-5,18	212,64
Starbucks Corp	92,1	-1,18	92,1	92,1	-0,36	-
Stellantis	17,804	-0,30	17,636	17,9	34,35	56.520,30
STMicroelectr.	44,965	-1,00	44,95	45,74	38,41	41.714,86
T						
Tamburi Inv.	8,65	-0,23	8,57	8,69	17,75	1.587,38
Technogym	8,04	-1,17	8,025	8,145	13,61	1.648,81
Technoprobe	8,05	-0,49	8,025	8,1	24,88	4.864,94
Telecom It. r nc	0,2432	-1,30	0,2427	0,247	18,00	1.493,69
Telecom Italia	0,2491	-0,88	0,2483	0,2527	15,40	3.869,00
Telefonica	3,514	-0,65	3,507	3,53	-0,13	-
Tenaris	14,875	-0,57	14,75	15,085	-8,70	17.603,10
Terna	7,214	-0,14	7,104	7,274	4,24	14.521,09
Tesla	221,25	-5,77	221,25	235,25	2,13	-
Tesmec	0,128	-1,99	0,1262	0,1324	-4,72	81,70
Tessellis	0,38	-0,52	0,376	0,386	-45,65	90,20
The Italian Sea Group	7,77	-3,36	7,74	8,1	40,57	419,39
Thyssenkrupp	6,746	-1,43	6,722	6,81	-0,05	-
Tinexta	17,91	-0,17	17,77	18,16	-22,89	837,77
Tod's	39,82	-1,19	39,76	40,42	32,58	1.332,95
Toscana Aeroporti	12,3	-3,91	12,2	12,7	15,49	238,23
Trevi	0,2645	0,57	0,256	0,267	-19,03	81,49
Triboo	0,81	-2,17	0,81	0,828	-22,75	23,53
Tripadvisor	-	-	-	-	-	-
Txt e-solutions	19,56	-6,86	19,56	21	65,44	274,35
U						
Unicredit	22,625	1,32	22,215	22,695	68,43	43.409,26
Unidata	40,9	2,25	39	41,8	-3,52	124,14
Unieuro	9,83	-0,15	9,76	9,85	-19,76	203,85
Unipol	4,997	0,75	4,945	4,997	8,29	3.557,58
UnipolSai	2,29	0,09	2,276	2,3	-1,20	6.475,84
V						
Valsoia	9	-0,88	9	9,2	-5,79	98,06
Vianini	-	-	-	-	-	-
Virgin Galactic Holdings	3,195	-10,00	3,1	3,558	-0,38	-
Vivendi	8,484	-	8,264	8,484	0,00	-
Volkswagen	118,5	-0,24	117,5	118,76	0,52	-
Vonovia	20,11	1,13	20,08	20,19	-2,10	-
W						
Webuild	1,768	-0,84	1,764	1,785	29,06	1.814,34
Webuild r nc	5,25	-1,87	5,25	5,25	-7,80	8,64
Wework	-	-	-	-	-	-
WIIT	16,8	1,57	16,22	16,8	-7,34	463,52
Z						
Zignago Vetro	16,22	-	16,1	16,4	14,96	1.451,57
Zucchi	2,36	0,43	2,29	2,36	-8,76	9,10

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	772.13	-0.08
Cac 40	7319.76	0.06
Dax (Xetra)	15950.76	-0.01
FTSE 100	7554.49	-0.13
Ibex 35	9358.60	-0.10
Indice Gen	51177.56	-0.18
Nikkei 500	2960.80	0.53
Swiss Market In.	11107.47	0.08

EURIBOR 4-8-2023

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,637	3,688
1 Mese	3,638	3,689
3 Mesi	3,754	3,806
6 Mesi	3,949	4,004
1 Anno	4,055	4,111

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 7/8/2023	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	54.55	57.95
Argento (per kg.)	640.85	688.99
Platino p.m.	919.00	0.0000
Palladio p.m.	1258.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0984	0,35	2,98
Giappone	156,21	0,06	11,06
G. Bretagna	0,86163	-0,04	-2,85
Svizzera	0,9625	0,28	-2,25
Australia	1,6715	0,13	6,51
Brasile	5,3609	-0,22	-4,92
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4688	0,27	1,72
Danimarca	7,4515	0,00	0,20
Filippine	61,654	0,95	3,93
Hong Kong	8,5744	0,30	3,10
India	90,8738	0,16	3,07
Indonesia	16688,03	0,38	1,02
Islanda	145,1	0,14	-4,22
Israele	4,0335	-0,03	7,41
Malaysia	5,0076	0,44	6,58
Messico	18,749	-1,10	-10,10
N. Zelanda	1,8004	-0,03	7,18
Norvegia	11,1485	-0,33	6,04
Polonia	4,4138	-0,78	-5,70
Rep. Ceca	24,224	-0,15	0,45
Rep.Pop.Cina	7,8976	0,40	7,33
Romania	4,949	-0,08	-0,01
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,473	0,20	3,01
Sud Corea	1436,38	0,07	6,87
Sudafrica	20,4371	0,08	12,92
Svezia	11,6625	-0,32	4,86
Thailandia	38,246	0,43	3,83
Turchia	29,6575	0,39	48,55
Ungheria	389,5	-0,57	-2,84

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.08.23	1712	99,95	0,00
14.09.23	6217	99,65	3,27
29.09.23	7475	99,51	3,16
13.10.23	5274	99,39	3,15
14.11.23	5597	99,09	3,12
30.11.23	5022	98,86	3,27
14.12.23	17257	98,80	3,17
12.01.24	4032	98,40	3,40
31.01.24	3200	98,20	3,33
14.02.24	7117	98,09	3,37
14.03.24	2070	97,78	3,35
12.04.24	4420	97,47	3,40
14.05.24	2186	97,16	3,38
14.06.24	3104	96,85	3,36
12.07.24	19825	96,56	3,33

MONETE AUREE

QUOTE AL 7/8/2023	Domanda	Offerta
Marengo	321,6	341,29
Sterlina	405,53	430,36
4 Ducati	762,75	809,45
20 $ Liberty	1.684,17	1.786,24
Krugerrand	1.723,11	1.828,61
50 Pesos	2.077,51	2.204,71

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.08.23	99,949	99,938	0,00
14.09.23	99,653	99,6433	3,27
29.09.23	99,507	99,4951	3,16
13.10.23	99,387	99,3673	3,15
14.11.23	99,09	99,0632	3,12
30.11.23	98,861	98,8438	3,27
14.12.23	98,795	98,788	3,17
12.01.24	98,404	98,3977	3,40
31.01.24	98,201	98,1974	3,33
14.02.24	98,085	98,0664	3,37
14.03.24	97,776	97,7669	3,35
12.04.24	97,472	97,4704	3,40
14.05.24	97,16	97,1509	3,38
14.06.24	96,847	96,8325	3,36
12.07.24	96,559	96,5551	3,33
BTP			
15.8.2023	99,936	99,9334	0,00
1.10.2023	99,815	99,8029	3,33
15.10.2023	99,447	99,4499	3,54
1.11.2023	101,105	101,1273	2,52
29.11.2023	98,942	98,9217	3,48
15.1.2024	98,394	98,3802	3,75
30.1.2024	98,254	98,2355	3,73
1.3.2024	100,413	100,4018	3,20
15.4.24	97,518	97,4901	3,72
15.5.2024	98,583	98,5762	3,51
30.5.2024	98,415	98,397	3,55
1.7.2024	98,283	98,2747	3,51
1.8.2024	96,377	96,3538	3,68
1.9.2024	100,051	100,017	3,24
15.11.2024	97,307	97,2859	3,47
1.12.2024	98,589	98,5579	3,30
15.12.2024	95,284	95,2626	3,63
1.2.2025	95,334	95,2979	3,58
1.3.2025	102,036	102,0118	3,04
28.3.2025	99,596	99,5461	3,23
15.5.2025	96,404	96,3213	3,41

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.6.2025	96,348	96,292	3,43
1.7.2025	96,896	96,8606	3,34
15.8.2025	95,391	95,2998	3,43
29.9.2025	99,968	99,9209	3,18
15.11.2025	97,736	97,7023	3,24
1.12.2025	96,595	96,5032	3,31
15.1.2026	99,819	99,7785	3,15
1.2.2026	92,766	92,6973	3,52
1.3.2026	102,201	102,1508	3,06
1.4.2026	91,046	90,9711	3,59
15.4.2026	100,5	100,4661	3,15
1.6.2026	94,737	94,6869	3,40
15.7.2026	95,939	95,8735	3,33
1.8.2026	89,981	89,896	3,60
15.9.2026	100,705	100,6612	3,15
1.11.2026	111,021	110,9956	2,76
1.12.2026	92,801	92,7059	3,44
15.1.2027	91,237	91,2114	3,49
1.4.2027	91,554	91,4735	3,48
1.6.2027	95,101	94,9949	3,32
13.6.2027	100,241	100,1936	3,13
1.8.2027	94,276	94,1121	3,36
15.9.2027	89,914	89,8098	3,52
1.11.2027	111,246	111,2415	2,86
1.12.2027	95,994	95,8408	3,34
1.2.2028	93,216	93,1783	3,41
15.3.2028	85,623	85,6329	3,67
1.4.2028	98,747	98,6938	3,27
15.7.2028	85,631	85,6466	3,65
1.8.2028	100,195	100,1286	3,31
1.9.2028	104,79	104,7482	3,15
1.12.2028	95,56	95,5996	3,39
15.2.2029	83,579	83,4759	3,72
15.6.2029	94,718	94,6603	3,48
1.8.2029	95,782	95,728	3,44
1.11.2029	108,138	108,225	3,16
15.12.2029	99,873	99,8278	3,41
1.3.2030	98,069	98,0022	3,42

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
1.4.2030	85,379	85,4084	3,71
1.8.2030	82,142	82,0157	3,79
1.12.2030	85,569	85,4715	3,74
1.4.2031	80,033	79,9222	3,86
1.5.2031	113,813	113,9792	3,24
1.8.2031	77,136	76,9497	3,92
30.10.2031	99,984	99,9014	3,53
1.12.2031	78,644	78,3679	3,89
1.3.2032	83,134	82,9021	3,80
1.6.2032	77,402	77,1355	3,91
1.12.2032	87,779	87,5873	3,76
1.2.2033	112,603	112,5093	3,49
1.5.2033	101,934	101,8553	3,64
1.9.2033	86,121	85,899	3,85
1.11.2033	101,129	101,3085	3,70
1.8.2034	106,415	106,2037	3,69
1.3.2035	91,286	91,1814	3,91
30.4.2035	97,219	96,9484	3,83
1.3.2036	72,393	72,3144	4,14
1.9.2036	79,338	79,0975	4,05
1.2.2037	96,348	96,3308	3,88
1.3.2037	65,667	65,5406	4,21
1.3.2038	86,947	86,9663	4,07
1.9.2038	83,627	83,5755	4,08
1.8.2039	105,825	105,4891	3,92
1.3.2040	83,496	83,9095	4,13
1.9.2040	105,87	105,7729	3,93
1.3.2041	68,04	67,826	4,20
1.9.2043	98,211	98,2333	4,06
1.9.2044	102,483	102,44	4,01
30.4.2045	59,562	59,437	4,19
1.9.2046	82,436	82,4469	4,06
1.3.2047	74,615	74,5017	4,08
1.3.2048	84,62	84,5173	4,04
1.9.2049	89,499	89,7604	4,06
1.9.2050	68,577	68,7435	4,11
1.9.2051	57,273	57,1719	4,08
1.9.2052	62,652	62,5657	4,13

LE IDEE

LA COMPLESSITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA

STEFANO STEFANEL

Di scuola si è parlato molto durante l'emergenza Covid con toni e contenuti molto mediatici, ma non sempre sintonizzati sulla realtà dei fatti. Ora se ne riparla per il calo demografico e gli effetti successivi di questo sull'organizzazione scolastica.

L'attenzione sulla scuola è sempre una buona cosa, ma bisogna stare molto attenti a non scambiare questioni politiche, sindacali o economiche con questioni di tipo didattico ed educativo, le uniche veramente rilevanti dentro un'organizzazione deputata unicamente a fornire apprendimento agli studenti e alle studentesse dai 3 ai 19 anni.

Il Congresso di Vienna di circa 200 anni fa fu il tentativo di riportare indietro la storia dopo il passaggio di Napoleone, tendando di restaurare l'ordine precedente senza tenere in alcun conto ciò che Napoleone aveva lasciato.

Purtroppo, devo constatare, che la scuola del post-Covid tenta di fare un'operazione analoga, cercando di riportare all'ordine precedente ciò che il Covid ha reso instabile.

E così gli ingenti fondi del PNRR (una quantità di fondi che la scuola non ha mai visto), i progetti del PNRR per il recupero dei "divari territoriali", i fondi per la formazione dei docenti (che provengono dal Ministero, dal PNRR, dal Piano Nazionale Scuola Digitale), le nuove figure di supporto delle scuole (ad esempio i tutor contro la dispersione), ma anche i fondi del PNRR gestisti sulle scuole dagli enti locali o alcuni target universitari legati al PNRR vanno a cadere su un'organizzazione che tenta di replicare il passato e che della digitalizzazione che ha permesso di salvare la scuola durante il Covid vuole tenere in considerazione solo la parte di supporto e non la sua reale ricaduta sulla crescita dei nativi digitali, che ormai sono la stragrande maggioranza degli studenti e delle studentesse.

Poiché non si possono inserire dentro una cornice vecchia troppe innovazioni servirebbe una sinergia tra enti locali, scuola, terzo settore, servizi sociali per costruire una scuola che sappia spendere per rispondere a quella ripartenza che il Covid ha imposto. Mi permetto di osservare che PNRR vuol dire piano per la "ripartenza" e la "resilienza", non per la restaurazione.



Le emergenze educative tendono a essere affrontate con modalità ordinarie, mentre la loro straordinarietà è sotto gli occhi di tutti, con un aumento progressivo delle povertà educative, dei disagi giovanili, dei disturbi dell'apprendimenti, della disabilità anche sociale, degli isolamenti e delle patologie gravi e debilitanti come l'anoressia, la depressione, l'abulia. C'è un aumento progressivo dei giovani che dai 17 ai 25 anni non studiano e non lavorano (dovrebbero essere in Italia oltre due milioni) e tutti questi ragazzi escono dal sistema dell'istruzione.

> Le emergenze educative sono affrontate con modalità ordinarie, mentre la loro straordinarietà è sotto gli occhi di tutti

Prendiamo la questione forse più delicata e cioè quella del sostegno per le disabilità: qui ci vorrebbero docenti con la specializzazione per l'insegnamento ai soggetti disabili. Una parte consistente, invece, del personale che si occupa della disabilità è precario e non specializzato.

Anche in questo caso la scuola non può fare da sola, travolta com'è da graduatorie, messe a disposizione di laureati e no, contratti che si rompono e impongono nuove nomine.

Serve un bacino costantemente monitorato di docenti abilitati e specializzati e questo può nascere solo dall'Università e da un raccordo stretto tra i bisogni degli studenti e delle studentesse disabili e le forze da mettere in campo da parte di enti locali, servizi sociali e sanitari, scuole.

Certamente non è medicalizzando il problema, come purtroppo molte scuole tendono a fare, che il problema viene limitato.

La scuola deve agire per l'apprendimento anche di quei soggetti che la disabilità, i disturbi, le povertà educative o gli elementi patologici ben presenti nella società e questo apprendimento deve essere realizzato dai docenti.

> Servirebbe un'alleanza sociale nella scuola che parta dallo 0-6 e raggiunga poi le superiori per dare a tutti le possibilità necessarie

Per questo a scuola oggi non si dovrebbero fare tagli al personale, perché aumentano le necessità e le richieste di studenti e studentesse che hanno bisogno di un percorso di apprendimento personalizzato e perché hanno necessità di supporti di compresenza, di azioni dirette al recupero immediato i primi segni di cedimento. Quindi servono più non meno docenti.

Servirebbe un'alleanza sociale nella scuola che parta dallo 0-6 (da zero a sei anni) e raggiunga poi la scuola superiore per fare in modo che tutti possano avere le possibilità che sono necessarie alla loro crescita e alla società per un suo sviluppo armonico. Servono alleanze tra tutte le istituzioni, mentre abbondano le parole e sono carenti le soluzioni.

Dentro questa complessità una delle modalità di affrontare il problema della diminuzione demografica è quella che riguarda il dimensionamento delle scuole.

Questo dimensionamento in Friuli-Venezia Giulia è stato molto virtuoso, perché è andato avanti progressivamente senza alcuna spinta nazionale. Ma adesso ci sarà un'accelerazione.

Ci sono tre motivi per dimensionare:

1 – unire scuole sottodimensionate (ma sono quasi tutte in Puglia, Campania e Sicilia e, mi pare, in Friuli-Venezia Giulia l'unica scuola sottodimensionata sia l'IC di San Pietro al Natisone);

2 – unire scuole o parti di essere per esigenze degli enti locali che gestiscono le scuole (nel 2018-19 sono stato reggente dell'IC Arta e Paularo e dell'IC Pagnacco, che dal primo settembre 2019 sono diventati IC Martignacco-Pagnacco e IC Matiz Linussio di Paluzza e Paularo: quindi conosco la questione e come si risolve);

3 – unire scuole che perdono studenti per diminuire la spesa del sistema.

Credo che una Regione come la nostra, che non ha motivo di occuparsi della prima possibilità (perché non la riguarda) e che ha già applicato la seconda non abbia necessità di applicare la terza senza prima verificare se le condizioni che si andranno a creare porteranno ad un reale miglioramento al sistema. Nel caso non ci sia questa certezza è meglio fermarsi a pensare, tutti insieme, alla nostra scuola.

DIRIGENTE SCOLASTICO
DEL LICEO SCIENTIFICO
MARINELLI DI UDINE
DIRIGENTE SCOLASTICO
REGGENTE
DELL'IC PASIAN DI PRATO
CONSIGLIERE NAZIONALE ANDIS
(ASS.NAZ. DIR. SCOL)

COME MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Siamo un gruppo di insegnanti appartenenti al Movimento di Cooperazione Educativa, associazione che ha ormai compiuto 70 anni e ha sempre sostenuto il coinvolgimento dell'intera città nell'educazione dei ragazzi (la "comunità educante"). A questa ci rivolgiamo per ricordare le richieste e le considerazioni fatte durante e dopo la pandemia, che ora potrebbero avere nuovo risalto e risposta. Si chiedeva di evitare le classi "pollaio", non solo come misura d'emergenza per evitare il contagio, ma come obbligo istituzionale, per poter dare ad ogni alunna e ad ogni alunno il tempo e lo spazio adatto alla sua crescita; si osservava, al rientro dal lockdown, un aumento di forme d'ansia, di tratti autistici, di difficoltà a stare con i coetanei e dunque si rilevava l'urgenza di una maggiore cura ed attenzione alle relazioni, attraverso modalità educative specifiche, rivolte al singolo, al gruppo e alla classe. Soprattutto pensavamo che il ritorno a scuola potesse costituire un ripensamento globale della didattica, che privilegiasse la creazione di laboratori, non solo per l'indispensabile apprendimento dell'informatica, ma anche per l'arte, la musica, lo sport, le lingue straniere, per lavori di gruppo finalizzati anche al recupero di quelle conoscenze che la Dad o la sua assenza non era stata in grado di offrire. Pensavamo che il rientro dovesse coincidere con una nuova idea di scuola, in relazione costante con il territorio, e addirittura con una non nuova, ma finalmente realizzabile, idea di città come comunità educante. La proposta è quella di aumentare il tempo pieno, nelle scuole, aperte l'intera giornata, non solo per il doposcuola, ma anche per fare teatro, coro, realizzare podcast, incontri con esperti, cineforum, conferenze, attività aperte anche alle famiglie. La scuola come centro di elaborazione e diffusione della conoscenza, come luogo di incontro tra generazioni e culture, in continuo scambio con la città e le iniziative delle sue associazioni e istituzioni. Vediamo che spesso anche il Ministro Valditara propone una simile idea di scuola, aperta al territorio, luogo di intersezione di progetti e percorsi di inclusione e crescita.

Il calo demografico può rappresentare l'opportunità, mantenendo gli spazi e il personale attuali, di realizzare tutto ciò: di trasformare le aule vuote in laboratori, di ridurre il numero dei ragazzi per classe e non le classi, di offrire ai tanti che rivelano fragilità e problematiche precedentemente sconosciute (in ogni ordine di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia, si rileva un aumento delle difficoltà individuali e familiari) momenti di contatto con sé e con gli altri tenendo presente quell'educazione alle emozioni e alla cooperazione di cui tanto si parla nei corsi di formazione.

Perché dunque, invece di approfittare per migliorare la qualità dei servizi, la Regione decide di ridimensionare, tagliare, togliere, ridurre? Risparmiamo proprio su quella che dovrebbe essere al primo posto - insieme alla sanità – nelle priorità di un Paese Civile? Perché non puntare alto per i nostri bambini/e e ragazzi/e? Perché non volere che i nostri figli, i cittadini e le cittadine di domani e dopodomani, abbiano tempo, spazio e cure per una crescita serena, insieme a tutte le conoscenze e le strategie necessarie per vivere in un mondo sempre più complesso?

IL GRUPPO TERRITORIALE
DEL MOVIMENTO DI COOPERAZIONE EDUCATIVA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.55 e tramonta alle 20.30
La Luna Sorge alle 23.44 e tramonta alle 15.29
Il Santo San Domenico di Guzman
Il Proverbio
Se al plûf di avost, al plûf gran e most.
Se piove ad agosto, piove grano e mosto.

Optex
L'ottica dei giovani
e sai cosa scegli...
Via del Gelso, 7
Udine
0432.504910
optex@optex.it
www.optex.it

Nei quartieri





Qui sopra il vicesindaco Alessandro Venanzi durante la sua visita al parco Moretti; accanto, l'ingresso dell'area verde e qui a destra e sotto alcuni degli operai che ieri hanno iniziato a lavorare per installare le sette nuove telecamere: il cantiere dovrebbe essere completato entro la fine di settembre (FOTO PETRUSSI)

Installate al parco Moretti sette nuove telecamere «E ci saranno più eventi»

Il vicesindaco Venanzi: vogliamo che tutti possano godere dello spazio verde
Saranno monitorati anche il parco del Cormôr e l'area di viale 25 Aprile

Cristian Rigo

Dopo i controlli potenziati delle forze dell'ordine ecco le telecamere e in futuro saranno organizzate anche iniziative ed eventi. L'obiettivo è rendere più sicuro il parco Moretti dove alcuni residenti e frequentatori abituali hanno denunciato a più riprese la presenza di spacciatori. Dopo la rissa che a fine maggio aveva coinvolto una trentina di giovanissimi, il prefetto Massimo Marchesiello ha convocato il comitato per la sicurezza e insieme al Comune e alle forze dell'ordine è stato messo a punto un piano.

Da ieri i tecnici della Fgs di Bergamo, che si è aggiudicato il bando da 109 mila euro con un ribasso che ha ridotto l'esborso per il Comune a 84 mila euro, sono al lavoro per installare sette telecamere che garantiranno la presenza di 18 obiettivi. «Il posizionamento degli occhi elettronici è stato deciso con le forze dell'ordine in modo da monitorare tutta l'area ma - ha precisato il vicesindaco Alessandro Venanzi che ieri ha fatto un sopralluogo nel parco - le telecamere sono solo un aspetto delle iniziative che vogliamo portare avanti per fare in modo che gli udinesi possano godere di uno spazio verde in assoluta libertà e sicurezza. Il parco ha grande potenziale per quanto riguarda la socialità e la vita all'aperto e noi vogliamo riempirlo di sport e altre attività, in sicurezza, perché il Moretti è un simbolo della città e tale vogliamo che rimanga». Dallo scorso maggio inoltre il parco Moretti è presidiato da una pattuglia di due agenti della Polizia dalle ore 9 alle 21, con l'obiettivo di prevenire e contrastare comportamenti illeciti, come lo spaccio, che avvengono soprattutto nella zona della collinetta dell'area verde.

Oltre al parco Moretti saranno installate nuove telecamere anche al parco del Cormôr (6 con 18 obiettivi) soprattutto nell'area del parcheggio e nell'area di viale 25 Aprile, sia al campo di rugby che al campo giochi. Tutti gli interventi sono compresi nello stesso intervento che dovrebbe essere completato entro fine settembre.

Secondo Cristian Barel che da quasi due anni gestisce il bar Family park al Moretti, «le telecamere aiuteranno a migliorare la situazione così come i bagni pubblici che saranno realizzati. Io abito qui vicino e posso assicurare che da quando sono aumentati i controlli la situazione è migliorata e spero di poter presto organizzare nuove iniziative per offrire altri servizi al frequentatori dell'area». Per Ionella che abita in via Grazzano e ha sempre frequentato il parco anche con i figli «il parco è comunque sicuro», ma, ha aggiunto l'amica Clara «ben vengano le telecamere che comunque male non fanno». Ada invece, studentessa di Medicina alla scuola superiore Sant'Anna di Pisa e residente in viale Venezia, corre spesso al parco sia al mattino presto che di sera e assicura di non aver mai notato niente di strano anche se ha sentito molti lamentarsi. Mauro Artico viene spesso al parco con suo figlio piccolo e qualche volta ha trovato qualcuno che dormiva al parco: «Qualche disagio c'è, ma il parco è sempre molto ben tenuto e ultimamente anche controllato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cristian Barel del Family park



Ada, studentessa universitaria



Mauro Artico



Ionella, residente in via Grazzano

IMPIANTI FOTOVOLTAICI
MTZ GROUP

Residenziale
40% Bonus FVG
50% Detrazione Fiscale

Agrivoltaico
Chiedici informazioni
info@mtzgroup.it
Gestione pratiche / Rateizzazione
Via Roma, 246 Tricesimo UD – Tel. 392 97 44 260 – mtzgroup.it

VIABILITÀ

Chiusi per lavori due sottopassi

Nella notte tra oggi e domani saranno chiusi al traffico i sottopassi ferroviari in piazzale Cella, alla confluenza con via Lumignacco, e in via de Rubeis.

In particolare, il sottopasso tra piazzale Cella e via Lumignacco chiuderà dalle 22 di oggi all'1 di domani, mentre dall'una alle 6 di domani verrà chiuso al transito, fatta eccezione per i residenti, quello di via de Rubeis insieme al tratto di strada tra viale Europa Unita e il sottopasso stesso.

Le chiusure sono dovute a degli interventi necessari di manutenzione e miglioramento dell'infrastruttura da parte della Rete Ferroviaria Italiana, per cui i mezzi necessari alle operazioni occuperanno l'intera carreggiata.

La polizia locale ha quindi predisposto la segnaletica con le deviazioni da seguire.









IN VIA MARTIGNACCO

L'impiegata va in pensione e la 2ª circoscrizione chiude

L'ex presidente Bettuzzi: «Cittadini privati all'improvviso di un servizio importante»
L'assessore Toffano: «Il Comune non ha personale per supplire il posto vacante»





La sede della 2ª circoscrizione in via Martignacco (FOTO PETRUSSI) e l'ex presidente Ivaldi Bettuzzi

Rosalba Tello

Offre importanti servizi a cinque quartieri, rispondendo alle esigenze di circa 20 mila cittadini. Ma dal 1° giugno gli uffici della Circoscrizione 2, una della più grandi di Udine (comprende San Rocco, Cormor, San Domenico, Villaggio del Sole, i Rizzi), sono chiusi. Uno stop che ha lasciato perplesso in primis l'ex presidente del consiglio di quartiere, Ivaldi Bettuzzi, decaduto dopo l'elezione del nuovo sindaco.

«Mi sono giunte numerose segnalazioni da parte dei residenti sul forte disagio recato dall'inaspettata chiusura degli uffici di via Martignacco – dice Bettuzzi –. Questa sede, per anni, ha rappresentato un punto di riferimento per non meno di 20 mila cittadini, molti dei quali anziani e immigrati, che anche grazie alla professionalità della signora Caterina potevano usufruire di numerosi servizi: dal rilascio di certificati anagrafici e di stato civile, all'autenticazione di copie, fotografie e firme e dalle autocertificazioni ai pagamenti mensa scolastica e l'attivazione della Carta regionale dei servizi. Evitando così di rivolgersi ai Servizi demografici in centro città. Al telefono sentiamo rispondere che il numero è errato o inesistente. Mi auguro che l'amministrazione comunali non si giustifichi parlando di "mancanza di personale" o con altre scuse di fronte a disservizi significativi come questo».

Ed è invece proprio questo il motivo per cui gli uffici sono stati chiusi fino a data da destinarsi. «La stimata impiegata Caterina Mazzone è andata in pensione, il suo ultimo giorno di lavoro è stato il 31 maggio – riferisce l'assessore referente dei quartieri Rosi Toffano –. La dipendente ha preso ferie arretrate e al momento il Comune non ha personale per supplire il posto vacante. Certamente si cercherà di fare il possibile». Da qui, la domanda di Bettuzzi. «Andata via l'impiegata, quindi, si chiude una circoscrizione? Certo di interpretare l'esigenza di molte persone fragili auspico, in tempi brevi, la riapertura di questo importante servizio a favore dei cittadini». Per i servizi Anagrafe, intanto, ci si può rivolgere agli uffici in centro, in via Beato Odorico da Pordenone. —






Il lutto

DOMANI I FUNERALI

Addio all'imprenditore Giovanni Geretti

Aveva 89 anni e da sei mesi lottava contro una malattia. Era stato socio fondatore nel 1976 del Gruppo Gtn a Tavagnacco

Viviana Zamarian

Un vero leader, un imprenditore carismatico amato da tutti i suoi collaboratori. Sapeva intuire le novità Giovanni Geretti, morto domenica sera, a 89 anni, all'ospedale di San Daniele, dopo aver lottato contro una malattia che gli era stata diagnosticata sei mesi fa. Un uomo forte, energico, «un signore di altri tempi» come lo descrive chi lo conosceva da sempre.

Nel 1976 era stato socio fondatore, assieme ad Adriano Schiffo, del gruppo Gtn a Tavagnacco, azienda specializzata nel fornire soluzioni per le aziende retail, dalle piattaforme gestionali, ai sistemi di cassa, alle attrezzature per il punto vendita. Insieme avevano fatto crescere questa realtà che oggi conta quattro sedi, 100 dipendenti e oltre 7 mila clienti. Si era dedicato con professione e impegno. Con l'energia che lo contraddistingueva «sempre attento e rispettoso delle persone che lavoravano con lui» ricorda la figlia Paola la quale, assieme ai fratelli Gianna e David, ora gestisce il gruppo.





GIOVANNI GERETTI
I COLLABORATORI LO DESCRIVONO COME UN LEADER CARISMATICO

Appassionato di tanti sport, ricoprì l'incarico di presidente onorario della Bocciofila Allegria Gtn Laipacco

«Papà aveva una grande voglia di vivere – aggiunge –, era una persona energica, attiva e molto dinamica. Sembrava ancora un giovanotto. Ha sempre amato profondamente il suo lavoro dove si era dimostrato un Signore di altri tempi, ci teneva moltissimo a ognuno dei suoi collaboratori e si era fatto ben volere da tutti. Era un uomo di ampie vedute, che sapeva precedere le novità, capirle subito, investire».

Amava molto lo sport Gianni, come tutti lo chiamavano. C'era la passione per il calcio, in particolare per l'Udinese, che condivideva con la moglie Daniela Baracetti, con cui si era sposato in seconde nozze nel 2019, storica segretaria della società bianconera. Società che ha espresso il cordoglio per la perdita dell'imprenditore: "L'Udinese Calcio e la famiglia Pozzo si stringono attorno a Daniela Baracetti per la scomparsa del marito Giovanni, persona dal grande spessore umano e professionale. Alla nostra cara Daniela le più sentite condoglianze da parte di tutto il club».

E poi c'era la passione per le bocce. Per tanti anni si era dedicato alla società Bocciofila Allegria Gtn Laipacco diventandone poi presidente onorario. Era sempre pronto a supportare eventi o manifestazioni sportive.

I funerali dell'imprenditore saranno celebrati domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Vendoglio, frazione di Treppo Grande, dove risiedeva. Saranno in tanti coloro che vorranno dirgli per un'ultima volta "Mandi Gianni". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AD AZZANO DECIMO

Morto dopo la caduta dal tetto cinque indagati per l'infortunio

AZZANO DECIMO

È stata effettuata ieri dal medico legale Michela Frustaci l'autopsia sul corpo di Vasil Meshinkov, sessantenne bulgaro che il 31 luglio è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro ad Azzano Decimo.

L'operaio, dipendente di una ditta esterna, si trovava sul tetto di un capannone in uso alla ditta Idea campionaria quando una lastra ha ceduto sotto ai suoi piedi ed è precipitato dentro al reparto imballaggi, urtando una scaffalatura prima di rovinare sul pavimento. Secondo una prima ricostruzione per il lavoro di sistemazione del tetto, crivellato dalla grandine, era stata interessata la Benpower di Vicenza, con sede operativa a Udine, ditta specializzata in interventi di manutenzione. Quale sia l'eventuale coinvolgimento delle ditte coinvolte verrà chiarito nel corso dell'indagine, che procede ad ampio spettro.

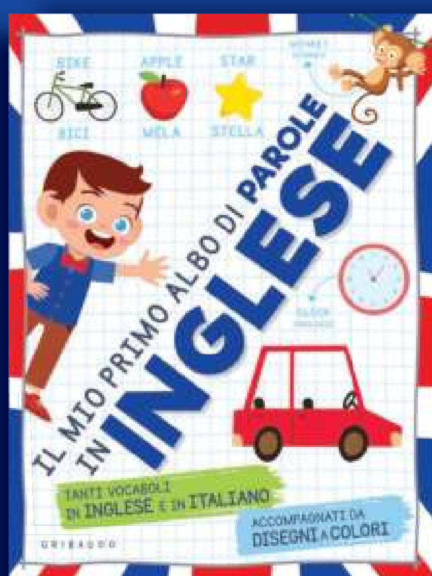
Nel fascicolo aperto dal pubblico ministero Marco Faion figurano al momento cinque indagati riconducibili a quattro ditte, tra le quali anche due società che operavano in subappalto.

Fondamentale, in questo senso, sarà la perizia tecnico dinamica per la quale la Procura di Pordenone ha nominato l'ingegnere Franco Curtarello di Padova. Oltre alla dinamica, il tecnico è chiamato anche a indicare se le condotte delle parti coinvolte indichino profili di negligenza o violazione delle norme antinfortunistiche. L'incarico verrà conferito venerdì. Contestualmente, gli indagati hanno la possibilità di avvalersi di un consulente di parte: ha già scelto questa strada il rappresentante di una delle ditte in subappalto (difeso dall'avvocato Stefano Buonocore di Udine, mentre l'altra ditta è rappresentata d'ufficio dall'avvocato Lorenza Giorgia Petracco) che si affiderà a Massimo Cisilino. Pronto a ricorrere a un consulente anche l'avvocato Maurizio Miculan in rappresentanza di una delle ditte. Una terza consulenza, questa volta informatica, farà invece chiarezza su quanto contenuto sui supporti digitali. Dati che saranno utili a chiarire cosa sia successo in quei drammatici momenti: solo una volta concluse le indagini sarà possibile individuare eventuali responsabilità. —



Il capannone ad Azzano Decimo dove ha perso la vita un manutentore

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MIO PRIMO ALBO DI PAROLE IN INGLESE

Un divertente viaggio tra gli ambienti e le situazioni più familiari ai bambini per arricchire il vocabolario sia italiano che in inglese: imparare a scrivere le prime parole e anticipare così le prime esperienze di apprendimento rispetto all'inizio della scuola.



fuoriformat

Dal 27 luglio al 27 agosto
In edicola a soli 5,90€ in più con
Messaggero Veneto · IL PICCOLO · il mattino di Padova · la tribuna di Treviso · la Nuova di Venezia e Mestre · Corriere delle Alpi

SAN MARCO EVANGELISTA





A sinistra, l'interno della chiesa dove sono stati ricavati altri cento posti. Qui sopra, il cantiere all'esterno. A lato, don Carlo Gervasi durante una messa.



Chiesa più grande in Chiavris altri cento posti grazie ai fedeli

L'inaugurazione della nuova ala domenica 13 agosto con l'arcivescovo Mazzocato
Per i lavori investimento di un milione di euro tra risparmi della parrocchia e offerte

Alessandro Cesare

Nei prossimi giorni termineranno i lavori di ampliamento della chiesa di San Marco Evangelista, in Chiavris, e domenica 13 agosto sarà l'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato, alle 18.30, a inaugurare i nuovi spazi. Un intervento di cui si parla da oltre un decennio, che ha avuto un'accelerazione negli ultimi due anni, con l'apertura del cantiere affidato alle imprese Fratelli Natolino di San Daniele, Sabino di Basiliano, Nicli impianti di Carpacco di Dignano e Termo di Udine.

Grazie a un investimento di un milione di euro, frutto dei risparmi della parrocchia e delle offerte dei fedeli, è stato possibile rinforzare le fondamenta della chiesa di viale Volontari della libertà, e realizzare un nuovo corpo sul lato nord, collegato con la parte storica dell'edificio sacro tramite due aperture nella parete portante, e alla cappella con due passaggi più piccoli. Un'opera che permetterà di ricavare un centinaio di posti in più per i fedeli, in quella che fino a oggi era una delle chiese parrocchiali più piccole della città. È stato creato anche un ambiente di forma ottagonale per il vecchio fonte battesimale di epoca settecentesca.

Il cantiere ha interessato anche la parte esterna della chiesa, con il consolidamento del tetto e del campanile, oltre che con la tinteggiatura delle pareti. E dopo Ferragosto, anche la parte interna della chiesa originale sarà sottoposta a un restyling, con il rifacimento dell'impianto elettrico, l'installazione del riscaldamento a pavimento, la posa di una nuova pavimentazione e la tinteggiatura dei muri. In programma è stata annunciata anche la sostituzione dei banchi.

Soddisfatto per il lavoro svolto, il parroco, don Carlo Gervasi, richiama alla memoria l'inizio di questo lungo percorso, avviato con un sondaggio tra i fedeli che chiedevano una sistemazione dell'edificio sacro e un suo ampliamento. La chiesa infatti, negli ultimi anni, si è dimostrata troppo poco capiente per ospitare i parrocchiani, soprattutto durante le celebrazioni ufficiali. L'attuale progetto di ampliamento è stato curato dall'architetto Marco Stefani in collaborazione con l'architetto Massimo Bortolotti.

«Il percorso non è ancora giunto a conclusione – assicura don Carlo, di ritorno da Lisbona dove ha accompagnato i giovani della diocesi alla Giornata mondiale della gioventù –. L'impegno per il rinnovamento dell'edificio vecchio sarà pari a quello della parte nuova. In tempi di smarrimento come quelli che stiamo vivendo, credo che lavorare all'ampliamento di una chiesa sia un segno in controtendenza, di fiducia nell'opera di Dio e della chiesa: un'occasione veramente straordinaria». Detto questo, don Carlo dedica un pensiero a chi c'era prima di lui: «Senza chi ci ha preceduti non avremmo potuto fare niente – afferma –. La gratitudine va alle tante persone che hanno contribuito, e in particolare a chi non ha nemmeno potuto vedere l'avvio dei lavori».

Domenica 13, insieme alla cerimonia che vedrà protagonista l'arcivescovo Mazzocato, la parrocchia di San Marco Evangelista accoglierà quattro nuovi ragazzi che hanno deciso di battezzarsi, rendendo la festa più completa. Si tratta di un ragazzo albanese, di due giovani ghanesi e di una ragazza della Costa d'Avorio, che hanno svolto proprio nella parrocchia di San Marco Evangelista il percorso di preparazione insieme a don Carlo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PARLA IL PRESIDENTE PROVINCIALE BOSELLO

La Lega sul sindaco De Toni: «Incompatibile come a Terni»

«È di qualche giorno fa la comunicazione del ministero dell'Interno, inviata al Comune di Terni, che il neosindaco Stefano Bandecchi è incompatibile per le cariche rivestite in altre società commerciali. Ora è solo questione di tempo perché il consiglio comunale, il prefetto oppure il tribunale ne dichiarino la decadenza. La norma che prevede l'incompatibilità è la stessa che la minoranza di centrodestra ha contestato al sindaco di Udine, Alberto Felice De Toni». A tornare sul caso della presunta incompatibilità che riguarderebbe il sindaco del capoluogo friulano è il segretario provinciale della Lega, Graziano Bosello.



GRAZIANO BOSELLO
SEGRETARIO PROVINCIALE DELLA LEGA

«Ci sono delle differenze tra i due casi – sottolinea il segretario –. La prima è che il sindaco di Terni ha dichiarato pubblicamente le cariche rivestite al momento della proclamazione, mentre il collega di Udine non l'ha fatto. L'amministrazione comunale di Terni ha effettuato le opportune verifiche prima del consiglio comunale convocato per la convalida degli eletti e in aula la segreteria ha depositato una relazione dettagliata di diciotto pagine con tutti i riferimenti di legge e giurisprudenziali che provavano l'incompatibilità. La seconda differenza – prosegue Bosello – è che il sindaco De Toni ha omesso di dichiarare nel proprio curriculum vitae gli incarichi ricoperti, tra cui quello con la Calzavara spa che generava l'incompatibilità. Ha autocertificato di non trovarsi in alcuna causa di incompatibilità e ha partecipato al consiglio comunale per la convalida degli eletti senza astenersi».

A detta del segretario del Carroccio «questo comportamento ha condotto in errore l'amministrazione cittadina, dato che il sindaco ha nascosto i propri incarichi e nessuno ha effettuato un approfondimento sulle cause di incompatibilità». Per Bosello nemmeno il segretario comunale Francesca Finco avrebbe compiuto i necessari accertamenti: «Il centrodestra ha richiesto al segretario, responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione, di verificare le dichiarazioni del sindaco. Nessuno l'ha fatto, nonostante l'evidenziazione delle cause di incompatibilità: non esiste un procedimento amministrativo, ma solo una comunicazione rilasciata ex post dallo stesso segretario. La questione di Udine, quindi – chiude l'esponente della Lega – è peggiore rispetto a quella di Terni, perché De Toni ha mentito agli elettori, all'amministrazione comunale e al consiglio». —

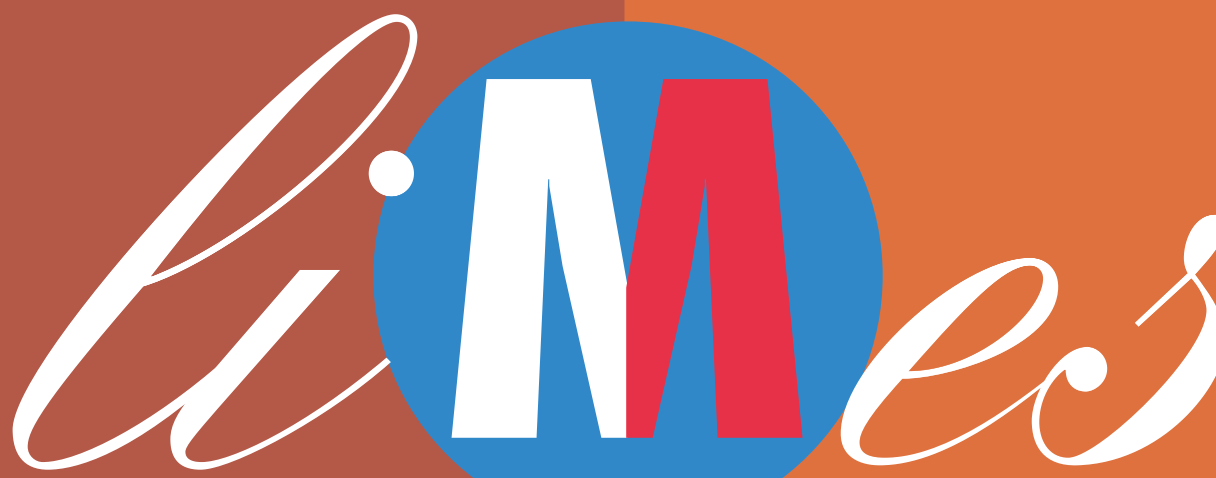
A.C.

FLUMIGNAN IN FIESTE
57° FESTIVAL DELLO SPORT
FLUMIGNANO

NEW DATE!! MARTEDÌ 8 NEW DATE!!

19:30 Apertura chioschi enogastronomici
21:00 Serata musicale con i
Collegium Orchestra
21:30 AREA GIOVANI: serata con
DJ BOSCO
24:00 SPETTACOLO PIROTECNICO

specialità COSTA ALLA BRACE – fornitissimi chioschi
ricca PESCA DI BENEFICENZA – musica dal vivo
sorprendente AREA GIOVANI con i più conosciuti DJ



Il golpe sospeso di Prigožin
Perché Washington ha tifato Putin
e messo Zelens'kyj alle strette

RUSSIA O NON RUSSIA



IN EDICOLA IL NUOVO VOLUME DI LIMES (6/23).
ANCHE IN LIBRERIA, IN EBOOK E PDF | WWW.LIMESONLINE.COM

Dallo scherma al parkour Con l'Asu sport anche d'estate

Oltre 600 i bambini che tra giugno e luglio hanno frequentato i corsi al PalaPrexta
Attività divise per fasce d'età. Tra le proposte, lo stage élite di ginnastica ritmica

Alessandro Cesare

L'estate dell'Asu, l'Associazione sportiva udinese, non si ferma e prosegue fino all'8 settembre con attività per bambini dai 4 anni in su. Fino a oggi sono stati oltre 600 quelli che hanno frequentato i corsi estivi targati Asu che, anche nel 2023, hanno previsto pure stage di secondo livello per tutte le sezioni agonistiche oltre allo stage élite di ginnastica ritmica. L'Accademia della società bianconera ha deciso di proporne due formule: l'Asu Academy week Swirl&Twirl e l'Asu Academy weekend Swirl&Twirl (dall'11 al 13 agosto e dal 25 al 27 agosto).

Le diverse attività al PalaPrexta di via Lodi 1, cominciano sempre alle 7.45 del mattino per proseguire fino alle 14.30. Inoltre, solo per i bimbi che nello scorso anno scolastico hanno frequentato le elementari (dalla prima alla quinta classe) la giornata sportiva è prolungata fino alle 16.30.







Alcuni dei bambini coinvolti nei corsi estivi organizzati dall'Asu

Per non annoiare i baby atleti preevisti anche spazi di gioco libero

Come di consueto le attività sono divise per fasce d'età. Per i piccoli di 4 e 5 anni è in programma il corso "Cuccioli in movimento". Per i bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni ci saranno i "Corsi di approfondimento sportivo" (scherma, ginnastica artistica femminile, maschile, ritmica e corso multisport).

Per formalizzare l'iscrizione, soci e non dovranno procedere con la prenotazione online dal sito www.asu1875.it, cliccando sul pulsante "prenotazioni", disponibile in home page. Si tratta di corsi sportivi estivi, che nulla hanno a che fare con i classici centri estivi.

«Durante la settimana – come spiegano gli istruttori di Asu – i bambini e le bambine avranno modo di arricchire il loro bagaglio di esperienze motorie nell'affascinante percorso di conoscenza del corpo e delle sue infinite possibilità di movimento attraverso esercizi ludici di varia natura svolti nell'ambiente ricco e stimolante delle palestre Asu PalaPrexta. I cuccioli – aggiungono – esploreranno i vari aspetti della ginnastica artistica e ritmica, della scherma e anche del parkour, favorendo quindi un primo approccio a queste attività. Esperienze che si alterneranno lungo tutta la settimana per non annoiare i nostri piccoli ospiti, dedicando anche alcuni momenti al gioco libero».

Un modo per tenere occupati i più piccoli in questi mesi estivi (dando un supporto a quei genitori che lavorano) e tentare un primo approccio alle discipline della ginnastica.

Iscrivendosi ai corsi di approfondimento sportivo, invece, sarà possibile scegliere un corso tra quelli proposti dalla società udinese durante l'anno sportivo, oppure optare per un corso di approfondimento multidisciplinare dedicato a coloro che vogliono avvicinarsi al mondo delle discipline praticate nella polisportiva. «I ragazzi – concludono i tecnici Asu – saranno guidati alla scoperta delle tecniche di base di parkour, scherma e ginnastica attraverso un percorso tecnico svolto in tutta sicurezza, lasciando sempre spazio al divertimento». —

LE FARMACIE



Servizio notturno
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937

ASU FC EX AAS2
Cervignano del Friuli Comunale via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario fraz. Pertegada via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro via Tolmezzo 3 0431 71263
Palmanova D'Ambrosio via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini piazza del Popolo 2 0431 92044

ASU FC EX AAS3
Artegna Zappetti M. e Furlan M. via Luigi Menis 2 0432 987233
Cavazzo Carnico Cavazzo via Pietro Zorutti 2/1 0433 93218
Codroipo Forgiarini via dei Carpini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini via Ippolito Nievo 49 0432 889170
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza via Pontebbana 14 0428 60404
Mereto di Tomba All'Immacolata via Trento e Trieste 23 0432 865041
Rigolato San Giacomo piazza Durigon 23 0433 618823
Socchieve Danelon fraz. Mediis via Roma 22/A 0433 80137

ASU FC EX ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons fraz. Passons via Principale 4-6 0432 400113
Povoletto San Michele fraz. Savorgnano del Torre via Principale 37 379 2758903
Pozzuolo del Friuli Tosolini via della Cavalleria 32 0432 669017 in turno 339 2089135
Pradamano Favero via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Tarcento Di Lenarda piazza Libertà 17 0432 785155
Tavagnacco Satti - fraz. Cavalicco via Molin Nuovo 19 0432 688081

LA PROTESTA

Chiude il ristorante e attraversa l'Italia in sella alla sua bicicletta



Salvatore Gigante detto Sasà ha percorso 8.500 km in bici

Ha chiuso il ristorante, venduto le sue cose ed è partito in bicicletta per protestare contro «lo Stato che ti costringe a lavorare solo per pagare le tasse» e riprendersi la sua libertà. Da quel giorno, il 15 ottobre del 2022, Salvatore Gigante, per tutti Sasà, ha percorso più di 8.500 chilometri alla scoperta dell'Italia dormendo in sacco a pelo dove capita e trovando ovunque «tanti amici e solidarietà».

Partito dalla Val di Susa, dopo aver visitato l'isola d'Elba, Piombino, Civitavecchia, e attraversato la Sardegna e poi ancora Calabria, Puglia, Molise, Abruzzo, Marche, Emilia e Veneto, ieri Sarà è arrivato a Udine e si è fermato nella nostra redazione di viale Palmanova per raccontarci il suo viaggio. «Sono stato a Trieste e poi a Gorizia dove abita un mio cugino che per fortuna mi ha ospitato quando c'è stato il brutto tempo. Ho dormito ovunque con il mio sacco a pelo ma molto spesso la gente mi ospita. Perché sono partito? Non ce la facevo più». La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la gestione della pandemia. «Tra chiusure, riaperture, lockdown e limitazioni mi è venuta a mancare la libertà di di poter lavorare, poi tra continui rincari, bollette e tasse la situazione ha cominciato a diventare insostenibile. Così ho deciso di partire per dare voce a tutte le partite Iva che, come me, sono stati presi in giro dallo Stato: praticamente lavoravo solo per pagare le tasse».

Sposato e con due figlie, a 60 anni Sasà ha deciso di lasciare il proprio ristorante "Il gigante e la gallina" a Salbentrand in Val di Susa e via. «E pensare che non ce l'avevo nemmeno una bicicletta: questa me l'hanno regalata gli amici che quando hanno saputo del mio progetto mi hanno sostenuto in tutti i modi. E anche molte persone incontrate durante il viaggio mi hanno aiutato». Molti lo fermano quando leggono le frasi scritte sulla sua maglietta: "Mi riprendo la mia libertà" sul davanti e "fottuto dallo Stato" sul retro. «Cerco di dare voce a chi deve fronteggiare questa crisi e fa fatica ad andare avanti, non tutti hanno il coraggio di ribellarsi e protestare ed io lo faccio per loro». —

C.RI.

DOMANI

In memoria di Nagasaki manifestazione pacifica davanti alla base Usaf

"9 agosto: ancora Nagasaki?" è il titolo della manifestazione pacifica per il disarmo nucleare e per la fine di tutte le guerre in programma appunto domani, alle 10, davanti alla base Usaf di Aviano. Riproposta ormai da quasi trent'anni nell'anniversario del bombardamento di Nagasaki, l'iniziativa è promossa da Beati i costruttori di pace, Centro Balducci, Emergency Pordenone, Anp, a cui si sono aggiunti negli anni Pax Christi, Rete Dsi Fvg, Donne in Nero Udine, Arci "Tina Merlin" Montereale.

Si inizierà con una registrazione dell'intervento di don Pierluigi Di Piazza, risalente a un 9 agosto degli anni scorsi. Scomparso nel 2022, don Pierluigi è stato tra i principali organizzatori della manifestazione. In questo 2023 cade anche il centesimo anniversario della nascita di don Lorenzo Milani: un intervento a brani delle sue lettere verrà dedicato ai cappellani militari e ai giudici sul tema dell'obiezione di coscienza. Saranno presenti artisti con canti, giovani con un flashmob e verrà inaugurata un'installazione artistica sul tema.

I "segni" della manifestazione saranno le bandiere della pace e i profili di obiettori di coscienza del passato e del presente. Lettere saranno consegnate al personale della base, invitando chiunque voglia dialogare a essere presente. Saranno inoltre invitati i sindaci della zona, visto che le armi nucleari sono le prime concepite come strumento di distruzione. —

ASSUNZIONI

Poste Italiane cerca portalettere in tutto il Fvg

Poste Italiane ricerca per tutte le province del Friuli Venezia Giulia portalettere da inserire con contratto a tempo determinato. Per candidarsi è sufficiente inserire entro il 4 settembre il proprio curriculum vitae sulla pagina web del sito istituzionale di Poste www.posteitaliane.it, nella sezione "Carriere" dedicata a "Posizioni Aperte" in cui sono indicati i requisiti per poter partecipare alla selezione.

A PALAZZO MORPURGO

Canzoni in anni di guerra Concerto di Lino Straulino

Oggi, alle 20.45, Lino Straulino sarà in concerto con "Cjants in timp di uere/Canzoni in tempo di guerra", nella corte di Palazzo Morpurgo, in via Savorgnana 10. Accanto a lui (voce e chitarra), Anastasia Fabbro (voce).

Il Friuli, da fine Ottocento a metà Novecento, ha visto nascere un movimento culturale di grande valore che ha prodotto frutti luminosi e duraturi quanto a patrimonio poetico e musicale. Tra le due guerre, questi canti risuonavano su tutto il territorio, dalle case alle sale dei teatri. Tanti gruppi corali hanno preso vita prodigandosi a divulgare le canzoni scritte per loro da autori preparati di grande talento, tra cui Tita Marzuttini, Arturo Zardini e Luigi Garzoni. L'evento rientra nella rassegna "Canzoni e poesie contro le guere", organizzata dall'Associazione culturale CulturArti con il contributo del Comune di Udine. Ingresso gratuito. —

L'ondata di maltempo

La viabilità

Sottopassi bloccati



Ieri alcuni sottopassi erano ancora inaccessibili sul territorio comunale di Reana del Rojale. L'acqua aveva raggiunto due metri ed era scattata la chiusura. L'attività incessante dei vigili del fuoco con le motopompe sempre in azione ha consentito di ripristinare la viabilità su gran parte della rete stradale. È rimasta chiusa invece per motivi di sicurezza via Del Forte a Tricesimo, dove qualche decina di alberi è caduta a causa delle forti raffiche di vento. Dovranno essere rimossi nelle prossime ore.

Le colture

Un bilancio pesante



Intere distese di girasoli rase al suolo, azzerata la produzione delle viti, completamente devastate le piante di kiwi, come del resto quelle degli asparagi. La conta dei danni alle colture agricole deve essere ancora fatta, ma il bilancio si preannuncia particolarmente pesante sia per i privati con colture orticole e alberi da frutto pesantemente danneggiate, sia per le aziende agricole che da quelle produzioni traggono una fonte di sostentamento primaria.

Gli interventi

All'opera per 24 ore



Oltre 24 ore di lavoro ininterrotto per contenere i danni. A fronteggiare le drammatiche conseguenze di un'ora di maltempo sono stati in tanti: vigili del fuoco in prima linea, ma anche gli amministratori comunali che si sono impegnati in prima persona, alle squadre della Protezione civile di Tricesimo e Reana del Rojale cui si sono unite quelle di Cassacco, Taipana, Magnano in Riviera e Nimis. Uno sforzo corale, come lo è stata l'opera degli operai comunali, dei carabinieri, della polizia locale e di tantissimi residenti.



Nella palazzina a Reana del Rojale in cui vivono 22 famiglie l'acqua ha invaso scantinati (FOTO PETRUSSI)


Gli interventi a Reana


Elena Arasi mostra la casa

REANA DEL ROJALE

Intrappolati nelle case

La pioggia mista a grandine ha tenuto in ostaggio 22 famiglie in una palazzina «Non potevamo uscire, attorno a noi c'erano soltanto acqua e ghiaccio»

Alessandra Ceschia / REANA DEL ROJALE

Quando il fiume carico di ghiaccio e fango che scorreva lungo via Del Santuario a Reana del Rojale si è inabissato lungo lo scivolo della sua villetta, nel tardo pomeriggio di domenica, Elena Arasi e i suoi familiari hanno sentito un boato: arrivava dal portone del garage che l'acqua aveva sfondato irrompendo nello scantinato, invadendo la cantina e rigurgitando melma sulle scale interne.

«Sono stati momenti di paura, abbiamo fatto in tempo a vedere l'auto che si spostava sotto i nostri occhi – racconta –, mentre il piano interrato era completamente allagato e non potevamo più uscire».

Quello inferiore è stato in gran parte liberato dopo una notte di lavoro in cui le squadre dei vigili del fuoco si sono date il cambio per asportare il materiale accumulato e aspirare l'acqua. Ma per rimuovere quell'imponente ammasso di ghiaccio è stato necessario mettere in campo anche un trattore con la benna. Il giardino antistante alla casa, all'indomani di quella giornata di piogge torrenziali miste a grandine è disseminato di oggetti recuperati dal garage, dove è partita pure la caldaia. Altre stanze nel seminterrato sono ancora da sgomberare.

L'ondata di maltempo che ha trasformato due assi stradali paralleli in canali alimentati da pioggia, grandine e, più tardi, anche dall'acqua mista al fango che scendeva dalle aree coltivate più a nord, nel comune di Tricesimo, ha tenuto in ostaggio per un'intera notte altre 22 famiglie nella palazzina in via del Municipio. «L'acqua ha sfondato la porta ed è risalita verso i piani – tenta di ricostruire Sabrina Luvisoni – e lo scivolo che porta ai garage e alle cantine si è trasformato in un fiume. Eravamo bloccati in casa e intorno a noi c'era acqua e ghiaccio». Nel condominio si lavora per cercare di salvare il salvabile. Almeno sei auto sono finite completamente sott'acqua e dovranno essere rimosse con il carro attrezzi, senza contare le moto. Dagli scantinati escono derrate alimentari, mobili, passeggini, biciclette, abiti usati, e ricordi, ogni cosa è accatastata, in attesa di essere buttata.

Gli ascensori sono fuori uso e ognuno fa ciò che può per rimuovere acqua e fango. I muri silenziosi raccontano quelle ore di paura e offrono allo sguardo superfici ancora umide che raggiungono i 120 centimetri nei garage più alti ma che sono infradiciati fino al soffitto nel "tunnel", l'area più bassa. «Ci servono cassoni, carri, qualcosa per portare via il materiale che è andato distrutto – esortano i condomini – altrimenti se dovesse tornare il maltempo questa diventerebbe una trappola». Francesco Gozzi domenica non era in casa: «Sono rientrato al mattino successivo e ho trovato tutta questa devastazione – racconta –, dobbiamo ringraziare i vigili del fuoco che non si sono fermati un attimo.

ABITAZIONI ED EDIFICI PUBBLICI
SONO FINITI SOTT'ACQUA

«Ci servono carri per portare via tutto quello che è stato distrutto»

«Abbiamo sentito un boato quando il portone del garage è stato sfondato»

Il materiale che si è accumulato è stato rimosso dalle ruspe

Pure in via Gino Cencigh è intervenuto un trattore con la benna per rimuovere la grandine accumulata: «Avevamo un iceberg in mezzo al piazzale» racconta Renato De Sabata. Le auto sono state sommerse dall'acqua, un condomino apre la portiera della sua vettura e sgorga un rivolo, ma gli scantinati, anche quelli del vicino ufficio postale e del bar, non sono in condizioni migliori.

In alcune abitazioni i vigili del fuoco sono ancora al lavoro con le pompe.

A Tricesimo lo scenario è poco più confortante: una trentina gli allagamenti registrati nei garage e negli scantinati delle abitazioni, emergenze che hanno impegnato vigili del fuoco e Protezione civile fino alle 3 di notte. Via Matteotti si è trasformata in un canale a cielo aperto. Anche lì oggi si spala, si pulisce e si accatastano oggetti vandalizzati dall'acqua.
Tre auto sono rimaste imprigionate nei garage di una palazzina dove vivono nove famiglie. Si lavora, si attendono camion per conferire quelli che una volta erano oggetti e che oggi sono solo materiali di risulta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ondata di maltempo

IL BILANCIO

I sindaci: decimate le coltivazioni agricole Ora la conta dei danni

Sopralluogo con i tecnici della Coldiretti a Reana del Rojale
A Tricesimo caduti 40 alberi, ancora chiusa via Del Forte

Alessandra Ceschia / TRICESIMO

Una quarantina di alberi abbattuti dal vento che vanno rimossi al più presto e una strada chiusa al traffico. La ricognizione del sindaco di Tricesimo Giorgio Baiutti dopo una notte che ha contato una cinquantina di richieste di aiuto dal territorio, ieri, è partita da via Del Forte: «La situazione è molto migliorata grazie al lavoro svolto dalla Protezione civile, dai vigili del fuoco, da tanti volontari che si sono adoperati e dagli operai – ragguaglia –; abbiamo dovuto chiudere la strada in quanto bloccata da alcuni alberi caduti, ce ne sono altri nei parchi. Ora – annuncia – occorrerà riprogrammare il dimensionamento della rete fognaria in alcune aree del territorio comunale. Una parte della regimentazione delle acque va condivisa con il comune di Reana, mentre la parte centrale afferisce a quello che era il canale naturale di smaltimento delle acque meteoriche, ovvero il rio Tresemane che però da 15 anni non ha alcun tipo di manutenzione da parte del Consorzio di bonifica pianura friulana – fa notare Baiutti –. Per questo ho intenzione di chiedere un incontro con l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro e la convocazione dei vertici del Consorzio affinché vengano programmati interventi urgenti».

Attraverso la ricognizione sul territorio affiora la conta dei danni alimentata dagli allagamenti nelle abitazioni private, ma anche negli edifici pubblici, a partire dalla scuola dell'infanzia, dalla sede delle associazioni e dal cantiere dalla casa di riposo oltre a una pertinenza dei villa Ciceri. E poi le colture: quelle di asparagi e di girasoli sono decimate, quelle di mais danneggiate. E proprio per fare un conteggio dei danni alle coltivazioni agricole la sindaca facente funzioni di Reana del Rojale ha organizzato un sopralluogo con i tecnici di Coldiretti: il mondo agricolo è stato particolarmente colpito dall'ondata di maltempo – fa notare Anna Zossi – confidiamo che la Regione ci dia la possibilità di avere un supporto a livello economico perché noi in queste ultime 24 ore abbiamo fatto il possibile per tornare alla normalità e tanto hanno fatto anche moltissimi abitanti che fin dalle primissime luci dell'alba si sono messi al lavoro per svuotare garage e cantine da materiali che dovranno essere conferiti nei centri di raccolta in quanto certi scantinati sono stati totalmente allagati. Anche alcuni edifici pubblici sono stati danneggiati a causa delle infiltrazioni – aggiunge Zossi –. Sarà dunque necessario intervenire in municipio, nello scantinato della biblioteca, nelle scuole medie e nel palazzetto dello sport dove la pavimentazione in parquet è stata rovinata». Quasi tutti i sottopassi sono stati allagati e, di conseguenza, chiusi.

Colpiti anche gli edifici pubblici: le infiltrazioni sono state segnalate sia nelle scuole sia nei municipi





Il sindaco di Tricesimo Giorgio Baiutti in via Del Forte e la facente funzioni Anna Zossi a Reana al sottopasso chiuso per allagamenti

Un bilancio ancora tutto da stilare quello dei danni a Reana del Rojale. L'ondata di maltempo si è scatenata verso le 16 ed è stato subito disposto l'abbassamento della portata lungo le rogge. «Siamo usciti due ore più tardi – racconta l'assessore alla Protezione civile Tiziano Cautero – con tre squadre del Comune di Reana per dare assistenza sia sul fronte viabilità sia su quello degli allagamenti, sono giunti in nostro soccorso i gruppi di Cassacco, Magnano in Riviera, Taipana e Nimis, insieme abbiamo lavorato fino alle 5 del mattino e, come Protezione civile, abbiamo seguito una ventina di emergenze, cui vanno aggiunte quelle di cui si sono occupati i vigili del fuoco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'omaggio alla comunità dei piloti impegnati nell'addestramento
In due settimane di lavoro sono stati effettuati 2.400 interventi

Il saluto delle Frecce Tricolori nei cieli di Mortegliano Riccardi ringrazia i volontari impegnati nell'emergenza



Edoardo Anese / MORTEGLIANO

Una scia di fumo verde e bianco in segno di solidarietà alla comunità di Mortegliano. Così le Frecce Tricolori hanno voluto dimostrare la propria vicinanza alla città. Tra le nuvole del cielo azzurro, intorno alle 9 di ieri mattina, sono comparsi improvvisamente due dei dieci velivoli delle Frecce, di cui uno pilotato dal comandante Stefano Vit. Il rombo degli aerei ha attirato l'attenzione di tutti coloro che si trovavano per strada o sui tetti, impegnati nelle operazioni di messa in sicurezza delle abitazioni. Naso all'insù i presenti hanno visto uscire dalla coda degli aerei una linea retta di fumo verde e bianco, che ha simboleggiato l'augurio di una pronta ripresa a due settimane esatte dalla drammatica sera del 24 luglio, quando la città è finita sotto le grinfie del maltempo, uscendone devastata. Le Frecce Tricolori nutrono un rapporto particolare con la città di Mortegliano, il cui campanile, tra i più alti d'Europa, rappresenta un punto di riferimento durante i voli addestrativi sulla vicina base di rivolto, nonché in caso di atterraggio di emergenza, in quanto la struttura si trova in linea d'aria con la base delle Frecce. «È stata una sorpresa molto gradita – rileva il sindaco di Mortegliano, Roberto Zuliani –. Un gesto dal valore inestimabile, che ancora una volta ci rassicura sul fatto che non siamo soli. Fa davvero piacere e ci sta dando la forza di reagire».

Ieri mattina la chiamata inaspettata da parte del comandante Stefano Vit al sindaco Zuliani, con la quale annunciava il passaggio aereo su Mortegliano durante un addestramento. «Tengo a ringraziare il comandante Vit – fa sapere il primo cittadino –, sentire la vicinanza di un'istituzione tanto importante è motivo di orgoglio. Un pensiero molto apprezzato anche da tutta la comunità». Nel frattempo, proseguono le operazioni di messa in sicurezza delle abitazioni e dei tetti da parte dei vigili del fuoco, del soccorso alpino e della Protezione civile. In due settimane di duro lavoro, a Mortegliano si è quasi finito di spuntare l'elenco delle richieste di soccorso, 2.400 in tutto per un danno economico stimato di circa 124 milioni di euro. Un risultato possibile grazie anche al contributo dei cento vigili del fuoco arrivati da Trento e Bolzano, che per due settimane hanno supportato i colleghi friulani nelle operazioni. In vista del loro ritorno in patria, previsto nel primo pomeriggio di oggi, l'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, ha voluto ringraziarli personalmente.

«Nell'emergenza le Regioni si stringono a tutela della comunità e del territorio in cui vivono – rileva Riccardi –, ho incontrato il presidente della provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, che ha raggiunto il Friuli Venezia Giulia in queste ore, dopo lunghi e impegnativi giorni di criticità causate dal maltempo. L'ho ringraziato per la disponibilità immediata che è stata data al nostro territorio e alle nostre comunità, messe a dura prova dalla grandinata che ha danneggiato il 95% dei tetti di Mortegliano, e delle coperture dei paesi contermini. La presenza dei volontari di Protezione civile e vigili del fuoco giunti da Trento è stata fondamentale per riuscire ad agire con rapidità ed efficacia. Grazie anche alla Provincia Autonoma di Bolzano che, parimenti, in poche ore ha dato subito disponibilità di uomini e di mezzi per lavorare in altezza. Ho avuto il piacere – conclude Riccardi – di stringere la mano all'assessore regionale alla Protezione civile, Arnold Schuler, che ho incontrato in queste ore a Mortegliano». —



Il sorvolo di due aerei delle Frecce Tricolori ieri a Mortegliano



Riccardi e Zuliani (primo e secondo da sinistra) ieri a Mortegliano

TOLMEZZO



Gli interventi a Cadunea dove sono stati ripuliti rii e sentieri: la foto con la vegetazione mostra come fosse la situazione prima delle opere

Rii puliti a Cadunea e Imponzo Le opere erano attese da anni

L'assessore Migotti: raccolte le esigenze con i rappresentanti di ogni frazione Chiesti anche interventi al percorso per Lunze e di rimozione di detriti a Betania

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Sono cominciati da Cadunea e Imponzo gli attesi lavori di pulizia ai rii delle frazioni di Tolmezzo, eseguiti dal servizio gestione territorio montano della Regione. «Con tutte le consulte – spiega l'assessore Mauro Migotti – abbiamo fatto il punto della situazione e delle priorità. Uno dei problemi comuni era ed è la mancata pulizia dei rii, che con i cambiamenti climatici rappresenta una delle maggiori preoccupazioni dei cittadini, così come le piante prospicenti la viabilità pubblica». Dopo l'incontro i rappresentanti delle consulte stilarono un documento e Migotti si fece accompagnare in tutti i punti segnalati. «A inizio aprile nell'incontro, chiesto da noi – prosegue l'assessore –, abbiamo appreso della lunga lista di interventi, con la positiva notizia che per le nostre frazioni si sarebbe iniziato da Cadunea. La squadra di operai (ci tengo a ringraziare sia loro sia la direzione regionale) ha svolto un ottimo lavoro, realizzando alcune griglie in sasso, ripulendo l'alveo del Rio e incanalando le acque provenienti dal monte sovrastante il paese sul rio Aip, perché c'era la concreta possibilità che, in caso di forti piogge, si riversassero in paese».

Migotti ringrazia la consulta frazionale per la collaborazione sia nei contatti coi proprietari dei terreni interessati dal passaggio dei mezzi meccanici sia per i sopralluoghi che hanno contribuito a migliorare le opere. «Rimane il problema – rileva l'assessore – della frana nella parte finale del rio Aip dove attendiamo l'intervento della Protezione civile, purtroppo impegnatissima su tanti fronti. Gli operai hanno anche ripulito l'alveo del rio Mignezza a Imponzo per l'intera lunghezza del paese. I lavori da effettuare sono molti, specie nelle frazioni, l'abbandono progressivo del territorio inoltre sta peggiorando parecchio la situazione. Servono molte più squadre per fare prevenzione».

Tra le necessità segnalate dalle Consulte ci sono anche a Betania interventi ai muri di contenimento sul rio Citate, di pulizia del rio Cornons specie sul tratto che costeggia l'abitato, di pulizia da vegetazione e detriti della vasca di contenimento in via Brasil per evitare esondazioni nella zona industriale; a Casanova vanno invece risolti i problemi in località Ronc, dove col maltempo è già acceduto che l'acqua allagasse le case, e del Rio Velon che va pulito accanto al parco giochi all'imbocco col But. E ancora. A Cazzaso è stato chiesto il ripristino della briglia del Rio Palut; a Fusea sul Rio Lunchiat la pulizia anche a valle del ponte; a Illegio la pulizia dei rii Trambe e Touf (su quest'ultimo vanno pure completati gli argini e consolidati gli esistenti vicino ai mulini), la messa in sicurezza della strada per Lunze, soprattutto nel tratto dove due anni fa si staccò un masso che occluse il passaggio, mentre a Terzo–Lorenzaso è stata chiesta la pulizia dei rii Nero, Ronchiadin e Domesteane. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TARVISIO

Il Consorzio Vicinia: «La strada per il Lussari fa crescere il turismo»

Alessandro Cesare / TARVISIO

«La sistemazione della strada che da Valbruna sale verso il monte Lussari ha reso sicuro il transito per chi la utilizza e ha permesso anche di far aumentare a due cifre i transiti verso il borgo. La richiesta degli ambientalisti di rimuovere la pavimentazione in cemento è anacronistica». A rispondere alla presa di posizione di Legambiente, Wwf e Fiab Fvg è Maurizio Lattisi, presidente del Consorzio agrario Vicinia di Camporosso, ente che si occupa della gestione della strada. A dargli manforte c'è anche il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini, che accusa gli ambientalisti «di voler trasformare, con le loro idee, il territorio montano in una riserva indiana».

Lattisi sottolinea come la strada non sia stata realizzata per il passaggio del Giro d'Italia, ma per la necessità di mettere in sicurezza una via utilizzata giornalmente dagli operatori del borgo per i rifornimenti, ma anche dal parroco e dai proprietari dei terreni in quota. «Il lavoro fatto è apprezzato da tutti, la strada garantisce la sicurezza del borgo e dei suoi fruitori. Gli ambientalisti vorrebbero togliere le parti in cemento? E con quale impatto per il territorio se lo sono chiesto?. Il collegamento – afferma Lattisi – è letteralmente invaso dagli appassionati delle due ruote: nei fine settimana ci sono in media 300 ciclisti al giorno che salgono al Lussari, con gruppi di 30 o 40 persone che arrivano appositamente per tentare l'ascesa. Il turismo del borgo sta crescendo e ormai non sono più solo i pellegrini a salire, ma anche gli sportivi. Siamo arrivati a un punto tale – anticipa Lattisi – che stiamo pensando di appaltare un servizio di assistenza per le bici in una delle nostre baite sul Lussari. Quindi invito gli ambientalisti – conclude Lattisi – a cambiare obiettivo. La gestione della montagna la lascino a chi in quota vive e lavora».

Critico anche Mazzolini: «La soluzione adottata dalla Protezione civile regionale si sta rivelando ottimale e tutti siamo soddisfatti del risultato. Più che alla difesa dell'ambiente questi personaggi mi sembrano più propensi all'abbandono della montagna e al suo spopolamento». —



TARVISIO

L'arcivescovo saluta i giovani

Si è chiusa con una messa celebrata nella parrocchiale di Tarvisio dall'arcivescovo di Udine, Andrea Bruno Mazzocato, la settimana promossa dalla Pastorale giovanile diocesana in concomitanza con la Giornata mondiale della gioventù di Lisbona.

17.08.23
LA COMPAGNIA GHIACCIO SPETTACOLO PRESENTA
Light
UN EMOZIONANTE SPETTACOLO DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO CON
CAROLINA KOSTNER
PREVENTIDA BIGLIETTI
WWW.VIVATICKET.IT
PONTEBBA ORE 21.00
PALAGHIACCIO "CLAUDIO VUERICH"
COMUNE DI PONTEBBA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
NOLEGGIO E-BIKE
PALA-WELLNESS
PALAGYM FITNESS
INFO
PALAGHIACCIO PONTEBBA
Via Mazzini - 33016 PONTEBBA (UD)
Tel e Fax +39 0428 90526
e-mail: icemail@ghiacciopontebba.it
www.ghiacciopontebba.it

REANA DEL ROJALE

Urta un motociclista e scappa: si cerca il pirata

In ospedale un uomo di 49 anni: è grave. Verifiche dei carabinieri sulle telecamere della zona per individuare l'automobilista

Elisa Michellut
/ REANA DEL ROJALE

È stato urtato da un'automobile ma il conducente, anziché fermarsi a prestare soccorso, ha ingranato la prima ed è ripartito come se nulla fosse accaduto. Un motociclista di 49 anni, di nazionalità cilena ma residente nel capoluogo friulano, è stato soccorso dal personale medico infermieristico, attorno alle 22 di domenica, per le gravi ferite che ha riportato a seguito di un incidente stradale accaduto nel comune di Reana del Rojale, all'altezza dell'intersezione tra via Battiferro e via Nanino.

Per cause ancora in corso di accertamento da parte delle forze dell'ordine, si sono scontrate una motocicletta e una vettura. A seguito dell'impatto, il motociclista è stato sbalzato per circa quattro metri. Dopo la chiamata al Numero unico di emergenza Nue112, gli infermieri della centrale operativa Sores di Palmanova hanno inviato l'equipaggio di un'ambulanza proveniente da Tarcento e anche l'automedica da Udine.



La motocicletta del quarantanovenne sul luogo dell'incidente avvenuto domenica sera a Reana del Rojale

Sul posto sono intervenuti i carabinieri per tutti i rilievi e i vigili del fuoco per la messa in sicurezza dell'area. Il quarantanovenne è stato preso in carico dal personale medico infermieristico, che l'ha trasportato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine con l'ambulanza e con il medico dell'automedica a bordo. Le condizioni del ferito, che ha riportato diversi traumi, sono serie ma, secondo quanto si è appreso, non sarebbe in pericolo di vita.

I militari dell'Arma stanno ascoltando i testimoni e visionando le immagini dei sistemi di videosorveglianza presenti nella zona. Gli investigatori, che più volte in passato sono riusciti a identificare i pirati della strada anche nel giro di poche ore, auspicano che il conducente della vettura si presenti spontaneamente alla caserma dei carabinieri per fornire la propria versione dei fatti.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROJALE

L'opposizione critica sull'uso dell'avanzo

REANA DEL ROJALE

Il gruppo di minoranza Rojale Democratico critica la maggioranza sulle modalità di uso della maggiori entrate che deriveranno dal passaggio della tassazione sugli immobili da Imu a Ilia.

«Per effetto di una clausola perequativa – affermano i consiglieri di opposizione – questo cambiamento fa si che nelle casse del Comune resti a disposizione un importo maggiore rispetto all'Imu pur in presenza di aliquote invariate».

La cifra è di circa 102 mila euro che il Comune ha deciso di usare per coprire rinnovi contrattuali, spese legali e interventi di promozione del territorio.

«Riteniamo che si poteva destinare questa maggiore entrata a una riduzione dell'addizionale Irpef almeno per i redditi più bassi, come si sta cercando di attuare anche a livello nazionale – sostengono gli esponenti di minoranza –, in modo da contrastare, almeno parzialmente, i forti aumenti del carrello della spesa degli ultimi mesi solo per citare un esempio. Tale intervento di riduzione, da noi più volte sollecitato, non avrebbe stravolto gli equilibri di bilancio, che ha chiuso tutti gli ultimi anni con un forte avanzo e al quale ora si somma questo nuovo tesoretto».—

M.D.M.

PASIAN DI PRATO

Oggi l'ultimo saluto a Vittorio Zucchiatti

PASIAN DI PRATO

È morto a 79 anni Vittorio Zucchiatti, noto nel mondo dello sport amatoriale come giocatore e presidente dell'Associazione calcio Passons.

La Lega calcio Friuli collinare lo ricorda come «dirigente serio, capace e appassionato, persona che ha saputo mantenere la sua associazione anche nei momenti critici, riuscendo a darle continuità e affidabilità».

Per Enrico Felisatti, compagno di squadra, era «un grande centrocampista, un numero 10 con i fiocchi, un signore sia in campo che come dirigente». Pietro Iseppi, altro amico e compagno di squadra, lo conosceva dall'85, quando Zucchiatti era presidente-calciatore: «Ha sempre amato il calcio: anche negli ultimi anni, magari per 10 minuti, ci teneva a entrare in campo. Da circa 20 anni combatteva contro una malattia che lo ha colpito più volte, eppure era sempre riuscito a superare i momenti più bui con grande forza d'animo, sempre carico di speranza, riservato ma ironico».



Vittorio Zucchiatti

Ha lavorato come muratore, per un anno anche in Germania, e aveva una sua impresa, per la quale ha operato fino alla pensione. Lascia la moglie Edda, i figli Christian ed Evelin, tre nipoti. I funerali saranno celebrati oggi alle 16 nella chiesa di Santa Caterina.—

R.Z.

TAVAGNACCO

Si finge il figlio al telefono: 82enne gli versa 8.500 euro

TAVAGNACCO

È riuscito a convincerla telefonicamente di essere suo figlio. E di trovarsi in condizioni economiche così difficili da doverle richiedere una somma di denaro.

Vittima della truffa una anziana 82enne che ieri pomeriggio ha effettuato dei bonifici sul conto corrente di quello che riteneva essere suo figlio per una somma complessiva di 8.500 euro.

La donna, appena si è accorta che della truffa, si è rivolta ai carabinieri di Udine per denunciare quanto accaduto.

Ha riferito che la persona al telefono aveva simulato la voce del figlio ed era riuscita a convincerla, tramite vari aneddoti insistendo di trovarsi in una gravissima situazione economica, a versagli l'ingente somma.

Subito sono scattati tutti gli accertamenti necessari per risalire al responsabile.

I consigli delle forze dell'ordine restano sempre gli stessi per cercare di contrastare le truffe, in particolare alle persone più anziane.

Innanzitutto è necessario prendere tempo, chiamare il parente interessato e verificare subito la veridicità della storia che è stata raccontata al telefono prima di consegnare o versare dei soldi a qualcuno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAVAGNACCO

Festeggiati i 95 anni di Adriana Tullio

Adriana Tullio ha festeggiato i 95 anni trascorrendo una gioiosa giornata in compagnia di nipoti e pronipoti. Come hanno rilevato le figlie, Ida e Giuliana, mamma Adriana, originaria di Tricesimo, è stata un'abile camiciaia. Da una ventina d'anni Adriana Tullio si è trasferita a Branco di Tavagnacco.



TAVAGNACCO

Pneumatici rubati da due auto in sosta

Due auto sono state prese di mira dai ladri nella notte tra domenica e lunedì. I malviventi hanno sottratto a entrambe le macchine, che erano state parcheggiate negli stalli di via Cividina, i quattro pneumatici. I mezzi sono stati quindi appoggiati su mattoni. Entrambi i furti sono stati denunciati ai carabinieri.



L'incidente a Codroipo

LO SCHIANTO






Il camion che ieri mattina è finito in un fossato sulla strada regionale 463 tra Sedegliano e Codroipo, perdendo liquidi inquinanti e infiammabili che hanno bruciato l'erba. Il conducente del mezzo pesante è rimasto illeso

Tir si rovescia nel fosso e perde liquidi tossici

È accaduto sulla Regionale 463. Vigili del fuoco e ditte specializzate sono intervenuti per la bonifica dell'area andata bruciata

CODROIPO

Incidente, poco dopo le 6.30 di ieri mattina, lungo la regionale 463,a Pannellia, tra Codroipo e Sedegliano. Un camion che stava trasportando delle cisterne con all'interno dell'acido cloridico e della soda caustica è finito in un fossato.

Per cause che sono ancora in corso di accertamento da parte degli agenti della polizia locale, il conducente ha perso il controllo e il mezzo si è ribaltato su un fianco perdendo 8 mila litri di soda caustica e circa 4 mila litri di acido cloridico che sono finiti nelle vicinanze, bruciando l'area, e nel canale.

Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di San Vito al Tagliamento, supportati dai colleghi del Comando provinciale di Udine, che hanno subito messo in sicurezza la zona in cui erano fuoriuscite le sostanze chimiche con dell'apposita sabbia limitando così i danni all'ambiente, e i carabinieri della Compagnia di Udine.

Nell'incidente non è rimasto coinvolto nessun altro mezzo. Il conducente, che era in viaggio verso Forni Avoltri, è riuscito a uscire autonomamente dall'abitacolo e a mettersi in sicurezza riportando soltanto alcune lesioni lievi: è stato sottoposto agli accertamenti medici degli operatori sanitari inviati dalla Centrale Sores di Palmanova con un'ambulanza proveniente da Codroipo. Una parte dei liquidi è rimasta all'interno del camion: per il loro trasporto è stato necessario chiamare una ditta specializzata per la bonifica dell'area. È intervenuto anche il gruppo specializzato Nbcr (nucleare - biologico - chimico - radiologico) dei vigili del fuoco di Trieste.

Considerato che le sostanze trasportate dal camion erano altamente infiammabili, oltre che inquinanti, è stato chiuso il tratto della regionale tra Rivis di Sedegliano e il bivio Coseat a Codroipo per consentire in sicurezza tutte le operazioni di bonifica dell'area e di rimozione del mezzo pesante (poi riaperto verso le 19). Ancora da accertare le cause all'origine dell'incidente stradale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

Scambio tra Friuli e Argentina con il Convitto Paolo Diacono

Lucia Aviani / CIVIDALE

È ripartito dopo la lunga interruzione provocata dal Covid il progetto Lazos, che offre ai discendenti dei friulani emigrati in Argentina – grazie alla collaborazione dell'Ente Friuli nel Mondo – la possibilità di scoprire la terra dei loro antenati e a gruppi di studenti della nostra regione di vivere per un mese un'esperienza formativa e culturale in Argentina, ospiti di famiglie di corregionali stabilitisi nel Paese. Quindici i ragazzi che stanno beneficiando di tale opportunità ad Avellaneda, dov'è insediata una corposa comunità proveniente dal Friuli: quattro sono studenti del Convitto nazionale Paolo Diacono. Obiettivo del progetto, di cui il rettore del Cnpd, Alberta Pettoello, sottolinea «l'alta valenza educativa», è creare legami di reciprocità con giovani di origine friulana di Avellaneda e le rispettive famiglie e stimolare l'apprendimento della lingua spagnola e della cultura argentina tramite visite ai luoghi più significativi della regione.

Lazos peraltro non è che uno dei progetti internazionali che coinvolgono il Paolo Diacono, le cui collaborazioni con istituzioni e realtà promotrici di piani di interscambio si fanno sempre più intense. Fino all'11 agosto la State High School di Sunshine Beach (Australia) ospiterà cinque studenti dei licei del Cnpd, Margherita Moretti (IV B Linguistico), Caterina Zampa (IV C Scienze umane), Giulia Olivo (III D Linguistico), Matteo De Sarno (IV A Classico) e Riccardo Milella (IV B Scientifico), assieme a un docente accompagnatore.

Lo scambio era iniziato a novembre, quando altrettanti allievi e due insegnanti australiani erano stati accolti dall'istituto cividalese trascorrendo i fine settimana da famiglie di ragazzi del Convitto. Le allieve Alice Baronchelli, Greta Mallardo e Benedetta Silvestri, invece, sono state selezionate per una trasferta in Canada assieme a coetanee di altre undici scuole italiane per partecipare alla mobilità prevista dal progetto triennale Storia e memorie, promosso da Biblioteca e Archivio storico del Senato, sostenuto dalla rete diplomatica italiana e finanziato dalla Regione Sardegna. —





Gli studenti in visita ad Avellaneda, in Argentina, grazie al progetto Lazos del Convitto di Cividale

CAMINO AL TAGLIAMENTO






Il soprano Francesca Scaini con il maestro Ezio Rojatti e il critico Vittorio Sgarbi; a fianco con il marito Martino Vizzon; in alto con il direttore della Corale Caminese, Francesco Zorzini, e davanti allo spartito

Addio al soprano Francesca Scaini La sua voce ha emozionato il mondo

Aveva 55 anni. Si è esibita a Parigi, Venezia, Hannover e Città del Messico. I funerali domani a Codroipo

Pierina Gallina
/ CAMINO AL TAGLIAMENTO

Avrebbe compiuto 56 anni il prossimo 26 agosto, il soprano Francesca Scaini. Non ce l'ha fatta a vincere la grave malattia che, solo due mesi fa, l'aveva colpita. L'ha combattuta, con la caparbietà e la determinazione che l'hanno sempre contraddistinta. Il 27 marzo aveva sposato Martino Vizzon, con cui viveva a San Michele al Tagliamento. Oltre a lui Francesca, nata a Bugnins di Camino al Tagliamento, lascia i genitori Regina e Vitaliano, e la figlia Beatrice.

Era nata con la musica. Ha cantato fino all'ultimo respiro, confortata dall'amore delle persone a lei più care. Il suo ultimo messaggio: «Vissi d'arte, vissi d'amore», tratto dalla Tosca di Puccini. Da bambina aveva tre passioni: il progetto di fare il medico, il disegno e il canto. Cantava, infatti, nella Corale Caminese, diretta dal maestro Davide Liani. Fu proprio lui a indirizzarla, dopo la maturità, al Conservatorio di Venezia, Benedetto Marcello, di cui era direttore. Dopo il diploma in canto lirico col massimo dei voti e la medaglia d'argento del presidente della Repubblica come migliore allieva, si è perfezionata all'Accademia della voce di Torino. Qui ha frequentato masterclass con le soprano Rajna Kabaiwanska e Renata Scotto.



Francesca Scaini aveva 55 anni

Nel 2001 ha vinto il Premio Maria Callas, nuove voci per Verdi e per 5 anni è stata la prima donna della Staatsoper di Hannover, in Germania, debuttando in vari ruoli tra cui Aida e Tosca. Si è esibita nei maggiori teatri e sale da concerto anche fuori dall'Europa, fra i quali l'Opera di Parigi, La Fenice a Venezia, a Città del Messico al Teatro Bellas Artes e con l'orchestra Filarmonica Messicana. Attiva anche nel campo della musica contemporanea, ha vinto il premio come migliore produzione contemporanea tedesca del 2005. Le sue interpretazioni erano caratterizzate da una profonda emotività e da una connessione unica con il pubblico. La sua voce, capace di toccare le corde più intime dell'animo, trasmetteva emozioni che restavano impresse nei cuori di chi aveva la fortuna di ascoltarla. Il suo talento non conosceva confini linguistici o culturali. Attraverso la sua musica Francesca ha saputo unire persone di diverse provenienze in un'esperienza condivisa di bellezza e passione. Come insegnante ha ispirato e guidato tante generazioni di aspiranti cantanti.

Nonostante fosse figlia del mondo, Francesca non ha mai dimenticato le sue origini. Con Francesco Zorzini, direttore della Corale Caminese, ha portato avanti progetti ed eventi musicali per una ventina d'anni: «Per me – rileva – è stato un privilegio condividere anni intensi in cui ho avuto modo di apprezzare una persona straordinaria, dalla cultura musicale immensa frutto di esperienza, gusto, curiosità, amore. Il Festival controcorrente, per esempio, tenuto a Camino per vari anni, l'ultimo a novembre, era lo scenario delle sue doti e della creativa curiosità. Non si accontentava mai e voleva un brano nuovo a ogni edizione. Mi mancherà tutto di lei: il suo senso dell'ironia, le risate, la passione. Eravamo amici veri. La conoscevo da sempre».

«Francesca, artista vera che con forza e determinazione, partendo da un piccolo comune del Medio Friuli ha saputo imporsi nel mondo. È esempio per i musicisti in erba di come con impegno e sacrificio si possano raggiungere grandi risultati. Tutti ci stringiamo ai genitori, alla figlia e al marito unendoci al dolore per la perdita di una illustre e nobile cittadina», dice il sindaco Nicola Locatelli. I funerali saranno celebrati domani alle 17 nel duomo di Codroipo. Francesca sarà sepolta a Bugnins, suo paese natale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERETO DI TOMBA

Oltre 200 firme contro l'antenna Il Comune: «L'Arpa ha dato l'ok»

Maristella Cescutti
/ MERETO DI TOMBA

Una petizione con oltre 200 firme è stata presentata in municipio a Mereto di Tomba contro l'installazione a Pantianicco, in via Caterina Percoto, di un'antenna 5G in mezzo alle case. Tutto questo, secondo un gruppo di cittadini che si firma Sos Pantianicco, sorto «per la tutela della salute e dell'ambiente, all'oscuro di qualsiasi comunicazione ai cittadini interessati, soprattutto di coloro che avranno l'antenna a 30 metri di distanza, famiglie con figli piccoli. Solo grazie ad alcuni residenti che si sono allertati durante un sopralluogo dei tecnici siamo venuti a conoscenza di questo imminente sviluppo. Il terreno interessato è situato in prossimità delle abitazioni, nonché nelle immediate vicinanze della fermata dell'autobus, frequentata da giovani».

La situazione ha sollevato nei firmatari una serie di interrogativi: «Perché nonostante la richiesta iniziale della ditta Inwitt di posizionare l'antenna sulla scuola elementare sia stata respinta dall'amministrazione a causa della sensibilità del sito, quest'ultima ha individuato un nuovo luogo per l'installazione che si trova ancora vicino a numerose case con bambini e persone vulnerabili? In un'ampia area prevalentemente rurale non sarebbe stato possibile considerare un'altra posizione, tenendo conto anche del datato piano delle antenne del 2009?».



L'area verde a Pantianicco indicata per ospitare l'antenna

E ancora i residenti si chiedono se a Pantianicco davvero servono due o più antenne di telefonia: «La voce dei cittadini non può essere ignorata – rileva il comitato – e l'eventuale mancanza di un adeguato intervento da parte degli amministratori potrebbe innescare una serie di proteste e iniziative volte a preservare il benessere della comunità».

«Stato e Unione europea hanno come punto fondamentale il digital divide, cioè la riduzione delle zone non telematicamente raggiungibili (buio digitale). Perciò è facilitato l'insediamento di antenne di telecomunicazione riducendo o addirittura eliminando qualsiasi vincolo che potrebbe intralciare l'insediamento stesso». Sulla base di tale concetto il Comune di Mereto di Tomba ha dato risposta ai firmatari: «Nello specifico per simili installazioni è tecnicamente competente l'Arpa, che ha dato parere positivo al progetto del richiedente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Un centro per migranti a Jalmicco I partiti sollecitano il Governo

Cresce il fronte dei no all'ipotesi che l'ex caserma Lago diventi un hotspot. Attese le scelte nazionali

Francesca Artico / PALMANOVA

La scelta è del governo nazionale, non di quello regionale, che quindi viene chiamato in causa attraverso i suoi esponenti locali, a partire dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani. Nel gioco (politico) delle parti l'ipotesi di un centro migranti nell'ex caserma Lago di Jalmicco, mette tutti contro tutti. Domenica oltre 3 mila persone hanno sfilato dalla chiesa all'ex caserma per dire no all'ipotesi. «Vista l'apprezzata e costante sensibilità e attenzione dimostrata dal ministro Ciriani verso le esigenze dei nostri territori, auspichiamo – sostiene il capogruppo in Regione della lista Fedriga presidente, Mauro Di Bert – che durante il consiglio dei ministri possa portare all'attenzione del Governo la delicata questione. Pur essendo un tema di competenza del Governo e non della Regione l'amministrazione regionale continuerà a fare il possibile per ribadire la propria posizione, per tenere in considerazione le esigenze e problematiche del territorio. Più volte la Regione si è dimostrata attenta al tema dell'immigrazione, stanziando importanti fondi per la sicurezza e sostenendo con decisione la necessità di riattivare le riammissioni in Slovenia. Su questo tema è imprescindibile un intervento del Governo, anche se sulla sede non ci sono comunicazioni ufficiali». Enrico Bullian, consigliere regionale di Patto per l'Autonomia, ricorda che «verificata negli anni l'insostenibilità dei grandi centri di accoglienza, con le note problematiche di strutture come quelle di Gradisca d'Isonzo e della Cavarzerani di Udine, riteniamo errato procedere con una struttura simile da proporre nella vecchia caserma di Jalmicco, perché si otterranno risultati altrettanto deludenti, peraltro ricadenti in una frazione di qualche centinaio di persone e su un'area fatiscente». Bullian propone strutture medio-piccole, che possano facilitare percorsi di inclusione, in collaborazione con le comunità ospitanti. Franco Lenarduzzi, sindaco di Ruda e coordinatore dei piccoli Comuni Anci Fvg, attacca Regione e Governo «il cui atteggiamento dopo la manifestazione è stato fuori dei binari della correttezza istituzionale». «Non è accettabile che le notizie su decisioni di tale impatto – continua Lenarduzzi – siano fatte filtrare senza che i sindaci siano nemmeno informati di quanto si sta decidendo sulle teste dei loro Comuni. La lotta contro l'hotspot non è Jalmicco o la Bassa friulana contro la Regione o il Governo, ma un no a questa gestione disastrosa dell'emergenza migranti, al sopruso sui piccoli Comuni, all'abbandono di interi territori che sono svuotati di servizi o considerati discariche».

Dice no all'ipotesi anche Antonio Di Piazza, consigliere di opposizione a Palmanova. «Non è possibile nemmeno immaginare di sistemare a Jalmicco esseri umani». Di Piazza ribadisce però che la Lago dev'essere bonificata per la salute pubblica della zona e utilizzata per altri scopi. «Il centro abitato di Jalmicco è praticamente contiguo alla caserma abbandonata e non si comprende come una realtà di sole 700 anime, priva di un bar e di qualsivoglia servizio, possa essere ritenuta utile per un centro migranti. L'auspicio è che si trovino altri spazi, ma che la zona non ricada nell'oblio. Ritengo che esistano strutture migliori per ospitare migranti vicine al confine». —



MAURO DI BERT
CAPOGRUPPO IN CONSIGLIO REGIONALE DELLA LISTA FEDRIGA PRESIDENTE



ENRICO BULLIAN
CONSIGLIERE REGIONALE E SEGRETARIO DELLA CIVICA PATTO PER L'AUTONOMIA



ANTONIO DI PIAZZA
CONSIGLIERE COMUNALE A PALMANOVA CAPOGRUPPO DELLA CIVICA LIBERI



FRANCO LENARDUZZI
SINDACO DI RUDA E COORDINATORE DEI PICCOLI COMUNI DELL'ANCI FVG

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VERTENZA IN OTTO COMUNI

Pochi agenti di polizia locale: senza intesa il 31 sarà sciopero

SAN GIORGIO DI NOGARO

Proclamato lo sciopero dei 12 agenti del corpo di polizia locale Riviera Bassa friulana, con astensione dal lavoro per l'intera giornata di giovedì 31 agosto, e confermato il blocco del lavoro straordinario da lunedì 21 agosto e fino a domenica 27, compresa. La segreteria della Cisal, rompe gli indugi e avvia la comunicazione sulle decisioni prese al prefetto di Udine, Massimo Marchesiello, al presidente della Comunità, Andrea De Nicolò, al direttore e agli otto sindaci della Comunità Riviera Friulana convenzionati per la polizia locale: Carlino, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Porpetto, Precenicco e San Giorgio di Nogaro, che ospita la sede. Il nodo irrisolto resta la carenza di personale per un ambito che conta 25 mila abitanti.

«La nostra organizzazione sindacale, firmataria del contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto unico non dirigenti del Friuli Venezia Giulia – attacca Michele Beppino Fabris, segretario Cisal Fvg –, dopo aver esperito senza successo davanti al prefetto la procedura di conciliazione, non avendo trovato le risposte attese e restando invariate le problematiche già sollevate in sede di conciliazione, proclama per tutto il personale del corpo di polizia locale della comunità Riviera Bassa friulana il blocco del lavoro straordinario che verrà attuato nel rispetto del termine di preavviso, a partire da lunedì 21 agosto fino a domenica 27 agosto. Lo sciopero con astensione dal lavoro interesserà l'intera giornata di giovedì 31 agosto. Il tal modo – argomenta Fabris – vengono rispettati i termini e le modalità di effettuazione degli scioperi, dell'accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto regioni-autonomie locali». Fabris non esclude però ripensamenti, rimarcando di rimanere «a disposizione per risolvere le problematiche evidenziate nel corso del tentativo di conciliazione, così da poter valutare la revoca dello stato di agitazione e delle iniziative preannunciate».

Il presidente della Comunità, nonché sindaco di Precenicco, ribadisce invece la volontà di un confronto. «Come ribadito nella sede di incontro con il prefetto, diamo la massima disponibilità a effettuare e discutere delle legittime richieste dei dipendenti. Confermo inoltre la convocazione entro il 19 agosto del tavolo per discutere del contratto decentrato integrativo. Auspico ci sia quindi – conclude De Nicolò – l'impegno da parte sindacale al fine di revocare la protesta per arrivare a un accordo condiviso. Intendiamo inoltre concordare con la parte sindacale un progetto per garantire tutti quei servizi extra lavoro». —

F.A.



Il presidente Andrea De Nicolò



Michele Beppino Fabris (Cisal)

CERVIGNANO

Ritorna l'appuntamento delle conferenze estive Spazio alle parole chiave

CERVIGNANO

Tornano per il settimo anno consecutivo le conferenze estive de "La nostra storia… è di martedì", curate da Comune e parrocchia. Quest'anno il tema è "#Parolechiave #Keywords": ogni relatore scegliendo una propria parola costruirà intorno a quella il proprio intervento, spaziando dalla toponomastica e i suoi cambiamenti dopo eventi epocali ai mosaici che parlano attraverso i nomi di coloro che hanno offerto un loro lacerto, da quanto lasciato scritto sul Friuli nel XVIII secolo da "turisti" di eccezione a quanto invece dato all'eternità della pietra da consoli romani che qui hanno vinto battaglie. L'appuntamento è per i martedì di agosto (escluso quello della settimana ferragostana) alle 17.45, a ingresso libero e senza bisogno di prenotazione, nel cortile della Casa delle Associazioni, in piazza Unità d'Italia, 5. Apriranno gli appuntamenti i "Preludi musicali", con allievi e docenti dell'associazione culturale e musicale "Luigi Cocco" e del centro chitarristico "La Guitaromanie" di Cervignano. Nutrita la collaborazione di altri enti che fa dell'evento un vero e proprio punto di incontro delle eccellenze culturali e sociali di Cervignano: associazione culturale Teatro Pasolini, università per la Terza Età di Cervignano e della Bassa friulana, Auser, Pro loco e coro polifonico "Vincenzo Ruffo". Soddisfatti il sindaco, Andrea Balducci, e l'assessore alla Cultura, Cristian Zanfabro. —

F.A.

VISCO

Si rinnova la fusione fra il concerto d'estate e la festa patronale

VISCO

Oggi alle 21 nella chiesa Santa Maria Maggiore di Visco ritorna il tradizionale concerto d'estate, organizzato dalla neonata associazione Musicale e Corale di Visco, con la collaborazione della parrocchia di Santa Maria Maggiore.

Gli ospiti della serata saranno il violoncellista messicano Eduardo Arellano Gonzalez e la flautista Jennifer Saide Herrera che si alterneranno al coro con composizioni strumentali del repertorio classico. Il concerto si inserisce nella festa patronale paesana e vedrà protagonista il coro polifonico di Visco impegnato nell'esecuzione di alcune pagine del repertorio sacro inglese e italiano, attraverso la direzione del maestro Gabriele Avian.

Il coro parrocchiale da poco si è trasformato in coro polifonico, «un passaggio che non è stato facile da fare, ma grazie alla sua passione il maestro Avian – dicono dall'associazione – ha reso possibile il fatto che una ventina di coristi ogni domenica, accompagnando la messa, abbiano deciso di impegnarsi con l'esecuzione di musiche molto più impegnate».

L'associazione Musicale e Corale di Visco è stata costituita nei primi giorni di luglio, in tempo per la festa del paese, e la presidente scelta per questo debutto è Sabrina Andreani. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Deroga sugli orari e bonus per la musica a Ferragosto

Prolungata la possibilità di intrattenimento nei locali pubblici e nelle discoteche L'assessore Portello: garantite la voglia di festeggiare e l'esigenza di tranquillità

Sara Del Sal / LIGNANO

Un Ferragosto con tanta musica, a Lignano, in deroga rispetto ai soliti orari e con un bonus speciale per i locali: gli eventi tra l'11 agosto e il 16 non andranno conteggiati tra i 16 concessi durante i mesi estivi.



Autorizzato il prolungamento della musica nei giorni di Ferragosto nei locali e nelle discoteche di Lignano

DEROGHE AGLI ORARI

«L'impegno a coniugare la voglia di festeggiare con l'esigenza di tranquillità è sempre al centro degli atti emessi da questa amministrazione comunale – commenta l'assessore alla Polizia Locale, Liliana Portello –, ma era giusto prevedere per le giornate a ridosso del Ferragosto la possibilità di poter prolungare l'intrattenimento musicale per locali pubblici e discoteche. È già stata firmata dal sindaco e sarà valida dalle 18 di venerdì 11 alla mezzanotte di mercoledì 16 agosto l'ordinanza che contiene la deroga di mezz'ora all'intrattenimento musicale per la musica di sottofondo che solitamente è consentita fino a mezzanotte per le attività cosiddette rumorose e fino alle 2, anziché fino all'1, per i locali che dispongono di impianti tarati, mentre le discoteche potranno restare aperte fino alle 5.30. Nelle stesse giornate non sarà necessario presentare la documentazione per eventi come karaoke, dj set o esibizioni dal vivo da parte dei locali pubblici, che avranno quindi a disposizione 6 serate in più rispetto alle 16 fissate dal regolamento per i mesi estivi».

ACCOGLIENZA E DIVIETI

«Esattamente come nel 2022 – prosegue l'assessore di Fratelli d'Italia – anche quest'anno l'ordinanza firmata dal sindaco cerca di andare incontro agli esercenti e alle diverse attività programmate per accogliere al meglio i turisti. Purtroppo c'è ancora chi non rispetta le regole e questo ha portato a due nuove ordinanze firmate in questi giorni per altrettanti locali di Sabbiadoro col divieto di proporre musica fino a quando non disporranno di impianti tarati. Una decisione che siamo stati costretti a prendere a seguito delle molteplici segnalazioni ricevute per l'eccessivo volume della loro musica. E ciò nonostante il nostro regolamento sia generoso riguardo la diffusione di musica nei locali che dispongono di impianti tarati e conceda ulteriore tempo a coloro che devono ancora uniformarsi», conclude l'assessore Portello.

Gli eventi tra l'11 e il 16 non conteggiati tra quelli concessi durante i mesi estivi

EVENTI IN ARRIVO

Intanto si susseguono eventi e manifestazioni tra Arena Alpe Adria e Beach Arena, dove giovedì 10 arriverà Patty Pravo e sabato 12 ci sarà un concerto con le più celebri colonne sonore scritte per il grande schermo: «È una programmazione ricca che soddisfa i turisti di tutte le età – commenta Massimo Brini, consigliere delegato al turismo – i grandi eventi musicali hanno avuto numeri importanti, con attrazione di flussi turistici e rilevanza in termini di promozione per la città. Settembre sarà altrettanto intenso con Easy Fish, Bike week, Lignano basket – Memorial Bortoluzzi, campionato regionale di skateboard, atletica leggera, rugby in carrozzina, Aquaticrunner, Bike e Triathlon». Intanto il 18 agosto ci sarà Commedy Night in piazza D'Olivo, mentre proseguono le Nottinarena all'Alpe Adria con I soliti idioti il 19, Paola e Chiara il 20, Robert Plant il 26, Canto libero – Omaggio a Battisti e Mogol il 27, Franz Ferdinand il 31 e Coma_Cose il 2 settembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LATISANA

Il sindaco fa il bis: martedì 15 in municipio «Occasione preziosa»

LATISANA

Ferragosto con il sindaco. Si rinnova l'appuntamento da parte del primo cittadino di Latisana, Lanfranco Sette, nei confronti dei concittadini per la mattina del 15 agosto. Nato l'anno scorso per offrire una chance d'incontro a chi non aveva ancora avuto occasione di parlargli o anche solo per curiosità, l'evento è stato confermato anche quest'anno.



Il sindaco Lanfranco Sette

«Sarò disponibile dalle 10 alle 12, con me ci saranno anche alcuni consiglieri e assessori, per un'occasione d'incontro che nel 2022 si è rivelata un grande successo. Un anno è volato – dice Sette – e siamo già alle porte di un nuovo Ferragosto. Per me è un grande piacere consolidare una tradizione che abbiamo avviato e che ci permette di confermare un segnale di presenza alla comunità. Per noi si tratta di un momento molto utile perché ci permette di ascoltare consigli e necessità, uno scambio preziosa. Noi garantiamo la nostra disponibilità anche nel quotidiano, ma ci piace potere approfittare di un'occasione speciale da condividere. Recentemente abbiamo passato dei momenti molto difficili, che non sono finiti, con fenomeni atmosferici che continuano a ripresentarsi, quindi mi auguro che questo sia un incontro diverso», conclude Sette. —

S.D.S.

LIGNANO

Trovano la porta aperta e rubano gioielli in oro

LATISANA

Aveva inavvertitamente lasciato aperta la porta sul retro. E così i ladri sono riusciti a introdursi, senza lasciare segni di effrazione, e a rubare gioielli e monili in oro per un valore che supera i duemila euro.

Il furto è stato denunciato ieri pomeriggio ai carabinieri della Compagnia di Latisana.

L'uomo, un 47enne che risiede in una abitazione a Latisana, ha riferito che poco dopo la mezzanotte del 6 agosto, i malviventi erano riusciti a entrare in casa dalla porta sul retro che non era stata chiusa a chiave. Una volta all'interno hanno fatto sparire i gioielli.

Subito sono scattati tutti gli accertamenti necessari per individuare i responsabili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO

Prenotare hotel e barche in tutta la penisola: il sito è made in Friuli

LIGNANO

Un sito internet per prenotare le vacanze, realizzato interamente in italiano, che al momento conta su 2 milioni e 800 mila visualizzazioni e offre visibilità a 22 mila strutture in tutta la penisola. Si chiama Booking Italia Hotels ed è nato in Friuli Venezia Giulia durante la pandemia, quando i turisti erano forzatamente bloccati nelle loro case e si meditava su nuove strategie per poterli convincere a ritrovare la voglia di viaggiare.

L'idea è venuta all'imprenditore Antonio Falzarano, originario di Benevento, ma lignanese di adozione, che ha creato il sito e da sempre si definisce «uno di quei giovani con buona volontà che ha deciso di fare le valigie e raggiungere luoghi in cui fare impresa, scegliendo una città balneare del nostro amato Friuli». In passato Falzarano è stato pilota istruttore del Ferrari Challenge e ha creato in Friuli più di un'azienda in settori diversi. E poi l'imprenditore tre anni fa, durante i vari lockdown imposti dal Covid-19, è riuscito a mettere in piedi un'azienda denominata appunto Booking Italia Hotels, un portale dove si possono effettuare prenotazioni alberghiere online in tutto il territorio nazionale.



L'imprenditore Falzarano

Non soltanto. Perché attraverso quella piattaforma è possibile scegliere hotel e aparthotel, ma anche prenotare barche, ormeggiate, sulle quali trascorrere due o tre giorni. «Le scelte dei turisti spaziano e attualmente abbiamo tre imbarcazioni ormeggiate tra Aprilia Marittima e Lignano che sono molto richieste», spiega Falzarano. Che ha un nuovo obiettivo, quello di raggiungere nel 2025 le 50 mila strutture registrate. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERET TECNOFFICINA
349 2290600
TECNOFFICINA MERET
RIVENDITORE MULTIMARCA
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE
• Servizio di officina meccanica/elettrauto/gommista • Centro Collaudi
• Vendita Vetture Usate, Nuove e km 0 • Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

DS 3	PURETECH S&S SPORT CHIC, 110CV, COLORE BIANCO, 59.900 KM	€ 11.950
DS 3	PURETECH 82 SO CHIC, 02/2015, **BENZINA**, COLORE ANTRACITE MET., 78.200 KM.	€ 10.950
EVO	EVO 5 1.6 BI-FUEL GPL, 12/2021, **BENZINA/GPL**, NERO MET., 13.500 KM	€16.550
FIAT 500	1.3 MULTIJET 16V 75 CV SPORT, **DIESEL**, 04/2010, COLORE ROSSO PASTELLO, 148.000 KM	€ 6.900
FIAT DOBLO	MAXI LUONGE 1.6 MTJ 120CV, 5 POSTI, FULL OPT. , 12/2019, 90.000 KM	€ 19.800
FIAT PANDA	**HYBRID** EASY, 2021, COLORE ROSSO, 25.000 KM	€ 12.500
FIAT PUNTO EVO	1.3 MJT 95 CV DPF 5 PORTE S&S DYNAMIC, **DIESEL**, 03/2012, COLORE ARGENTO MET., 143.00 KM	€ 5.900
FIAT QUBO	1.3 MJET 95VCV TREKKING, 5/2016, COLORE GRIGIO MET., 71.000 KM	€ 12.500
FORD FOCUS	1.0 ECOBOOST 125 C 5P. ST-LIN, 01/20, **BENZINA**, COLORE ANTRACITE MET., 63.000 KM	€ 19.400
HYUNDAI BAYON	**HYBRID** 1.0 T-GDI 48V IMT XCLASS, 04/2022, COLORE BLU MET., 14.950 KM	€ 21.950
MERCEDES-BENZ A 180	CDI EXECUTIVE, 06/2013, **DIESEL**, COLORE ANTRACITE MET., 180.000 KM	€ 11.500
MERCEDES-BENZ B 180	SPORT, 03/2015, **BENZINA**, COLORE NERO MET., 119.000 KM	€ 14.950
PEUGEOT 208	PURETECH 75 STOP&START 5 PORTE, 03/2022, **BENZINA/GPL,** COLORE GIALLO MET., 16.900 KM	€ 18.800
RENAULT MASTER	T35 2.3 DCI/145 PM CASSONE TWIN TURBO, 11/2018, **DIESEL**, COLORE BIANCO PAST., 129.000 KM	€ 21.500
SSANGYONG TIVOLI	1.6 2WD FREE, 03/2019, **BENZINA**, COLORE BIANCO PASTELLO, 43.000 KM	€ 14.500
SSANGYONG TIVOLI	1.2 GDI TURBO 2WD CONNECT GPL, 09/2021, **BENZINA**, 41.000 KM	€ 16.950
TOYOTA YARIS	1.5 HYBRID 5 PORTE TREND, 11/2020, **ELETTRICA/BENZINA**, COLORE BORDEAUX , 13.500 KM	€ 19.500

NOLEGGIO SCOOTER E MOTO PER LA STAGIONE ESTIVA
ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
Orari dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 / 14.00-18.30 • Sabato 8.30-12.00
Via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) • Tel. 0432 775293 • Fax 0432 774764
www.tecnofficinameret.com

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI GERETTI

Ne danno il triste annuncio la moglie Daniela, i figli Paola con Giacomo, Gianna con Maurizio, David, i nipoti Federica, Alessia, Lorenzo e Valentina.
I funerali avranno luogo mercoledì 9 agosto alle ore 16.00 nella chiesa parrocchiale di Vendoglio, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Vendoglio, 8 agosto 2023

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- I cugini Adriana, Giuliana, Carmen e Roberto Geretto

Mandi

GIANNI

Ti ricordiamo con infinito affetto.
Aldo con Claudia, Magda con Loris, Elena con Massimo Angelica e Leonardo, Annamaria con Luca Nicola, Celeste e Adonai.

Vendoglio, 8 agosto 2023

O.F. Mansutti Tricesimo

Le famiglie Manente, Fontana, Moreale, Bertolutti e Raffaelli partecipano al dolore di Daniela e dei parenti per la perdita del caro

GIOVANNI

Udine, 8 agosto 2023

Marco Beltrame ed il personale delle "Tre sorelle" è vicino a Daniela, Paola, Gianna e David per la perdita del caro

GIOVANNI GERETTI

Udine, 8 agosto 2023

Franco Antonella e Federico Soldati abbracciano con tanto affetto la cara Daniela Baracetti per la perdita del marito

GIOVANNI

e porgono le più sentite condoglianze.

Udine, 8 agosto 2023

Udinese Calcio piange la scomparsa di

Giovanni Geretti

marito della nostra Daniela Baracetti.
Tutte le componenti del Club, unitamente a Gianpaolo e Giuliana Pozzo, si stringono attorno alla cara Daniela e ai loro familiari in questo momento di grande dolore.

Udine, 8 agosto 2023

Soci e dipendenti di GTN e VB si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro

GIOVANNI GERETTI

Tavagnaco, 8 agosto 2023

Partecipiamo con profondo cordoglio al lutto dei figli, dei nipoti, della signora Daniela e di tutti i parenti del caro

GIOVANNI GERETTI

di cui serberemo un indelebile ricordo per i quasi 50 anni di collaborazione leale e rispettosa, trascorsi lavorando insieme.
Adriano e Daniela Schiffo con la famiglia.

Fagagna, 8 agosto 2023

O.F. Mansutti Casa Funeraria via Calvario 101 tel. 04321790128

Il Direttivo, gli atleti e i soci della Bocciofila Allegria GTN Laipacco partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del loro Presidente onorario

GIOVANNI GERETTI

persona saggia e generosa e che rimarrà nel cuore di tutti noi.
Sentite condoglianze ai suoi famigliari.

Udine, 8 agosto 2023

O.F. Mansutti Tricesimo

Cristian, Jlenia e Giada Feregotto, assieme a tutta la Infostar Srl, vogliono essere vicini a Paola, Gianna, David ed alle loro rispettive famiglie, in questo triste momento, per la perdita del caro e stimato

GIOVANNI GERETTI

Esempio di grande spessore umano ed imprenditoriale.

Tarcento, 8 agosto 2023

Carissima

FRANCESCA SCAINI

non dimenticheremo mai la tua voce, il tuo canto, e i ricordi della giovinezza che ci hanno unito.
Con affetto, i compagni di classe dello Stellini.

Udine, 8 agosto 2023

ANNIVERSARIO

08-08-1930 08-08-2023

SERGIO SERAFINI

Nel 5° anniversario dalla sua scomparsa i figli Mariagrazia e Valter, i nipoti Francesca e Federico, insieme a tutti i suoi cari, agli amici di una vita e a coloro che lo hanno conosciuto e stimato, lo ricordano con immutato affetto.

Udine, 8 agosto 2023

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato

LINO LINZI
di 95 anni

Lo annunciano con dolore la moglie Antonietta, i figli Sergio, Maristella e Sonia.
I funerali avranno luogo giovedì 10 agosto alle ore 15.30 nel Duomo di Spilimbergo, ove il feretro giungerà dall'ospedale locale.
Il Santo Rosario verrà recitato mercoledì alle ore 19.00 nella Chiesa dei Ss Giuseppe e Pantaleone.

Spilimbergo, 8 agosto 2023

Paglietti, Spilimbergo

Partecipano al lutto:
- Antonio e Lorena Bellavitis

Dopo lunga sofferenza ci ha lasciato il nostro amato

RAFFAELE DEL TORRE
di 87 anni

Lo annunciano la moglie Lidia, i figli Raffaella e Maurizio con Patrizia, i nipoti e i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 9 agosto alle ore 10.30 nella chiesa di S. Cromazio villaggio del Sole, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 8 agosto 2023

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
Tel.0432481481
www.onorazemansutti.it

Ci ha lasciati

ANGELO NICOLIN

Ne danno l'annuncio la moglie, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 9 agosto, alle ore 16, nella chiesa di Majano.
Un particolare ringraziamento al Dottor Tiziano Ermacora e alle infermiere domiciliari del distretto.

Majano, 8 agosto 2023

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35 - Tel. 0432/791385
www.benedetto.com

RINGRAZIAMENTO

La famiglia, commossa, ringrazia tutti per la grande partecipazione e le dimostrazioni di affetto ricevute in ricordo di

ANTONIO RAMPINO

Udine, 8 agosto 2023

ANNIVERSARIO

8 agosto 2014 8 agosto 2023

Volerti bene è stato facile
dimenticarti è impossibile

ANDREA MENIS

I tuoi cari ti ricordano

Avausa di Prato Carnico, 8 agosto 2023

Of. Zuliani

ZIO SANDRO

Ti ricorderemo con grande affetto.
La fam. Stroppolo, Giuseppe, Luca, Maria Elena, Annalisa, Agnieszka, Lorenzo, Federico.

Roma, 8 agosto 2023

E' mancato

GERARDO CONFORTI
di 59 anni

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti.
I funerali avranno luogo mercoledì 9 agosto alle ore 16.00 nella Chiesa di Bevazzana di Latisana, giungendo dalla camera mortuaria del cimitero di Lignano Sabbiadoro.
Si ringraziano quanti ne onoreranno la memoria

Bevazzana di Latisana, 8 agosto 2023

www.dilucaeserra.it - Tel. 043150064
Latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano del Friuli

E' mancata

SILVANA MICHELUTTI ved. VATRI
di 96 anni

Lo annunciano la figlia, il genero e i nipoti.
I funerali avranno luogo mercoledì 9 agosto alle ore 16.00 nella Chiesa parrocchiale di Precenicco, giungendo dalla casa di riposo di San Giorgio di Nogaro.
Seguirà la cremazione.
si ringraziano quanti ne vorranno onorare la memoria.

Precenicco, 8 agosto 2023

www.dilucaeserra.it - Tel. 0431/50064
latisana/San Giorgio di Nogaro
Cervignano del Friuli

LE LETTERE

Friuli

Alcuni consigli per trascorrere una vacanza a km zero

Intorno ai 50 anni, comunque sempre troppo tardi, puoi scoprire vacanze d'agosto a km 0. Cosa vuol dire? Essenzialmente una vacanza che alterna sport, mare, montagna, laghi, fiumi, cultura, relax, enogastronomia, nel raggio di u'ora d'auto al massimo da casa tua.
Si tratta di individuare un "campo base" per soddisfare il tuo progetto di vacanza sostenibile, con il minimo di spesa, il massimo di varietà di intrattenimento, il minimo livello di stress da "feria d'agosto".
Non è turismo pendolare, ne è una variante intelligente e senza fretta e stress, alternata a relax domestico. Un esempio vicino a noi? Anzi, a casa nostra? Udine e il Friuli.
Partiamo dal mare. Ovviamente per chi ama il nuoto. Partiamo da Udine per nuotare all'alba. Poi ritorno alle 9, al primo calare del turismo sedentario in spiaggia.
Laghi. In un'ora raggiungi la Carinzia, nella regione di Villach. Qui con l'albergo diffuso trovi ospitalità di qualità ovunque. Vale la pena un week-end lungo. Perché la qualità dell'offerta è incomparabile rispetto al Friuli. Il venerdì sali in e-bike cime fino a 2 mila metri, e in discesa segui sentieri soffici in boschi di pini e abeti. Sabato lo dedichi al relax: nuoto e letture ai laghi. Per finire, domenica di trekking, sulle creste erbose e dolci dei Tauri, raggiunti in seggiovia. Per i ragazzi e per noi, imperdibili le discese in canoa o rafting dei fiumi. Sicurezza e assistenza al massimo. Per altri relax nelle saune.
Tornando a casa, anche in Friuli, se evitiamo la folla, servizi e fascino naturale. Bici e trekking incomparabile in Piancavallo e Alpago; sulle Prealpi selvagge sopra Spilimbergo e in Val d'Arzino; ancora, nella zona di Sappada e in Cadore; Sauris dove respiri l'aria piu tersa e fine della montagna in Friuli, con la val Pesarina e le sue perle di case antiche da fiaba. Più a Nord imperdibili rifugi attorno al Coglians e al lago Volaia, sul versante austriaco in particolare. Le Giulie attorno a Tarvisio sono troppo turistiche, ma come si fa a rinunciare all'altopiano del Montasio o al Gilberti, il Canin, la Moistrocca e l'Alto Isonzo? Impossibile.
Sulle Prealpi, l'imbarazzo della scelta, in bike, zona valli del Torre-Cornappo, Natisone e Matajur. Infine nelle giornate meno torride, scendiamo al Collio sloveno, prima, poi sul saliente del Carso goriziano, dal San Michele al Vallone, per finire sopra Trieste, in Val Rosandra, e quindi precipitarsi in città e Costiera. Sempre con uscite giornaliere anche in treno e relax a casetta la sera, in treno ancor meglio.
Dimentichiamo qualcosa? Certo. Imperdibile il parco dello Stella, però peccato, ancora senza un servizio turistico guidato per canoisti, su un fiume dai tratti esotici, ma insidioso, per il turista medio, sportivo, e con famiglia, ma non estremo.
Abbiamo banalizzato? Tutto scontato?
Speriamo di no, per chi non lo abbia provato.
Noi ci abbiamo impiegato anni per conoscerlo, per medie chance economiche a km 0, in alternativa a un affannoso turismo d'agosto, e fuori dalle rotte classiche di massa: in Adriatico, Sicilia, Sardegna, Liguria.
E per l'estero? Con Grecia o Spagna, non abbiamo dubbi: se il lavoro ce lo consente, solo a settembre od ottobre, nel languido tepore di una spiaggia ora solitaria, raggiunta tra ripidi sentieri fra boschi di ulivi. Magari una sola settimana. Ma con l'eco nel cuore del poeta. «Mare, mare, mare, voglio annegare, portami lontano a naufragare».

Livio Braida
Manzano

LE ATTIVITÀ DELLE PRO LOCO

DAVIDE FRANCESCUTTI

Da San Lorenzo a Ferragosto, feste e camminate in tutto il Friuli

Siamo nel cuore dell'estate e la stagione delle sagre, insieme con le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, è al suo culmine. A Porzûs di Attimis dal 13 al 15 agosto spazio alla Festa della Meda, ovvero il tradizionale covone di fieno la cui realizzazione diventa un momento di incontro tra generazioni. Inoltre, un ricco programma collaterale a base di sapori del territorio, cultura e momenti immersi nella natura.

Ad Avasinis di Trasaghis, invece, dal 12 al 15 agosto la popolare Festa del lampone e del mirtillo che si possono acquistare al naturale e gustare in tante ricette. Dolci al lampone o al mirtillo, miele, gelato artigianale, confetture, sciroppi e altre prelibatezze assieme ai tipici piatti paesani.




I mirtilli (assieme ai lamponi) protagonisti alla sagra di Avasinis; al centro, i festeggiamenti e la Meda a Porzus in una precedente edizione

La notte di San Lorenzo, con le stelle cadenti, ispira vari appuntamenti. A San Daniele del Friuli proprio il 10 agosto tour guidato di notte nel centro storico mentre a San Lorenzo di Ragogna festa patronale – tra osservazione delle stelle e concorso torte – come anche a San Lorenzo di Valvasone Arzene. A Valle di Soffumbergo (Faedis) il 12 agosto camminata in notturna con partenza alle 19.30 verso Pedrosa e il Monte San Lorenzo con le spiegazioni astronomiche del professor Steno Ferluga (prenotazione info@prolocovalledisoffumbergo.it). Stessa data per la camminata sotto le stelle a Masarolis. A Forgaria nel Friuli con le lanterne si percorrerà invece il Troi da l'ors l'11 agosto, assistendo a spettacoli di danza e dell'arte del fuoco (prenotazioni prolocoforgaria@gmail.com). Ci sono poi gli appuntamenti di Calici di Stelle in cui le Pro Loco supportano le Città del Vino: 9 agosto Buttrio e San Vito al Tagliamento; 10 Bertiolo, Cormòns e Latisana; 11 e 12 Aquileia; 11 Gradisca d'Isonzo, Povoletto, Sesto al Reghena, Sgonico; 12 Duino Aurisina; 13 Prepotto e Dolegna del Collio. Proseguono i festeggiamenti ad Arba e Bannia e anche "A tutto Frico" a Flaibano, il Festival di Majano, mentre a Tramonti di Sotto dall'11 al 16 agosto ecco la Sagra della trota e del formaggio salato. In Val Resia il 12 e 13 agosto Festa dell'Arrotino, a Spilimbergo dal 12 al 16 la Rievocazione storica della Macia, a Carpacco la Sagra del frico mentre Morsano al Tagliamento fa festa con l'oca. Fino a Ferragosto "Festeggiamenti dell'Assunta" a Reana del Rojale come anche sul Matajur. —

LE LETTERE

La morte di mio marito
Nessun rispetto in ospedale

Egregio direttore,
mio maritò è mancato qualche tempo fa, dopo una vita insieme. Abbiamo condiviso tanto, ma forse qualcosa ancora gli devo per coerenza con quei principi che anche nelle difficoltà ci hanno sempre uniti. Mi riferisco in particolare al rispetto per le persone, specie nei momenti di sofferenza.
«Può venire a prenderselo quando vuole, tanto non c'è più niente da fare» . La crudeltà e la brutalità di queste parole per un momento mi hanno sopraffatto. Eppure, testualmente, questo mi sono sentita dire quando ho risposto alla chiamata dell'ospedale, dove poche ore prima l'avevo accompagnato per quello che avrebbe dovuto essere l'inizio di un ciclo di cure. Chi ha fatto la chiamata non si è nemmeno presentato. In fondo il messaggio, per loro, era fin troppo chiaro, quella persona – trattata come se fosse un pacco – non aveva più motivo di stare lì.
Quando io e mio figlio ci siamo precipitati in ospedale, mio marito era lì, ignaro di tutto, che aspettava sofferente su una sedia del Pronto Soccorso. Alla mia richiesta di poter parlare con un medico per poter avere qualche spiegazione, una dottoressa, in piedi, all'ingresso dell'Ospedale in mezzo ad un andirivieni di gente, ci ha nuovamente ripetuto le medesime parole, liquidandoci in pochi minuti, senza alcun riguardo per la sofferenza che stavamo provando, per le nostre emozioni, che pretendevano almeno rispetto.
Io non discuto la mancanza di personale, la stanchezza, lo stress di un lavoro senz'altro durissimo. Ma tutto questo non può e non deve cancellare il rispetto, che io stessa ho trovato tante volte nella stragrande maggioranza dei medici che ho incontrato. Quel sorriso "buono", quel piccolo gesto, che ti fanno sentire un po' meno solo, che ti dimostrano – in sostanza – un po' di rispetto per il tuo dolore. Se hai scelto la professione medica, non averlo capito o, peggio, sapendolo, non hai la cura e l'attenzione per metterlo in pratica, ti squalifica come professionista e come persona.
Non voglio generalizzare ma raccontare quanto mi è accaduto, nella speranza che altre persone non debbano rivivere questa terribile situazione. E lo faccio per il rispetto che devo a mio marito e ai tanti medici che abbiamo conosciuto e che più volte ci hanno testimoniato con la loro umanità come si esercita questa professione.
La malattia non si può cancellare, il dolore nemmeno. Ma con una parola o un gesto, si può esprimere quel rispetto che significa tanto. È una delle cose in cui ho sempre creduto, insieme a mio marito, e che spero tutti comprendano, a partire proprio dai medici che ci dovrebbero essere vicini nel momento della sofferenza.

Sandra Zannini
San Daniele del Friuli

Una turista protesta
Quanti disagi a Ravascletto

Gentile direttore,
vorrei sottoporre alla vostra attenzione lo stato di trascuratezza in cui versa il territorio, peraltro ameno, di Ravascletto. Chi vi scrive è una turista che ha scelto di trascorrervi un periodo di vacanza (giugno-luglio-agosto). La cosa più eclatante è lo stato del laghetto di Valcalda: ormai da fine giugno svuotato completamente per ripulitura del fondale. Una grande vasca vuota ricoperta da teli di plastica è lo spettacolo desolato che si offre ai visitatori. Solo da due o tre giorni pare siano terminati i lavori, ma sarà la fine di agosto prima che l'acqua che ora di nuovo fluisce lo avrà riempito! È del tutto inappropriato procedere a queste operazioni nel pieno della stagione turistica.
Sono in corso inoltre, diversi cantieri stradali (inattivi) sulla strada di accesso al Paese, sia in direzione di Comeglians che di Paluzza, con semafori a senso alternato che i residenti affermano essere annosi. Si dovrebbe incentivare il turismo invece di scoraggiarlo. A questa situazione si aggiunge la penuria dei mezzi pubblici che collegano Ravascletto ai paesi circostanti, oltre al fatto che occorre fare due o tre cambi di corriera per spostarsi verso Tolmezzo-Udine: o si arriva con auto propria o ci si sottopone ad estenuanti attese e per alcune tratte, specie da Comeglians/Ovaro, viene consigliato di scendere a Tolmezzo per poi risalire a Ravascletto (via Paluzza)! Da Ravascletto, inoltre, non esiste neppure la possibilità di effettuare corse a chiamata. Forse siete già a conoscenza di questi problemi, ma ritengo che vadano evidenziati con forza, occorre incalzare chi di dovere a porre velocemente rimedio se non si vogliono perdere i turisti che ancora visitano Ravascletto, apprezzandone la tranquillità e la bellezza delle montagne.

Mia Morganti. Milano

LE FOTO DEI LETTORI



La banda di Venzone e le majorettes all'Arena di Verona

La Banda di Venzone e il Gruppo Majorettes, in occasione di un recente incontro con il Corpo Bandistico di Quaderni (Villafranca), si sono esibiti anche a Verona in Piazza Bra nel maestoso scenario dell'Arena. I molti turisti presenti non hanno fatto mancare il loro apprezzamento per i brani proposti. Grande la soddisfazione di musicanti e majorettes per il significativo risultato raggiunto. La foto è stata inviata da Davide Zamolo di Venzone.

Gli ex allievi del Diacono festeggiano i 50 anni dalla Maturità

Gli ex allievi della classe terza del 1972-73 del Liceo Classico "Paolo Diacono" di Cividale si sono incontrati in un locale delle Valli del Natisone per festeggiare il 50º anniversario della Maturità. È stato un piacevole "convivium" allietato anche dalla presenza della sempre giovane professoressa di Filosofia, Natalia Milocco. La foto è stata inviata da Elisabetta Marioni.



CULTURE

Aquileia film festival

Il documentario narrato da Giuseppe Battiston al centro dell'ultima serata della rassegna
Oggi in piazza Capitolo la proiezione e l'incontro con il regista e i protagonisti dell'opera

Mamma Susanna e la Callas la vita di Pasolini raccontata attraverso le sue donne

L'ANALISI

MARIO BRANDOLIN

Già passato su Rai 3, "Le donne di Pasolini", il docu-film di Eugenio Cappuccio narrato da Giuseppe Battiston arriva oggi alle 21 all'ultima serata dell'Aquileia film festival, dove ne parleranno il regista Eugenio Cappuccio e gli attori Giuseppe Battiston e Anna Ferruzzo. Si tratta di un lavoro che incrocia diversi linguaggi narrativi - repertori d'epoca, parte filmica narrativa affidata a Battiston e inserti teatrali più singole testimonianze, con cui si ripercorre la vita e l'opera del grande poeta di Casarsa nell'ottica delle figure femminili che hanno contato nella sua vita. Muse, complici, amiche e ispiratrici e con le quali creò legami intensi e indissolubili: la mamma Susanna Colussi (interpretata da Anna Ferruzzo), Maria Callas (Carolina D'Alterio), Laura Betti (Martina Massaro), Oriana Fallaci (Liliana Massari) e Giovanna Bemporad (Sara Mafodda). Arricchiscono la narrazione testimoni illustri, tra cui Dacia Maraini, che con Pasolini instaurò una profonda amicizia dal 1967 e cui nel centenario della nascita ha dedicato il bel libro Caro Pier Paolo; e ancora, Emanuele Trevi, Liliana Cavani, David Grieco.


Una scena del docu-film sulla vita di Pasolini che sarà proiettato questa sera ad Aquileia

Lo sguardo indagatore di Battiston che sulle strade del Friuli, da Casarsa a Versuta alla laguna di Grado dove girò parte di Medea con Callas, fa rivivere il periodo friulano di Pasolini, per passare poi a raccontare la Roma prima di borgata e poi quella del mondo letterario che accolse Pasolini dopo la fuga da Casarsa nel 1950. Cinque figure femminili diversissime fra loro ma accomunate dall'essere anticonformiste, passionali e appassionate. Su tutti, si staglia il legame simbiotico con la madre Susanna, che desiderava sentire ogni giorno, anche a costo di percorrere 50 chilometri in Africa per raggiungere un telefono. Per lei Pier Paolo era il suo "piccolo principe".

«Un rapporto d'amore assoluto – come sottolinea l'attrice Anna Ferruzzo che nel film interpreta mamma Susanna –. Unico vero irripetibile, in cui esaurire quello che può essere un rapporto d'amore con una donna. Se di questo Pasolini era profondamente consapevole e la poesia straziante "Supplica a mia madre" ne è trasfigurazione poetica altissima, per Susanna, dolcissima tenerissima accogliente, non c'era altrettanta consapevolezza di questo vuoto d'amore pieno che aveva a creato attorno a Pier Paolo, che gli impedì di vivere con altrettanta assolutezza storie con le donne. Il maternage estremo di Susanna si riduceva in un'accoglienza assoluta, in una dolcezza disarmante di fronte alla quale il figlio non potrà che piegarsi, ben sapendo che questa era una trappola, dolcissima, un nido dal quale non potè, anzi non volle scappare anche se questo ha condizionato la sua vita».

Condivisione di pensieri e di aspirazioni, in arte e letteratura, è alla base dell'amicizia con la poetessa ebrea Giovanna Bemporad, grande traduttrice dei classici. Conosciuti a Bologna, tra liceo e università, Pasolini la chiamò a Versuta per aiutarlo con la sua scuoletta. Di stima, amicizia e affetto è fatto il legame anche con Oriana Fallaci, come dimostra la sua "Lettera a Pasolini" del 14 novembre 1975.

Chi invece entrò come un uragano nella vita di Pasolini fu Laura Betti, l'anfitriona che lo introdusse nei salotti degli intellettuali romani, l'amica innamorata, "moglie non carnale", sacerdotessa della sua eredità, che dedicherà tutta la sua vita per dargli giustizia e verità. Quella con Callas, infine, fu una complicità speciale: se lui era affascinato da lei per la «violenza totale dei suoi sentimenti senza freni», lei , anche grazie alla complessa lavorazione di "Medea" nel 1969, visse una nuova consapevolezza artistica, un passaggio che culminò nell'amore irrealizzabile con il poeta.

Intellettuale e artista, Pasolini, tra le tante, lascerà in eredità al nostro presente, la sua furia iconoclasta contro la società del consumi, contro quell'omologazione che tutto riduce a un usa e getta disumanizzante a fronte di un'autenticità che lui trovò nel Friuli del dopoguerra e che poi ricercò a Roma e infine in giro per i Paesi del terzo mondo. «Ciò che Pier Paolo insegue in Friuli, nella Roma delle borgate e in Africa – dice Battiston –, è forse quel che cerca e trova anche nel legame con sua madre, con la terra di sua madre; quel ventre che lo accoglie, quel senso di protezione ancestrale, di un mondo perfetto e perduto, lontano e diverso da quello di una società spaccata violentemente in due davanti alla sua opera, tra chi lo ama e difende e chi lo odia e condanna». «Pasolini è guida, interprete dell'umanità negletta e della storia – aggiunge il regista Cappuccio – che con la sua inarrivabile integrità artistica, poetica, politica, visionaria, ci dà un esempio monumentale di eroismo intellettuale, tatticamente stroncato in quel premeditato e organizzato agguato di gruppo all'idroscalo di Ostia. Un omicidio politico-criminale mal sentenziato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI INCONTRI

Muse, complici e ispiratrici al fianco del poeta

Nella foto in alto Pier Paolo Pasolini con la madre Susanna, la donna più importante nella vita del poeta e regista che, comunque, ha legato il proprio nome anche ad altre figure femminile. Il film, che verrà proiettato oggi ad Aquileia, vuole proprio raccontare la figura di Pasolini attraverso le donne che gli sono state accanto. Tra i protagonisti della pellicola anche l'attore friulano Giuseppe Battiston (qui a destra) al quale è affidata la parte filmica narrativa



Scopri **La Zampa.**
Dove si diventa ancora più amici.

IL SITO AUTOREVOLE E COMPLETO PER CONOSCERE TUTTO SU GATTI, CANI, ALTRI ANIMALI. E CHI VIVE CON LORO.

La Zampa è dedicato a chi ama gli animali. È un sito dove si dà voce alle emozioni, per raccontarti meraviglie e benefici della relazione tra uomo e animale. Dove parlano gli esperti, per darti risposte precise su alimentazione, salute, comportamento. Dove si parla il linguaggio dei bambini, con una sezione pensata proprio per loro. Ma è anche un sito di adozioni, notizie, curiosità, storie, viaggi. Se ami gli animali, amerai **La Zampa**.

Scopri lazampa.it

GEDI GRUPPO EDITORIALE

LA ZAMPA

LA SERA A UDINE

Barbie conquista anche il cinema sotto le stelle

Continua la Barbie-mania a Udine: il film sull'iconica bambola torna al Giardino Loris Fortuna di piazza Primo Maggio a Udine questa sera alle 21.15. Diretto da Greta Gerwig (Lady Bird, Piccole donne), Barbie vede come protagonista Margot Robbie. Insieme a lei nel film un cast ricchissimo che comprende Ryan Gosling (nei panni di un ossigenatissimo Ken), America Ferrera, Kate McKinnon, Will Ferrell, Helen Mirren e la pop star Dua Lipa, solo per citare alcuni nomi. Tutto è perfetto nel fantastico mondo di Barbie Land. Vivere qui significa non solo abitare nel luogo perfetto, ma anche essere perfetti, a meno che non tu stia attraversando una profonda crisi esistenziale. Oppure tu sia un Ken! É così che, improvvisamente, Barbie si trova costretta ad andare nel mondo reale... La prevendita dei biglietti è già attiva online sul sito www.visionario.movie. La cassa del cinema all'aperto apre dalle ore 20.45.



L'INTERVISTA

L'altra faccia delle vacanze Le storie e i volti nascosti di chi lavora sulle spiagge

Girato anche a Lignano Pineta il nuovo film "Vista mare" I registi: «Conosciamo quei posti, ci venivamo da piccoli»





GIAN PAOLO POLESINI

Lo sguardo è inedito e con quel tocco di surreale che contraddistingue l'orizzonte marino fuori stagione: già, "Vista mare" è un docu-film in discreta osservazione dei lavoratori invisibili, gli angeli custodi dei vacanzieri. La metodologia applicata da una coppia di austriaci nati a Merano e a Bolzano - Julia Gutweniger e Florian Kofler - registi, sceneggiatori, cameraman e fonici, è la cinepresa piazzata nella stagione dell'attesa nelle località dell'Alto Adriatico, con protagonista Lignano Pineta, filmate cogliendo gli attimi della sospensione primaverile prima dell'invasione globale.

Oggi l'opera sarà proiettata al Festival di Locarno nella sezione "Semaine de la critique", sette pellicole in attesa di trionfo. «Naturalmente noi ci speriamo – incrociano le dita Julia e Florian – anche se questa è la nostra prima volta in Svizzera e, dunque, affrontiamo l'avventura con il piacere di un debutto senza concederci obiettivi specifici».

C'è della poesia e un tocco irreale in quelle immagini che sembrano filmiche e non vere come in effetti sono. Esiste una data precisa per ricordare la vostra scelta d'inquadrare una stagione di vacanza?

«Diciamo il 2019, l'annata della decisione, certo. Ci siamo caricati una cinepresa sulle spalle e abbiamo cominciato a scovare luoghi dove piantare le nostre tende nel lungo arco di tempo che comprende l'inizio dell'attività, il culmine di luglio e di agosto e le battute finali quando gli ombrelloni tornano in deposito».

Una passione condivisa quella del cinema, sembra di capire...

«Ci siamo conosciuti a Linz, dove entrambi frequentavamo l'università dell'arte. La prima collaborazione è stata il teatro, quindi il cinema ci si è presentato di fronte in tutta la sua ampiezza di ricerca e di conquista. A quel punto l'abbiamo affrontato partendo dai cortometraggi e arrivando ai documentari».



Una delle scene di "Vista mare" girate a Lignano Pineta. Il film sarà presentato oggi a Locarno

Due umanità del freddo Nord, se così si può dire, decidono di scendere al mare: forse perché molti vostri connazionali amano le nostre rive adriatiche?

«Anche per questo. Non so se sa, ma in molte canzoni austriache è nominata Lignano. Questa è solamente una curiosità, non certo una spinta a piazzare a Pineta una cinepresa. Che poi nel viaggio previsto siamo stati calamitati anche da Jesolo, Riccione e Sottomarina. Stavamo girando un film in montagna e dalla cima, in una giornata particolarmente limpida, si vedeva il mare. Ci siamo detti: ecco dove andremo presto a girare».

Anche voi, da ragazzini, con i vostri genitori venivate a Lignano?

«Naturalmente e non solo. I miei - ed è Florian a parlare - avevano una certa passione anche per Jesolo e per Riccione. Lignano, poi, era una località irrinunciabile».

Com'è stato convincere i lavoratori invisibili, come li chiamate voi, a fare parte di un docu-film?

«La nostra grande fortuna a Lignano è stata quella d'incontrare Giorgio Ardito il quale ci ha messo a disposizione tutte le strutture per fare cinema senza ostacoli. Le location si sono offerte da sole, forse perché le conoscevamo e non è stato difficile scegliere la modalità di ripresa».

Ognuno di voi ha un compito preciso o vi alternate a seconda delle necessità?

«Julia ha l'occhio perfetto per scegliere le inquadrature perciò sta dietro l'obiettivo e io catturo i suoni. Ci compensiamo, non c'è dubbio».

Animatori, bagnini, signore delle pulizie: una moltitudine d'umanità agisce dietro le quinte degli stabilimenti balneari.

«Tantissima ed è quello volevamo esaltare della nostra idea di film, ovvero chi dall'inizio di marzo alla fine di settembre è impegnato a offrire al turista il meglio per la sua villeggiatura. Siamo stati discreti e i ragazzi hanno continuato a fare il loro mestiere come non ci fossimo».

Curiosa la scelta delle musiche piuttosto inquietanti. Magari non è il termine giusto, ma si avvicina al concetto.

«Per trovare la giusta distanza con la situazione e, comunque, c'è una colonna sonora nascosta che fuoriesce da certi spezzoni girati durante la stagione piena. Una contraddizione che fa bene al concetto di contrasto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

Un libro a fumetti e una mostra così i turisti scoprono Spilimbergo

Dopo Aquileia e Polcenigo, la terza uscita di "Turismo a fumetti" fa tappa a Spilimbergo. Il progetto promosso da Regione Fvg e dal Paff! - International museum of comic art - ha una nuova protagonista, Irene, e un nuovo territorio da scoprire: la Città del Mosaico. La presentazione del libro è prevista venerdì alle 18 a Palazzo di Sopra a cura dell'autrice Valentina Angelone, dei rappresentanti del Paff! e dell'amministrazione comunale di Spilimbergo con il sindaco Enrico Sarcinelli e l'assessore alla Cultura Ester Filipuzzi. Al termine della presentazione, a palazzo Tadea, s'inaugura la mostra con le illustrazioni tratte dal racconto, 31 tavole dove si riconoscono alcuni dei luoghi simbolo di Spilimbergo: le Torri, il Castello, la chiesa di San Giovanni, quella di San Giuseppe e San Pantaleone, la chiesa di Santa Cecilia, il Duomo, il Palazzo del Daziario e il Palazzo della Loggia, il Craf, la Scuola dei mosaicisti, la chiesetta dell'Ancona, Palazzo Monaco, Palazzo Ercole. L'esposizione è visitabile fino al 17 settembre.

La storia. La protagonista, Irene, è una ragazzina di età compresa tra i 10 e i 13 anni, restìa a visitare posti nuovi e apparentemente interessata a trascorrere il tempo libero esclusivamente con i suoi coetanei. Gjan è il suo amico immaginario, il cui nome deriva da un folletto dei boschi della tradizione friulana, curioso per natura, coinvolgente e determinante nei momenti in cui Irene si affaccia alle novità. Co-protagonisti sono i genitori di Irene, ideatori delle gite o, come in questo episodio, traghettatori imbranati e inconsapevoli.

Un guasto alla macchina costringe la famiglia, intenzionata ad andare a Udine, a trascorrere inaspettatamente la giornata a Spilimbergo durante le giornate di Rievocazione storica della Macia a Ferragosto. Superato il varco della Torre Occidentale, i genitori scompaiono tra la folla inseguendo un buon profumino di baccalà e Irene si mette alla loro ricerca in compagnia di Gjan. Durante la loro passeggiata, Irene e Gjan incontrano Napoleone Bonaparte, il Pilacorte, Irene di Spilimbergo e anche il Pordenone. Complice la manifestazione e i figuranti, si parla di Medioevo, di Rinascimento, di sassolini, di fotografie… il tutto sospeso tra realtà e immaginazione.

"Le incredibili avventure di Irene a Spilimbergo" rappresenta una mini-guida corredata di mappa, che utilizza il linguaggio universale, emozionante e immediato della narrazione per immagini, dedicata a chi non è mai stato a Spilimbergo, permettendo di saperne di più attraverso i riferimenti descritti nel sito del Comune, www.vivispilimbergo.it.

I principali destinatari di questo percorso di promozione turistica sono le famiglie e i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie: soggetti aperti, sensibili e fisiologicamente strutturati per accogliere e rielaborare stimoli di approfondimento ed esplorazione, non solo come integrazione o arricchimento del programma didattico, ma anche per impreziosire e dare significato al tempo libero. Parallelamente alla scoperta del territorio attraverso i volumi, si sviluppa anche l'incredibile mappa, strumento interattivo redatto in occasione della prima pubblicazione, che mostra tutti i luoghi speciali della regione e li rappresenta simbolicamente con il loro elemento peculiare. —

PORDENONE

Immagini e jazz Bearzatti rilegge il grande cinema noir



Il cineconcerto oggi nello spazio Uau!

Considerato da molti critici il padre di tutti i "legal movie", a 64 anni dall'uscita nelle sale, quando scioccò gli americani per i continui riferimenti sessuali presenti nei dialoghi, "Anatomia di un omicidio", magnifico film di Otto Preminger, arriva oggi al cinema all'aperto di Cinemazero, nello spazio Uau! dei giardini "Francesca Trombino" a Pordenone e diventa un cineconcerto, "DownBitDuke", affidato al trio jazz di Francesco Bearzatti, al sax e clarinetto, con Stefano Risso al contrabbasso ed elettronica e Mattia Barbieri alla batteria. Lo spettacolo, a ingresso libero, è un omaggio fantascientifico alla musica di Duke Ellington, oltre che al cinema di Preminger. Nasce da "Anatomia di un omicidio", uno dei dischi più importanti della produzione musicale di Ellington degli anni '50, colonna sonora del film e una delle prime grandi partiture cinematografiche affidate a un musicista di jazz: rivelazione musicale all'epoca, a sessant'anni di distanza suona ancora freschissima. I frammenti di quel repertorio, utilizzati come campioni per realizzare dei beat, come succede nel processo creativo della musica hip hop, sono gli ingredienti di "DownBitDuke". Sullo schermo, scorreranno le immagini in bianco e nero del film in cui l'avvocato Biegler (interpretato da James Stewart), che non ha una grande reputazione professionale, un giorno riceve una donna: il marito, il tenente Manion, nei cui panni c'è Ben Gazzara, è accusato d'omicidio. Lei sostiene che l'ucciso stesse per violentarla, ma la versione presenta molti lati oscuri. Dove sta la verità?

"Anatomia di un omicidio" rimane un esempio di narrazione processuale perfettamente incasellata nelle regole della tensione cinematografica e fa da specchio al virtuosismo dei musicisti che trasformano, smontano e ricompongono la musica di Ellington in un'estetica attuale e contemporanea, in cui a tratti l'ascoltatore potrà riconoscere alcuni spezzoni della colonna sonora originale. Il beat è il substrato su cui poggiano composizioni originali scritte ad hoc, che servono ai musicisti da spunto per improvvisazioni strumentali libere e non convenzionali. Il beat che Ellington seguiva e cercava nella sua musica, diventa bit nella musica del trio rappresentando il linguaggio binario del quarto strumento e veicolo musicale: il computer. Restituisce così una lettura di "Anatomia di un omicidio" che mantiene in sé il passato e il contemporaneo. —

C.S.

UDINE

Una sera al garden con Irene Dolzani



Musica live oggi alle 19 al garden del Visionario: protagonista della serata sarà Irene Dolzani, cantautrice e musicista udinese, con il suo nuovo progetto "Per un'ora d'amore", che condensa tutto quello che riguarda la sua vita musicale e personale. Brani inediti, poesie musicate, cover di canzoni amate e rivisitate «attraverso il caleidoscopio musicale ed emozionale dell'amore». Difficile classificare tutto questo in un genere: pop, rock acustico, jazz, canzone d'autore... in una parola sola parola: sperimentazione. Per la prima volta, Irene si accompagnerà al pianoforte: uno strumento a cui è molto legata e che sta riscoprendo quale amorevole alleato. Il concerto è a ingresso gratuito.

Aperto dalle 18, il chiosco Bistrò Primafila (gestito da Dolcemente Amici) accompagnerà come sempre l'evento con cocktail estivi, birre e ghiotti stuzzichini!

Visionario Garden 2023 è organizzato dal CEC/Visionario con il Bistrò Primafila (Dolcemente Amici), in collaborazione con il Comune di Udine, la Mediateca Mario Quargnolo, con il supporto di Regione Fvg. Info e programma completo sul sito www.visionario.movie o sulla pagina facebook.com/VisionarioUdine.

LA RASSEGNA

Libri e giochi ad Ariis e Sauris di Sotto



Continua la rassegna "La strada dei libri passa da..." la rassegna che accompagna bambini e famiglie alla scoperta della lettura e delle bellezze del territorio fino a fine estate, con un calendario di 76 appuntamenti diffusi su tutto il territorio regionale. L'iniziativa fa parte del progetto regionale di promozione della lettura LeggiAMO 0-18 ed è ideata e prodotta da Damatrà Onlus, con il prezioso e proficuo supporto di biblioteche, amministrazioni, associazioni e delle numerose realtà, pubbliche e private, che aderiscono al progetto.

Il calendario prosegue oggi, alle 17.30, nella Villa Ottelio Savorgnan, nell'antico borgo di Ariis a Rivignano Teor (UD). In questo scenario incantevole, i bambini verranno coinvolti nelle storie Sotto il campanile a cura di Damatrà Onlus. A chiusura dell'evento, tutti i presenti potranno partecipare a un laboratorio di intreccio per costruire nidi e accoglienti rifugi.

Domani, alle 17, la strada dei libri porterà i piccoli lettori (dai 7 anni in su) e le loro famiglie a Sauris di Sotto, dove, presso il Belvedere del Santuario di Sant'Osvaldo, potranno assistere e partecipare alle animazioni e alle letture dal titolo Animali... meravigliosi (e dove scovarli).



IL FESTIVAL

Quattro eventi nelle cantine mettono insieme il vino e la musica

Si comincia sabato sera a San Quirino
La rassegna proseguirà fino al 20 agosto

Torna con la sua terza edizione il "Festival vini gusti in musica", rassegna che abbina appuntamenti estivi di musica classica a visite nelle cantine regionali.

L'edizione 2023 si svolgerà con quattro concerti a partire da sabato fino a domenica 20 agosto grazie alla collaborazione tra l'associazione nazionale Città del Vino - Coordinamento Fvg e l'Associazione Fvg in musica Ets. Gode del sostegno PromoturismoFvg - Io sono Friuli Venezia Giulia, Strada vino e sapori del Fvg e Banca 360 Fvg Credito cooperativo.

Ogni concerto comincerà alle 20.30 e il primo appuntamento è, come detto, per sabato a San Quirino, new entry nelle Città del vino: alla cantina La Sartoria vini - Piera 1899, concerto "Note come ponti" con Paola Camponovo soprano, Blagoj Nacoski tenore e Alfredo Blessano pianoforte che proporranno un programma italo-macedone di liriche da camera e duetti nelle due lingue, dove le note saranno un ideale ponte che avvicina e unisce le due differenti culture.

CIVIDALE

Omaggio a Rachamaninov nel chiostro di Santa Maria

Con il concerto in programma oggi prende il via la seconda parte degli appuntamenti con gli "Incontri di musica da camera con i nuovi maestri. Il concerto serale che si terrà alle 21 nel Chiostro del Monastero di Santa Maria in Valle (in caso di forte maltempo il concerto verrà spostato al Centro San Francesco) è un doveroso omaggio nel 150° dalla nascita a Sergej Rachamaninov, l'ultimo romantico. Dell'autore russo Julian Arp presenterà con Antony Hewitt la grande sonata per violoncello e pianoforte e lo stesso Hewitt assieme a Boris Fedorov completeranno il programma con un florilegio di intense e emozionali pagine pianistiche. Il biglietto d'ingresso è di 10 euro (3 euro per gli studenti dei corsi e per i minori di 18 anni).

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240
Biglietteria online: www.visionario.movie

Chiusura estiva

VISIONARIO
Via Asquini 33, tel. 0432 227798
Biglietteria online: www.visionario.movie

Barbie V.O.S.	20.45
Barbie (Dolby Atmos)	16.15-18.30
Fratello e sorella V.O.S.	18.40
Fratello e sorella	20.55
Le mie ragazze di carta	16.35

CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418
Per info: www.cine.cittafiera.com

Barbie	17.00-18.00-20.00-21.00
Black Bits	17.30
Elemental	16.30
Indiana Jones e il quadrante del destino	20.00
Kursk	20.45
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	16.45-20.15
Shark 2 - L'abisso	17.30-20.30

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
Per info: www.thespacecinema.it
Biglietteria online: www.visionario.movie.it

Barbie	17.10-18.10-18.50-19.30-20.00-21.00-21.40-22.00-22.30
Indiana Jones e il quadrante del destino	18.30
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	17.15-20.55
Shark 2 - L'abisso	17.20-18.20-19.00-20.20-21.20-21.55
Shark 2 - L'abisso 3D	19.30-22.20
Hai mai avuto paura?	22.30
Insidious - La porta rossa	22.15
Elemental	17.25
La Maledizione della Queen Mary	19.20
Noi anni luce	17.00
Black Bits	20.10

GIARDINO LORIS FORTUNA CINEMA ALL'APERTO
Per info: tel. 0432-299545

Barbie	21.15

GEMONA

SOCIALE
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373
Per info: www.cinemateatrosociale.it

Chiusura estiva

GORIZIA

KINEMAX
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263
sito web: www.kinemax.it

Chiusura estiva

MONFALCONE

KINEMAX
Via Grado 54, tel. 0481 712020
sito web: www.kinemax.it

Chiusura estiva

FIUME VENETO

UCI CINEMAS
tel. 892960, www.ucicinemas.it

Barbie	17.30-18.00-18.30-20.00-20.45-21.00-22.05-22.20
Barbie V.O.	17.00
Shark 2 - L'abisso	19.30
Shark 2 - L'abisso	17.15-17.45-19.50-22.30
Ruby Gillman - La ragazza con i tentacoli	17.45
Noi anni luce	19.50
Mission: Impossible Dead Reckoning - Parte Uno	18.10-21.30
Elemental	21.15
Indiana Jones e il quadrante del destino	20.30


L'Acco trio sarà protagonista del concerto nella cantina Modeano di Palazzolo

Domenica a Palazzolo dello Stella la serata sarà ospitata nella cantina Modeano: protagonista l'"Acco Trio" con i fisarmonicisti Lorenzo Albanese, Luigi Gordano e Luca Colantonio. Il programma spazia dalle trascrizioni delle ouvertures di Rossini al tango di Piazzolla alla musica contemporanea.

Sabato 19 a Buttrio sarà la cantina Vini Lavaroni biologici la sede del concerto "2 Violins". In scena le violiniste Yulia Berinskaya e Valentina Danelon con il loro nuovo progetto che fa dialogare le voci dello stesso strumento in un programma che, spaziando da Bach alla musica contemporanea, affianca opere scritte originariamente per questo insolito organico a trascrizioni di pietre miliari della musica occidentale.

Infine a Sequals il domenica 20 nella Tenuta Fernanda Cappello è in programma "Contrasti di stili" il recital del clavicembalista friulano Marius Bartoccini, in un programma dedicato alle contrapposizioni di gusti e tendenze musicali nella Francia e nella Germania del Settecento.

Tutti i concerti sono a ingresso gratuito con posti limitati, la prenotazione via mail a fvginmusica@gmail.com è dunque fortemente consigliata.

«Una rassegna – ha dichiarato il coordinatore regionale delle Città del vino Tiziano Venturini – che siamo lieti di aver sostenuto fin dall'inizio e aver aiutato a crescere. I 4 concerti, con il loro alto valore artistico e culturale abbinati alle degustazioni delle cantine ospitanti completano al meglio il nostro programma di eventi estivi già ricco con gli appuntamenti di Calici di stelle».

«Anche per questa edizione – hanno sottolineato i direttori artistici Alfredo Blessano e Paola Camponovo – abbiamo scelto concerti con artisti di fama internazionale per viaggiare alla scoperta di epoche, autori e generi della musica classica. Viaggio che si completerà con i sapori e i vini del territorio, patrimonio da tutelare e valorizzare". —

TERZA EDIZIONE
OGNI APPUNTAMENTO ALLE 20.30 CON GRANDI INTERPRETI

Nel programma degustazioni e incontri anche a Palazzolo dello Stella Buttrio e Sequals

MONTEREALE VALCELLINA

Il progetto Acqua corrente a Malnisio



Supera i confini fra espressioni artistiche la rassegna "Acqua corrente", proposta del collettivo MaterElettrica, che si compone di un'installazione interattiva e due concerti multimediali, in programma nell'ex centrale idroelettrica di Malnisio di Montereale Valcellina. Oggi, alle 18, nella sala macchine dell'ex Centrale si inaugura l'installazione "In)visibile energia", basata sui concetti di energia e trasformazione, che ha l'obiettivo di rendere entrambi tangibili ai visitatori in forma artistica. Un progetto di Lorenzo Anelli e Carlo Cozzolongo che rende il pubblico capace di generare musica semplicemente interagendo con essa (sarà fruibile al pubblico negli orari di apertura della centrale; per visite dei gruppi organizzati: info@eupolis.info). Sempre oggi, alle 20.45, è atteso il concerto multimediale "Anima fluens", con il Mater Elettrica Ensemble (Rosaria Stellacci, voce recitante, canto, campane tibetane; Giuseppe Ranoia, voce recitante registrata; Andrea Salvato, ewi, flauto; Fabrizio Festa, sintetizzatori; Gianpaolo Cassano, live electronics), un appuntamento in cui il concetto di trasformazione, verità e principio fisico si declina in lettura poetica e musicale, di questo costante mutamento.

C.S.

TARVISIO

L'ironia di Leonardo Manera



Andrà in scena, giovedì 17 agosto, alle 21,(ingresso gratuito) in piazza dell'Unità d'Italia a Tarvisio, lo spettacolo "Homo Modernus" di e con Leonardo Manera (artista conosciuto e apprezzato dal pubblico italiano per le sue apparizioni in diversi programmi televisivi, primo fra tutti Zelig). In questo spettacolo Manera prova a vivere e descrivere una giornata qualunque di uno di noi, dalla colazione del mattino alla cena della sera, dalla raccolta differenziata dei rifiuti all'inevitabile pausa sui social, dall'accompagnare a scuola i figli fino all'arrivo al lavoro, più o meno gratificante. Momenti nei quali sono racchiusi tutti i cambiamenti che accompagnano le nostre vite. Cambiamenti inevitabili, ma talvolta complicati da gestire. Finché, giunta la sera, al termine di una giornata tipo, è inevitabile chiedersi: c'è ancora, per noi insoddisfatti uomini d'oggi, un motivo per sorridere alla vita?

Uno spettacolo che unisce il sorriso alla concreta considerazione del nostro modo di vivere, con la divertita e talvolta profonda analisi di tutti i cambiamenti che quotidianamente ci troviamo ad affrontare.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Concerto al tramonto con Riccardo Pes e burattini a Piancavallo


Il violoncellista Riccardo Pes al Blanc european festival

CRISTINA SAVI

Musica, teatro e incontri in agenda oggi, giorno in cui si conclude con un evento che promette emozioni il Blanc european festival: un concerto al tramonto sull'acqua del *Livenza*, alle 18.30, fra Caneva e Polcenigo, nel sito palafitticolo del Palù, alla Santissima. Fluttuante, galleggiante, si annuncia come un'esperienza unica e immersiva nell'ambiente, con il talentuoso musicista e compositore Riccardo Pes al violoncello, che proporrà le sue ultime composizioni ispirate alla natura, esibendosi su una piattaforma galleggiante di tre metri per tre, in mezzo al Livenza.

Musica anche a *Pordenone*, in piazza Risorgimento, dove per la rassegna "Una fontana di note", alle 21, la cantante Sara Bradaschia, già "backing singer" per Rkomi, Mario Biondi ed Elettra Lamborghini, accompagnata da una band acustica presenta "Ti racconto Sanremo": le migliori canzoni del festival, da "Grazie dei fior" ai giorni nostri, ripercorrendo grandi vittorie e sonore sconfitte avvenute sul palco dell'Ariston. Si suona anche in *piazzetta Pescheria*, con i concerti legati alla presenza in città della Gustav Mahler Jugend rchestra: alle 21 oggi sale sul palco all'aperto il pianista Giovanni Pierotti, con un programma che spazierà da Beethoven fino all'omaggio a Ryūichi Sakamoto.

Per il teatro, alle 21, sempre a *Pordenone*, nel parco del castello di Torre va in scena la commedia brillante "La mamma buonanima della signora", di Georges Feydeau, con la Compagnia Teatro Rotondo di Trieste, regia di Margot De Palo.

Teatro e degustazione di vino, nella cantina Bessich di *Roveredo in Piano*, alle 21, con lo spettacolo comico della Compagnia Hellequin, dedicato a Dario Fo e al suo "Mistero buffo", protagonista Jacopo Pittino, regia di Ferruccio Merisi. A *Piancavallo*, per la rassegna di Ortoteatro "Piancavallo bambina!", al mattino (dalle 10), in piazzale della Puppa, laboratori, letture e animazione e alle 17.30 lo spettacolo di burattini della compagnia Walter Broggini "Pirù e il cavaliere di Mezzotacco". Ad *Aviano*, alle 21, esibizione di tutti i gruppi partecipanti al Festival del folklore, edizione 2023.

A *San Vito al Tagliamento*, infine, per la 13ªedizione di "Tra la storia e la gente", nella corte del Castello, alle 21, Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico e della Fondazione Pordenonelegge interverrà sul tema "Il mondo che sarà". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ATMOSFERE DEI BALCANI

La trascinante energia di Bregovic questa sera al Festival di Majano

Il balkan party dell'estate del Nordest è al Festival di Majano con la serata evento dedicata agli appassionati di questo genere musicale ma non solo, che vedrà protagonista l'icona mondiale Goran Bregovic. Assieme alla sua fedele Wedding and Funeral Band, il musicista e compositore serbo scatenerà questa sera il pubblico dell'area concerti del festival con il suo stile e energia unici. A impreziosire l'evento ci sarà l'esibizione in apertura del fenomenale trombettista Eusebio Martinelli assieme alla Gipsy Orkestar, da anni fra i più importanti rappresentanti del balkan italiano. I biglietti per l'evento, inserito nel programma della 63ª edizione del Festival di Majano e del Festival Nei Suoni dei Luoghi, sono ancora in vendita sul circuito Ticketone e lo saranno anche alla biglietteria oggi dalle 19. Porte aperte al pubblico alle 19.30, opening act dalle 20.40 e a seguire Goran Bregovic live. Tutte le info su www.promajano.it.

Lo show che Goran Bregović porterà sul palco di Majano sarà un mix dei suoi storici successi e brani tratti dai suoi album più recenti, e non mancherà qualche anticipazione sul nuovo progetto che uscirà a breve. Uno spettacolo completo, pieno, forte e divertente che ancora una volta regalerà al pubblico italiano un'esperienza live carica di energia e dinamismo: un concerto tutto da vivere e ballare. Il musicista e compositore balcanico più celebre al mondo sarà affiancato dalla sua Wedding and Funeral Band - trombe, tromboni, grancassa, clarinetto, sassofono e voci bulgare - il cui virtuosismo ricorda che nei Balcani la musica è suonata in versione "turbo folk". Compositore contemporaneo, musicista tradizionale o rock star, non ha dovuto scegliere, ha combinato tutto per inventare una musica che è allo stesso tempo universale e assolutamente sua.

Bregovic porta in sé il melting pot che ha caratterizzato tutto il suo lavoro. Con la radici nei Balcani, di cui è originario, e la mente nel XXI secolo,


Goran Bregovic

le composizioni di Bregovic mescolano le sonorità di una fanfara tzigana, le polifonie tradizionali bulgare, una chitarra elettrica e percussioni tradizionali con delle accentuazioni rock, dando vita a una musica che ci sembra istintivamente di riconoscere e alla quale il nostro corpo difficilmente sa resistere.

Tutto da ballare anche il nuovo progetto ideato e realizzato da Eusebio Martinelli - fra i più importanti trombettisti italiani che ha collaborato con Negramaro, Demo Morselli Big Band, Modena City Ramblers, Vinicio Capossela - e dalla "Gipsy Orkestar", che presenteranno a Majano il nuovo album "Sbam!", che segna la ripartenza del gruppo dopo gli anni della pandemia. Per Martinelli e la sua band, essere Gipsy prescinde dal genere musicale, significa tenere fede a uno spirito di movimento, avventura ed emozione, anche durante i periodi bui. Il centro gravitazionale di questo progetto sono da sempre i concerti, l'energia del live. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

Ecco Aké può fare il Deulofeu

Arriva in prestito con diritto di riscatto e controriscatto nelle mani della Juventus e vestirà il numero 15: per caratteristiche può giostrare nel ruolo del catalano

Pietro Oleotto / UDINE

Marley Aké è un giocatore dell'Udinese. Marley Aké può coprire le spalle a Gerard Deulofeu. È questo il ruolo del 22enne francese, prodotto dell'Olympique Marsiglia, che da ieri è ufficialmente nella rosa di Andrea Sottil. Un'operazione nell'aria da una settimana che l'Udinese ha definito in tutti i dettagli nelle ultime 24 ore, con le rituali visite mediche e la firma sul contratto che lo lega al club bianconero fino al prossimo 30 giugno, visto che Aké arriva dalla Juventus con la formula del prestito con diritto di riscatto e controriscatto in mano alla società torinese. Si tratta di un accordo che tutela tutte le parti in causa: l'Udinese che così vedrà eventualmente riconosciuto il lavoro di valorizzazione con un "premio" (si dice di circa un milione e mezzo) se la Juve si riprenderà il francese e Aké stesso che non sarà considerato così un semplice prestito da mettere in disparte a favore dei giocatori di proprietà.

Resta in piedi, tuttavia, il punto di domanda legato alla collocazione tattica di un elemento che sarebbe perfetto come esterno d'attacco di un 4-4-2, o addirittura da punta esterna di un tridente da 4-3-3, tutti moduli che non fanno parte del bagaglio dell'Udinese, anche ultimamente Sottil sta cercando di operare nella costruzione del gioco con una "difesa pari", per esempio spostando Bijol al fianco di Walace a centrocampo.

Nella Juventus, tuttavia, Massimiliano Allegri l'ha utilizzato – seppur in modo fugace – da esterno a tutto campo nel suo 3-5-2, come è successo nella semifinale di Coppa Italia del 2022, a Firenze, quando il francese di Beziers coprì tutta la fascia destra. Le sue presenze nella prima squadra della Juve, tuttavia, sono state davvero poche: 4 in campionato, tutte part time (per un totale di 73 minuti), 2 in Coppa Italia prima di essere girato, nella scorsa stagione in prestito in patria al Digione, nella B transalpina. Ben più corposo il curriculum nella seconda squadra juventina, nella di serie C, dove ha giocato per 45 partite, soprattutto da esterno d'attacco.

Caratteristica principale? Aké, che all'Udinese vestirà il 15, sa saltare l'uomo, un po' alla Deulofeu, come potrebbe essere impiegato da Sottil qui in Friuli fino a quando il numero 10 non sarà davvero recuperato. Certo è che così in attacco ci sarebbe un vero e proprio ingorgo: Aké, Deulofeu, Thauvin ma anche Brenner e Pafundi punte d'appoggio, Beto, Success, Lucca e Vivaldo Semedo centravanti. L'impressione è che più di qualcuno partirà prima della fine del mercato, a meno che Sottil non imprima una svolta tattica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I NUMERI

Nella scorsa stagione 3 gol con il Digione

Sono 14 le presenze nella seconda parte della stagione 2022-'23 per Marley Aké (in alto col dg Collavino e il dt Balzaretti) con la maglia del Digione nella Ligue 2 francese, dove ha giocato in prestito dalla Juventus, segnando 3 reti in 511'. Con la Juve si era segnalato soprattutto nella seconda squadra, in C, con la quale ha disputato 45 gare col contorno di 7 gol e 10 assist.

IL NUOVO ARRIVATO

Kabasele e la Juve: «La squadra più odiata sarà una gara speciale»

«So che è probabilmente la squadra più odiata in Italia, ma ho tanti amici che tifano Juventus e sarà una partita speciale». Un intervento in tackle in vista quello di Christian Kabasele nel suo primo vero virgolettato da giocatore dell'Udinese, concesso alla tv del club bianconero proiettandosi già verso quello che sarà l'esordio in campionato dell'Udinese, fissato per domenica 20 agosto, alle 20.45. «Spero che lo stadio sia pieno e sono sicuro che saremo pronti per iniziare il campionato contro un'avversaria di questo calibro», ha proseguito il 32enne belga, forse un po' scottato dal migliaio scarso di spettatori che ha assistito alla presentazione ufficiale della squadra lo scorso venerdì, prima dell'amichevole con i qatarioti dell'Al Rayyan.

Poi le parole sulla sua scelta. «Sono molto contento di essere qui – le parole riportate dal sito Udinese.it –, credo sia il passo giusto per la mia carriera dopo aver trascorso sette anni in Inghilterra. I miei figli sono cresciuti là, stavamo bene, ma a un certo punto devi scegliere con la testa e non con il cuore. Se avessi ascoltato quest'ultimo forse sarei rimasto, ma avevo la possibilità di venire qui e credo fosse il momento giusto».

IL PUNTO

Coppa Italia, via alla prevendita e al Bruseschi si rivede Brenner

UDINE

Prima il Catanzaro da affrontare venerdì, alle 18 al Friuli in Coppa Italia, e poi la Juventus da sfidare all'esordio in campionato di domenica 20 agosto, nel posticipo delle 20.45, sempre sotto l'arco dei Rizzi. È per preparare al meglio i primi due primi impegni ufficiali che l'Udinese si è rimessa ieri al lavoro, consumando la prima seduta settimanale sotto il caldo sole che ha fatto capolino al Bruseschi, là dove anche Andrea Sottil ha menzionato i prossimi avversari al gruppo, ricordando alla squadra l'importanza di impattare bene la stagione. Come dire che il tempo delle amichevoli è finito e che d'ora in poi ognuno dovrà essere ancora più performante, anche in allenamento, là dove Sottil si attende competitività in tutti i ruoli.

È un messaggio che è già stato espresso più volte al gruppo nel corso del ritiro, e che ieri è arrivato anche alle orecchie di Brenner. Sarà un caso, ma proprio ieri l'attaccante brasiliano è rientrato in gruppo dopo gli acciacchi muscolari che lo hanno costretto a un lavoro differenziato. L'ex attaccante del Cincinnati si è accorto che la concorrenza è a dir poco nutrita e ha capito che non c'è tempo da perdere per rientrare nelle rotazioni di Sottil.

Non ha invece ritrovato il passo dei compagni Domingos Quina, la mezzala portoghese frenata ancora da un problema all'adduttore, un fastidio su cui si è deciso di non forzare, proprio come sta accadendo a Simone Pafundi, chiamato a gestire un accenno di pubalgia. I due non ci saranno venerdì col Catanzaro, in una Coppa Italia che la società vorrebbe affrontare con una discreta cornice di pubblico, così ieri, al via della prevendita, è stata lanciata la speciale tariffa riservata agli under 18, che potranno accedere allo stadio a soli 5 euro. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sottil ha cominciato ad alzare la pressione per la Coppa FOTO PETRUSSI

PALLONE IN PILLOLE

Stasera Monza-Milan per il Trofeo Berlusconi

Maglie speciali per Monza e Milan stasera nella prima edizione del Trofeo Silvio Berlusconi», che si giocherà all'U-Power Stadium alle 21 (diretta su Canale 5) davanti a 16.917 spettatori. Le squadre indosseranno divise decorate da una patch speciale e saranno messe all'asta a vantaggio della Fondazione Milan.



Italia donne, può essere Gautieri il nuovo ct

Incontro chiarificatore ieri tra il presidente federale Gravina e le azzurre reduci dal flop al Mondiale. Il possibile successore della ct Bertolini è Carmine Gautieri: il 22 settembre le ragazze torneranno in campo contro la Svizzera per la prima giornata di Nations League e lo faranno con una nuova guida tecnica.





La trattativa tra i club è stata definita, mancano soltato alcuni dettagli ma adesso l'ad Marotta è distratto dalla dispendiosa corte a Balogun

La caccia al centravanti sta rallentando l'Inter nella chiusura dell'affare Samardzic con l'Udinese

LE MOSSE

STEFANO MARTORANO

Come un cantiere in autostrada che obbliga a moderare la velocità, rischiando di creare lunghe code, anche la trattativa per il trasferimento di **Lazar Samardzic** dall'Udinese all'Inter sta subendo un brusco e inatteso rallentamento, al punto che l'annunciato *closing* previsto per oggi potrebbe essere posticipato a data da destinarsi.

Una sorpresa? Sì, soprattutto perché è da giorni che la trattativa viene data in dirittura d'arrivo, con Samardzic parcheggiato in Friuli, escluso dalle liste delle ultime amichevoli e solo in attesa di montare in auto per raggiungere Milano. Tuttavia, se c'è un ritardo bisogna cercarne i motivi, anche perché le due società si sono praticamente già accordate su tutto, dal prezzo del mancino serbo che l'Inter pagherebbe a rate tra un prestito oneroso a 5 milioni e un obbligo di riscatto a 15, più altri 2 di bonus, incluso il passaggio all'Udinese di **Giovanni Fabbian**, la mezzala classe 2003 valutata 6 milioni, su cui l'Inter manterrà un diritto di recompra già fissato a 12.

L'unico aspetto rimasto ancora insoluto è la modalità con la quale far scattare l'obbligo di riscatto per la prossima stagione, tema che avrebbe dovuto essere affrontato ieri e di cui, invece, non si è proprio parlato. Il motivo? Porta il nome e il cognome di **Folorin Balogun**, il centravanti americano dell'Arsenal per il quale l'ad **Beppe Marotta** e il ds nerazzurro **Piero Ausilio** hanno cominciato a trattare senza soluzione di continuità nel fine settimana, dopo essere giunti alla conclusione che la prima esigenza tecnica per l'Inter è rimpiazzare **Romelu Lukaku**, e quindi portare un centravanti piuttosto di un altro centrocampista.

È un'esigenza che ovviamente ha un prezzo elevato, una spesa che potrebbe incidere, se non addirittura precludere l'affare Samardzic, visto che il mercato dell'Inter ha un budget contingentato dalle note problematiche economiche. Non è un mistero, infatti, che proprio in questi giorni il proprietario cinese **Steven Zhang** starebbe posticipando le trattative per rifinanziare i debiti nei confronti del fondo californiano Oaktree, debiti che nel maggio 2024, data di scadenza del prestito triennale, ammonteranno a quasi 400 milioni. Con la nuova trattativa i tassi passerebbero dal 12 al 16 per cento, ma almeno Zhang prenderebbe tempo per avere condizioni migliori sul mercato, nonostante i 64 milioni di interessi annui da mettere sempre a bilancio.

I soldi disponibili quindi sono pochi, e se l'Arsenal vuole 50 milioni per Balogun (ma si tratta per chiudere a 35) va da sé che l'affare Samardzic è a rischio.

Sarebbe questa la peggiore delle ipotesi, lo scenario più clamoroso e inatteso, ma pure da non scartare a priori, così come potrebbe tornare buona anche un'altra ipotesi determinata dal mancato aggancio a Balogun, con un clamoroso cambio di obiettivo e di trattativa con l'Udinese. Una virata che porterebbe l'Inter a fiondarsi su **Beto** (ne basterebbero 30), profilo gradito a **Simone Inzaghi** che vuole una prima punta fisicata.

Fantamercato? Forse, ma questo rinvio per Samardzic sta insospettendo e innervosendo anche il mancino serbo, mentre Fabbian aspetta col cellulare in mano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Samardzic aspetta la telefonata per la chiusura dell'affare per il trasferimento all'Inter FOTO@UDINESE_1896

I TIFOSI

Quegli appelli al serbo che testimoniano l'affetto dei friulani



Samardzic con i tifosi al Friuli

Ci stanno provando in tutti i modi, i supporter dell'Udinese, a trattenere Samardzic in Friuli: l'ultimo tentativo quello fatto da alcuni tifosi presenti, venerdì scorso, all'amichevole fra la banda Sottil e l'Al-Rayyan. Assente per ovvie ragioni dal campo, "Laki" ha seguito il match in tribuna, preso d'assalto, nel pre e post-gara, da fan d'ogni età per foto, autografi e qualche accorata richiesta. «Resta ancora un anno». E poi: «Non andare». Appelli ripresi anche sui social che lasciano il tempo che trovano, ma posti con garbo, con quel pizzico di simpatia che, forse, il ragazzo serbo ricorderà con piacere nella sua probabilissima nuova vita a Milano.

S.N.

LE ALTRE TRATTATIVE

Anche Zielinski verso l'Arabia il Napoli torna su Koopmeiners

Non c'è pace per il Psg che sta per accogliere **Gonçalo Ramos**, in arrivo dal Benfica (dove lo sostituirà il viola Cabral), ma dopo l'addio di **Leo Messi** e i problemi, irrisolti, con **Kylian Mbappè**, ora deve risolvere la grana **Neymar** che ha chiesto di essere ceduto. Magari in Arabia Saudita, dove stanno tentando **Mohamed Salah** del Liverpool offendogli 70 milioni netti a stagione.

Anche il Napoli è nel mirino dei sauditi perché l'Al Hilal ha offerto 120 milioni per **Victor Osimhen**, cifra non ritenuta congrua dal presidente **Aurelio De Laurentiis** che ne chiede 180. Ma l'attaccante nigeriano, attratto da un mega-ingaggio di 40 milioni all'anno, potrebbe fare pressioni per andarsene. Intanto i campioni d'Italia, che hanno ufficializzato l'arrivo di **Natan**, valutano la possibilità di cedere **Piotr Zielinski** anche in questo caso in Arabia.

Maurizio Sarri dovrà quindi rassegnarsi al mancato arrivo del suo pupillo alla Lazio e per questo sta insistendo con il presidente **Claudio Lotito** affinché gli compri il granata **Samuele Ricci**. In risalita anche le quotazioni per il ritorno a Formello dello juventino **Luca Pellegrini**. Tornando al Napoli, se partirà Zielinski tornerà dall'Atalanta per avere **Teun Koopmeiners**, ma la Dea non fa sconti e chiede 35 milioni. Quaranta, che poi è la cifra della clausola rescissoria, è quanto chiede invece a De Laurentiis il Celta Vigo per far partire il suo gioiello **Gabri Veiga**.



Il napoletano Piotr Zielinski

Da Roma **José Mourinho** ha fatto sapere alla società di non essere contento per il mercato, ma la cessione di **Roger Ibañz** all'Al Ahli dovrebbe sbloccare la situazione. Il difensore brasiliano non era convinto, ma i sauditi hanno alzato la proposta relativa all' ingaggio, ora superiore alla decina di milioni a stagione, e questo sembra aver convinto il giocatore. Così ora il ds **Thiago Pinto** cercherà di stringere con il Santos per **Marcos Leonardo** e con il Bologna per **Marko Arnautovic** (ma gli emiliani hanno chiesto in cambio il prestito di **Edoardo Bove**), perché la Roma vorrebbe prendere due attaccanti, mentre degli intermediari gli avrebbero offerto **Luis Muriel** che dopo l'arrivo di **Gianluca Scamacca** potrebbe lasciare l'Atalanta.

L'Inter non vuole certo fermarsi a **Yann Sommer**, e dal Brasile è in arrivo il "dodicesimo", ovvero **Bento**, estremo difensore dell'Atletico Paranaense con passaporto italiano. Si valuta anche un possibile scambio tra **Filip Stankovic** ed **Emil Audero** con la Sampdoria.

Infine **M'Bala Nzola**, che ormai è della Fiorentina, e **Koray Gunter** e **Rey Manaj** che sono i prossimi obiettivi del Frosinone, mentre per l'attacco la Salernitana pensa ad **Andrea Petagna**. —



Basket - Serie A2

TOMMASO MAZZILIS. L'ex preparatore di Udine e Delser se ne va
«Ero l'erede di Sepulcri, ma i danesi mi hanno cercato per primi»



Tommaso Mazzilis, classe 1995 lavorerà in Danimarca dopo la sua avventura all'Apu e Apu Women

Dall'Apu in Danimarca «Ho Udine nel cuore ma ho preso al volo, è un'occasione ghiotta»

LA STORIA

GIUSEPPE PISANO

Dal Friuli alla conquista della Danimarca. Dopo coach Giovanni Battista Gerometta, un altro giovane talentuoso di casa nostra ha deciso di partire per il Nord Europa: è il preparatore atletico Tommaso Mazzilis. Tolmezzino, classe 1995, nelle ultime stagioni sportive si è diviso fra i muscoli maschili dell'Apu Old Wild West e quelli femminili della Women Apu Delser. A inizio estate è arrivata una svolta piuttosto inattesa: la chiamata dallo Stenhus Basketball College, un progetto cestistico rappresentato nella massima serie danese dall'Holbaek Basketball Klub.

«Come spesso accade nel nostro settore – spiega Mazzilis – è nato tutto tramite il passaparola. A metà giugno si sono fatti vivi, mi è sembrata subito un'ottima proposta. Ci ho pensato un po' su, poi mi hanno richiamato e ho rotto gli indugi. Avevo proposte sia dal Nord che dal Sud Europa. Non sapevo di essere l'erede designato di Sepulcri all'Apu, quindi ho deciso di andare in Danimarca, senza perdere tempo. Questo è il mio lavoro, aspettare troppo mi ha già fatto perdere alcune occasioni nella vita». Lasciare Udine e le due squadre cittadine non è facile, ma Mazzilis non ha rimpianti. «Mi sento tuttora erede di Gigi Sepulcri, con lui ho un rapporto speciale. A fine giugno non era ancora stato definito nulla all'Apu, io ho lavorato tanto per quel ruolo ma non ho nessun rancore con la società, che anzi è estremamente seria. Hanno cambiato tantissimo, nel frattempo per me c'era il rischio di aspettare tutta l'estate. A Udine ho vissuto momenti esaltanti, resto legato a loro. Gracis e Vertemati sono due professionisti che stimo molto».

Mazzilis vivrà a Holbaek, una città di 70 mila abitanti a una cinquantina di chilometri da Copenaghen, dove si trova invece Gerometta. «Spero davvero di vederlo spesso. Io di Tolmezzo, lui di Spilimbergo, abbiamo un bel rapporto. "Gerom" sta lavorando molto bene con l'Academy danese e sinceramente mi piace l'idea che due friulani si ritrovino in Nord Europa, significa che il basket friulano è ben visto lassù. Tra le altre cose è un puro caso che io sia finito in Danimarca dove c'è già lui. Un piacevolissimo caso». La scelta di andare all'estero, però, non è solo legata a una questione economica. «Ho voglia di approfondire la conoscenza del basket nordico, guarderò più partite possibili. Anche da loro si sta muovendo qualcosa, come altri paesi del Nord Europa stanno investendo molto in professionisti esteri. Da loro si pratica una pallacanestro molto fisica, per i giocatori il loro campionato non è di transizione, per monetizzare, ma un trampolino di lancio. Ci sono cestisti affamati, che vogliono emergere e lavorano sodo. Anche per me è un'esperienza per ampliare il bagaglio di conoscenze, tanto per capirci avremo a disposizione un laboratorio di fisiologia per i test atletici. In Danimarca c'è una cultura del lavoro molto interessante: non si lavora per la partita domenicale come in Italia, ma per la crescita del giocatore. Se perdi un derby o due partite di fila non è un tragedia, il lavoro si giudica a fine stagione. Abbiamo molto da imparare».

Tommaso Mazzilis inizia oggi. Una settimana per ambientarsi, poi si va in ritiro. «Andremo in Svezia – spiega – che per i danesi è un po' come Tarvisio per noi, visto che non hanno montagne». Da ottobre in poi, ci sarà da dare una sbirciatina al pc per vedere le partite di Apu e Delser in streaming. «Spero di avere il tempo – chiosa Mazzilis – ma una cosa è certa: farò il tifo per loro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

Abbonamenti, quota mille è sempre più vicina C'è ancora tanto tempo

Prosegue a buon ritmo la campagna abbonamenti Apu Old Wild West. Sono oltre 900 le tessere sottoscritte nelle prime due settimane utili a rinnovare l'abbonamento della stagione precedente o sottoscriverne uno nuovo. Ricordiamo che i vecchi abbonati (poco più di 1.900) hanno tempo fino a venerdì 22 settembre per esercitare il diritto di prelazione sul posto occupato nella scorsa stagione, mentre i nuovi abbonati hanno tempo fino a sabato 30 settembre. Ci si può abbonare sul sito Vivaticket o nelle dieci rivendite autorizzate sparse nella provincia udinese.

QUI CIVIDALE



Michele Ferrari, 37 anni: l'ex capitano Apu è bandiera a Padova

Riecco Ferrari: «Brava Gesteco Marangon è proprio forte»

Simone Narduzzi / CIVIDALE

Eroe del salto in A2, ex capitano. Cuore Apu: in bianconero, Michele Ferrari ha fatto la storia. Nell'ultima annata, con la maglia della Virtus Padova addosso, l'ala udinese classe '86 ha dato il suo contributo nella scalata dei veneti alla B1: risultato storico anch'esso. Al suo fianco, in quest'avventura, il nuovo elemento UEB Leonardo Marangon.

Udine e Cividale si incontrano, allora, nei pensieri del giocatore. «Uno proprio forte – assicura Ferrari parlando della *new entry* ducale –, un ragazzo di grande talento e dal grande potenziale. Atleticamente è fenomenale, tecnicamente ha degli aspetti da migliorare, a partire dalla continuità di tiro, dal trattamento di palla. Ma ha senz'altro dei margini importanti».

A sostegno della sua tesi i ricordi del torneo scorso: «Con noi è cresciuto tantissimo, fino a diventare fondamentale sul finire del campionato». Tra serie B e A2, però, il salto da compiere è importante: «A livello fisico non avrà problemi. Forse gli servirà un po' di tempo per abituarsi al gioco, ma dopo un periodo di ambientamento saprà dimostrare le sue capacità». Cosa che, in generale, lo scorso anno non è riuscita granché bene alla sua Udine. «L'ho sempre seguita: purtroppo l'ultima stagione è stata un po' travagliata, non si sono trovate la serenità e la continuità necessarie».

A lasciare quel gruppo, allora, Antonutti, Nobile, Pellegrino, tutti ex compagni di Ferrari ai tempi della Snaidero o dell'Apu targata Gsa: «"Ciccio", visto il suo intervento, ora deve pensare a recuperare al 100%. Vittorio, a 27 anni, è giusto che provi a fare un passo avanti diventando, oltreché importante, anche protagonista. "Anto" mi ha parlato delle sue prospettive, come me è "vecchietto" ed è giusto che pensi al futuro».

Cosa dice il futuro di Udine e Cividale? «L'Apu è stata costruita in maniera più funzionale rispetto alla passata stagione, anche se con nomi meno altisonanti. Cividale ha giocatori in rampa di lancio: allenata alla grande da coach Pillastrini, saprà essere squadra ostica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS

Atp di Cordenons: sono 12 alla fine gli italiani in campo E oggi festa per i vent'anni

Rosario Padovano / CORDENONS

Prime gare del tabellone principale ieri sera. L'Atp challenger entra nel vivo, e oggi è il giorno di Matteo Gigante, testa di serie numero 4, che scende in campo non prima delle 20 contro l'ucraino Vladyslav Orlov. Federico Iannaccone, 24enne di Campobasso, unico molisano nel circuito Atp, ha conquistato l'accesso al main draw sconfiggendo il veterano francese Kenny De Schepper con il punteggio di 7-5, 6-0. Si ferma invece la corsa di Marcello Serafini che cede in 2 rapidi set all'argentino Gonzalo Villanueva. Centra il tabellone principale il 21enne comasco Lorenzo Rottoli che si impone in due set 6-3, 7-5 sullo sloveno Sebastian Dominko. Sul centrale il redivivo Andrea Arnaboldi (n.688 Atp) ha avuto la meglio per 6-3 6-4 sull'altro azzurro Vincent Ruggeri, ma poi non è entrato in tabellone. Giornata in chiaroscuro per i fratelli Tabacco, sul centrale Fausto ha chiuso vittoriosamente in 3 set la prosecuzione del match iniziato ieri contro l'ucraino Braynin (2-6, 7-5, 6-3). Meno fortuna per il fratello Giorgio che è stato costretto a inchinarsi al cospetto dell'argentino Otegui (6-2, 6-3). Vince anche Rottoli che soffre più del dovuto nel secondo set, ma alla fine piega la resistenza di Balestrieri con il punteggio di 6-0, 7-5. Oggi si completeranno gli incontri di primo turno con ben 13 match in campo. Il contingente azzurro è salito a 12 elementi. Domani sul Campo Centrale dell'Eurosporting Cordenons, prima dell'inizio dell'incontro serale, ci sarà un momento importante. I rappresentanti ufficiali del Circuito Atp hanno preparato una cerimonia per celebrare il 20° anno consecutivo di svolgimento del torneo. —



Federico Iannacone in azione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Tennis

Nel ranking Atp Sinner stabile al n°8

Il primo titolo vinto nella stagione, sui campi di Los Cabos, frutta a Stefanos Tsitsipas il sorpasso ai danni di Casper Ruud. Il greco si attesta così come numero 4 del ranking Atp. Seppur sconfitto in finale in Messico, l'australiano De Minaur scavalca Lorenzo Musetti e passa in 18ª posizione. Jannik Sinner si conferma il numero uno azzurro: è stabile all'8° posto. Bel balzo in avanti per Luca Nardi grazie alla vittoria nel Challenger di Oporto: ora è numero 126.

Mondiai di ciclismo

Inseguimento su pista Bronzo per Viviani

A 34anni è sempre una garanzia di medaglie Elia Viviani. Il marito della friulana Elena Cecchini, col cuore da un decennio quindi in Friuli (e puire casa) conquista il bronzo nella gara ad Eliminazione ai Mondiali su pista di Glasgow. Il veronese della Ineos dopo la delusione nella "sua" Omnium di domenica è arrivato dietro al britannico Ethan Vernon, che ha conquistato l'oro, e al canadese Dylan Bibic, a cui è andato l'argento.

Ciclismo



Con Baronchelli in bici a Castelmonte

Il leggendario Gibì al Santuario con i cicloturisti friulani: «È un posto meraviglioso» «Il Mondiale di domenica? Esaltante. E siete fortunati, il vostro Milan è fortissimo»

IL RACCONTO

ANTONIO SIMEOLI

Lunedì andiamo con Baronchelli a Castelmonte in bici, è molto credente vuole visitare il santuario.

Se ami la bicicletta e conosci un po' di storia del ciclismo come fai a dire di no a un invito del genere?

Impossibile, "Tista" è "Tista", quello che al debutto al Giro 1974 ha fatto tanta paura a sua Maestà Eddy Merckx sulle Tre Cime di Lavaredo o è stato l'ultimo a staccarsi dal grande Bernard Hinault al Mondiale del 1980 a Sallanches.

E, siccome domenica a Glasgow si è corso uno dei più spettacolari campionati del mondo di ciclismo della storia e Ganna e Milan hanno dato spettacolo nelle prove iridate su pista, con Gibì al Santuario ci siamo saliti.

Assieme a una cinquantina di cicloturisti friulani. Ritrovo a Cividale all'Enoteca e piccola cucina "Due di Samantha e Lorena", organizza Andrea Baldan, convertitosi al ciclismo dal basket e grande capo della Cicli K2, storica società udinese, che ha rianimato 13 anni fa con tanto di organizzazione di ciclostoriche e anche della Udine-Subit per allievi.

C'è Baronchelli. In bici. Già la maglia della mitica Scic anni Settanta che indossa fa entrare in clima di grande ciclismo. Immancabile il tifoso, poi diventato grande amico, quel Michele Vicario che avrà anche un figlio che para al Tottenham in Premier, ma se Baronchelli gli dicesse di tifare Arsenal o Chelsea quasi lo farebbe.

Si parte. "Tista" guida il gruppo. Cividale, Leproso, Rocca Bernarda, Sant'Anna. Pedala di buona lena, il 6 settembre compirà 70 anni, e racconta.

Si parte ovviamente dal Mondiale di Glasgow: «Che grande corsa – spiega – l'ho vista assieme all'amico Vicario. Che goduria. Era un percorso bellissimo, per continui scatti infatti Van der Poel e Van Aert, due ciclocrossisti, sono andati alla grande. L'olandese è un fenomeno, mi piace un sacco. Ha vinto anche Sanremo e Roubaix, il titolo mondiale di ciclocross e giovedì vuole vincere pure quello di Mtb: clamoroso».

È il nipote di Raymond Poulidor. "Gibì" ha un sussulto. «A casa ho una foto datata 1975, allenamento in Costa Azzurra. Con me, il meno degno della compagnia, ci sono Poulidor, Merckx, Gimondi e Zoetemelk. Quanti ricordi».







In alto Gibì Baroncheli raccolto in preghiera al Santuario, poi mentre arriva a Castelmonte in maglia Scic, a destra l'arrivo dei cicloturisti guidati da Andrea Baldan in maglia Gs K2 e l'immancabile foto di gruppo ai piedi del Santuario FOTO PETRUSSI

Si avvicina l'attacco della salita di Castelmonte a Prepotto, la "Milanese". «E agli azzurri – continua il vincitore si sette Giri dell'Appennino – nonostante non fossero tra i favoriti e il momento non proprio felice del nostro ciclismo, hanno fatto un figurone. Bettiol ha provato il colpo da lontano, è stato bellissimo vederlo commuoversi stremato a fine gara». Pogacar? «Che corridore! – continua – è il più completo, attacca sempre, è un maestro di fair play con i colleghi. Merckx era così. Credo che lo sloveno abbia solo un difetto: soffre il caldo e al Tour questo può essere un problema. E anche il danese Pedersen è andato forte. Il vostro Jonathan Milan andrà a correre con lui alla Lidl Trek, se i due fanno gioco di squadra nelle classiche e si dividono le volate di Giro e Tour con un "treno" per loro faranno faville. Milan è proprio un gran velocista».

E Ganna? Negli occhi c'è ancora la formidabile rimonta su Bigham nella finale dell'inseguimento di domenica sera a Glasgow. «È un atleta formidabile, recuperare due secondi in un chilometro è pazzesco», dice il campione bergamasco. Si sale nel bosco, "Tista" guida la compagnia, qualcuno ha la bici elettrica, lui usa le sue gambe che girano ancora bene. Arriva e si gode il panorama. Toni Pontoni, leggenda del cicloturismo friulano, scherza sulla sua pelata. Gibì se la ride: «Io il parrucchino? Macché, avrei dovuto rasarmi a zero anche quando correvo, senza casco il sole mi avrebbe scaldato. Ero uno che soffriva il freddo». Ecco il pozzo, c'è da scattare la foto di gruppo prima di salire al Santuario. Tista entra, fa il segno del cristiano, come diceva il mito Adriano De Zan in telecronaca, quando i corridori si facevano il segno della croce arrivando al traguardo in solitudine. «Qesto è un posto meraviglioso – conclude – che bello essere qui. Ho sempre ammirato i friulani per la loro tenacia e la voglia di fare. So che questo è un simbolo per voi e sono proprio contento di averlo visitato». Arrivederci "Tista". Sì, valeva proprio la pena accettare l'invito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Ganna è stato fenomenale, Jonathan vincerà tante volate»



«Van der Poel, Van Aert e Pogacar: che super podio a Glasgow»



«Azzurri promossi e la gara di Bettiol mi ha proprio commosso»

NUOTO PARALIMPICO



Foto di gruppo per la spedizione dell'Italia ai Mondiali paralimpici di Manchester dove gli azzurri hanno vinto il medagliere

Azzurri più forti al mondo È una vittoria con tanto Friuli

A Manchester 26 ori, 15 argenti e 11 bronzi per il team sponsorizzato Danieli
Tre successi per Antonio Fantin che si allena abitualmente a Lignano

Antonio Simeoli / UDINE

Industria e sport a braccetto. Perché le cose in comune sono tante. Ecco perché la messe di medaglie conquistate dagli azzurri ai Mondiali di nuoto paralimpico di Manchester, roba da Stati Uniti e Unione Sovietica alle Olimpiadi al tempo dei due boicottaggi anni '80, ha fatto festeggiare anche la Danieli di Buttrio da qualche mese partner della nazionale.

E non è finita qui perché tra i medagliati, come vediamo nella foto a fianco, c'è anche un giovane nato a Latisana, di Bibione ma che si allena abitualmente a Lignano, che si chiama Antonio Fantin. La foto, scattatagli alla festa di ieri al suo ritorno a casa, rende bene l'idea del suo bagno nell'oro (tre) e nell'argento.

L'Italia griffata Danieli si è presentata nella vasca di Manchester con 22 nuotatori, pochi rispetto ai quaranta dell'Ucraina, i 29 dei padroni di casa della Gran Bretagna e i 25 della temutissima Cina.

«Già la Cina – racconta Rolando Paolone, Ceo e direttore tecnico di Danieli – ,al terzo giorno di gara il direttore tecnico Riccardo Vernole mi ha messaggiato il sorpasso dei rivali. A quel punto pensavo che il primato nel medagliere non fosse più possibile, invece i ragazzi sono stati straordinari».

Sì, in Friuli ci si è affezionati a quei superatleti, di tali si tratta. «Perché hanno tante cose in comune con una azienda: lavoro, competizione, voglia di aggredire il mercato. Questi ragazzi dimostrano che solo con i duri allenamenti e la mentalità si possono ottenere risultati», continua Paolone. Ecco perché alcuni di questi campioni incontreranno presto i dipendenti della Danieli o questi ultimi andranno sugli spalti a tifare per i campioni del nuoto paralimpico.

«Un nostro consulente aveva un nipote che nuotava – racconta l'origine del legame il dirigente dell'azienda friulana – così ci ha messo in contatto con un mondo che abbiamo subito apprezzato. Sono nati così di Danieli Training camp per fare allenare i ragazzi e altre iniziative. La sponsorizzazione della Federnuoto paralimpica continuerà senz'altro. I messaggi lanciati dai ragazzi del presidente Roberto Valori sono anche i nostri messaggi. Bravi, avanti così», chiude il manager, che si unisce ai complimenti per la spedizione di successo arrivati subito agli azzurri anche dal presidente di Danieli Gianpiero Benedetti.



Antonio Fantin ieri è tornato a casa a Bibione con una vera e propria collezione di medaglie

E non è finita qui. Perché anche a Lignano Sabbiadoro si fa festa per Fantin. Ieri il 22enne pluricampione del mondo è stato accolto alla grande a Bibione. Come si fa con gli eroi. E per salutarlo e ringraziarlo ha attraversato il Tagliamento anche il sindaco di Lignano, Laura Giorgi. Fantin si allena abitualmente nell'impianto coperto al Bella Italia di Pineta e non a caso in giugno da Lignano ha ricevuto il prestigioso premio Heminguay, proprio per i risultati ottenuti nello sport e per l'esempio che dà ai ragazzi grazie alla sua abnegazione e alle sue imprese. Leggete che belle parole ha detto sul suo ragazzo ieri il padre di Antonio, il latisanese Marco: «Parlo anche a nome di mia moglie, la mitica Sandra. Siamo soddisfatti non tanto per le medaglie, ma per il nostro Antonio. È una persona speciale, ha un cuore d'oro. Sempre pronto ad aiutare tutti, è sempre in prima linea per proferire una parola utile, in tutte le circostanze». Altro non serve aggiungere. Bravi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA



Mifri Veso della Friulintagli FOTO GRANA/FIDAL

Europei Under 20 Veso fuori dalla finale Domani Nonino

Alberto Bertolotto

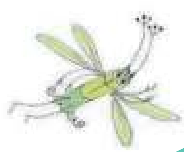
È rimasta fuori dalla finale del salto triplo ai campionati Europei under 20 Mifri Veso, portacolori della Friulintagli. All'esordio in maglia azzurra, sulla pedana di Gerusalemme la ragazza classe 2005 ha fatto segnare 12,75 (+ 1.4), diciassettesima misura assoluta. Una prestazione vicino ai suoi limiti ma che non è bastata per agguantare un posto tra le prime 12 e gareggiare così nell'atto conclusivo, in programma oggi. Per staccare il pass alla saltatrice di origini congolesi sarebbe servito un balzo a 13,00, limite sfiorato nel 2022 quando era ancora under 18 (12,97) e a cui si era avvicinata quest'anno (12,88 indoor, 12,87 all'aperto). Un po' di rammarico, inevitabilmente, c'è, ma l'atleta seguita da Matteo Chiaradia può essere soddisfatta del suo percorso e del suo debutto in nazionale, avvenuto dopo aver ottenuto recentemente la cittadinanza grazie alla mamma.

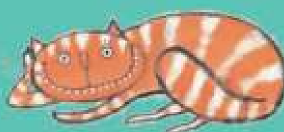
Domani e giovedì, in Israele, toccherà invece ad Alberto Nonino, campione italiano di categoria in carica nel decathlon. A Grosseto il portacolori dell'Atletica Malignani aveva stabilito 7.452 punti, dimostrando di non essere così lontano dal record stabilito da Dario Dester nel 2019. A Boras, proprio agli Europei under 20, il portacolori dei Carabinieri era arrivato a 7.589 punti (chiudendo quinto). Un primato che il friulano ha dichiarato di voler provare ad attaccare. Per centrarlo sa che deve ripetere tante, ottime, prestazioni fatte segnare a Grosseto (specialmente nei 400, nei 110 ostacoli e nei 1500) ma anche di dover migliorare nel getto del peso e in particolare nel lancio del giavellotto. Due specialità in cui possono "ballare" punti pesanti per dare la spallata che serve a far cadere il record: per l'allievo di Margherita Tosca sarebbe la ciliegina sulla torta in un'annata in cui ha vinto anche il titolo tricolore under 20 indoor nell'eptathlon (con primato italiano).

Confermata poi la convocazione per i campionati mondiali assoluti di Budapest per Sintayehu Vissa. La mezzofondista di Bertiolo, classe 1996, rappresenterà l'Italia nei 1500, specialità in cui è campionessa italiana assoluta. La portacolori della Friulintagli sarà una del gruppo di 80 atleti azzurri impegnati in Ungheria dal 19 al 27 agosto. Sarà in gara subito il primo giorno per le batterie (alle 13.15). Eventuale semifinale e finale rispettivamente il 20 e il 22 agosto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sei storie illustrate, ispirate a un capolavoro della letteratura per ragazzi, per vivere tante avventure nel Paese delle Meraviglie con il Coniglio Bianco, il bruco minutino, il gatto Cheshire, il Cappellaio Matto...


DAL 10 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE
IN EDICOLA A SOLI 7,90€ IN PIÙ CON
IL PICCOLO · la tribuna di Treviso · il mattino di Padova · GAZZETTA DI MANTOVA · la Nuova di Venezia e Mestre · Messaggero Veneto · Corriere delle Alpi · la Provincia Pavese

CARNICO

Conto alla rovescia per la finalissima Villa-Cedarchis è già attesa di Coppa

Sabato alle 18.30 a Gemona l'epilogo dell'ambito trofeo
Show in campo e fuori: ci saranno anche i fuochi d'artificio



I rappresentanti di Villa e Cedarchis con il sindaco di Gemona Revelant e il n°1 Figc Fvg Canciani FOTO REDAM

Renato Damiani / GEMONA

Nella splendida location del Castello di Gemona, in ambiente esterno, si è svolta la presentazione della 45ª finale di Coppa Carnia, in programma sabato alle 18.30 allo stadio "Simonetti", tra Villa e Cedarchis. A fare gli onori di casa il sindaco della cittadina pedemontana, Roberto Revelant, un passato nel Carnico, ricordato con nostalgia. Revelant ha sottolineato con orgoglio il fatto di poter ospitare l'evento. Dopo di lui, hanno preso la parola gli assessori allo sport dei rispettivi comuni: Stefano Mecchia, di Villa Santina, si è auspicato la vittoria degli arancioni, anche per festeggiare degnamente il centenario di fondazione della società. Cristian Sandri, per il comune di Arta Terme, naturalmente, ha detto che per i giallorossi sarebbe importante riportare un trofeo, dopo tanti anni, nella frazione termale.


La presentazione in castello

IL PRESIDENTE REGIONALE FIGC

Ermes Canciani ha ringraziato la Delegazione tolmezzina: «La decisone di affidare la finale al Campagnola è scaturita da una promessa fatta lo scorso anno alla società gemonese in occasione dei festeggiamenti per il cinquantesimo di attività, lo scorso anno (finalissima già ospitata in Alto Friuli nel 1989 a Bordano e nel 2019 ad Osoppo, *ndr*). Mi fa particolarmente piacere affidare alla sezione Afds Carnica, il messaggio etico che il calcio dilettantistico dovrebbe veicolare nella sua attività».

I PRECEDENTI

Per il Cedarchis sarà la finale numero 14, con finora 5 vittorie e 8 sconfitte, mentre per il Villa, detentore del trofeo, sarà la quinta volta, con i due successi del 2017 e del 2022.

LA TERNA ARBITRALE

Ha preso la parola anche il presidente della Sezione Aia di Tolmezzo, Fabrizio Marchetti, che ha svelato in anteprima la composizione della quadra arbitrale impegnata al "Simonetti": arbitro centrale Alessandro Della Siega, con i collaboratori di linea Alessandro Pecile e Danilo Patat, quarto uomo Riccardo Lostuzzo, in omaggio alla linea verde della sezione carnica, che di recente ha visto promossi nella categoria regionale alcuni elementi, di buona prospettiva anche a livelli superiori.

REGOLAMENTO

Al termine dei 90' regolamentari, in caso di parità si passerà direttamente ai calci di rigori.

COREOGRAFIE

Il presidente del Campagnola Stefano Marmai ha annunciato alcune anticipazioni circa la coreografia della finale: sarà la banda di Artegna a eseguire l'inno nazionale prima dell'incontro, poi il pallone di gara arriverà con un deltaplano che partirà da un colle sopra Gemona e infine ci saranno i fuochi d'artificio che omaggeranno vincitori e vinti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

Piccole Cecchini crescono Che brave le Esordienti ai campionati italiani di Forlì

Francesco Tonizzo / UDINE

Piccole Elena Cecchini crescono in Friuli. Sulla scia della pluridecorata sanmarchese, impegnata in questi giorni ai Mondiali di Glasgow, il movimento ciclistico friulano sta coltivando giovani atlete talentuose che, negli ultimi tempi, hanno dimostrato di poter tenere in alto la tradizione. Nei giorni scorsi, Elena D'Agnese, goriziana della Ciclistica Valvasone, e Ambra Savorgnano, atleta della Libertas Ceresetto, hanno vinto al velodromo di Forlì il titolo italiano della Madison nella categoria esordienti. La stessa D'Agnese ha fatto pure il bis, conquistando il tricolore esordienti nell'omnium, davanti alla Savorgnano. Vanessa Masotti (Ceresetto) ha invece preso l'argento nella specialità della velocità. Nell'impianto forlivese, è arrivata anche la medaglia di bronzo nell'inseguimento a squadre allieve della squadra Fvg formata da Eleonora Deotto (Valvasone), Chantal Pegolo (Conscio) e le tre ceresettesi Camilla Murro, Carlotta Petris e Martina Montagner. Infine, Murro e Petris sono salite sul terzo gradino del podio della Madison allieve. Un ruolino esaltante, che ha anticipato la vittoria dell'allieva Petris e dell'esordiente D'Agnese, domenica a San Vito, al Gp Monterosso. Il futuro del ciclismo femminile friulano è in buone mani. —


Le ragazze col tecnico Murro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATLETICA

Galassi e Theocharis trionfano al Memorial Mair

Vincenzo Mazzei / UDINE

Il memorial Erwin Mair che si correva in salita attraverso il bosco di Promosio cambia format e diventa Vertical sprint da Casteons di Paluzza a Maine das Milies, antico luogo di culto immerso in una folta abetaia. A battezzare la 23ª edizione tutta in apnea di 1.200 metri con 250 metri di dislivello positivo sono stati Michael Galassi (Us Aldo Moro Paluzza) e Maria Dimitra Theocharis (Team Scarpa). Nazionale di skyroll Michael ha raggiunto la vetta in 7'42", strepitoso tempo che ha anticipato di 4" il favorito della Gemonatletica Tiziano Moia che era reduce dalla Transcivetta vinta assieme al moggese Giulio Simonetti. Terzo l'altro paluzzano-sloveno Rock Bratina in 7'55" al rientro alle gare dopo un stop di 4 stagioni. Azzurra di sci di fondo Maria Dimitra ha scollinato in 10'05" crono che ha lasciato i posti d'onore alle due stelline dell'Aldo Moro Sara Nait (10'30") e Alice Cescutti (10'42"). La nuova gara che era valida come 5ª prova del Vertical Challenge Friuli-Carinzia ha richiamato 130 atleti di cui 50 ragazzi che hanno preso il via dal colle San Daniele. Per l'ottima riuscita della manifestazione sono rimasti soddisfatti gli organizzatori dell'Us Aldo Moro c il team Sky Friuli e lo sponsor Nortec nella persona dell'amministratore delegato Maurizio Ragonese. Presenti alle premiazioni i familiari dell'indimenticato carabiniere carnico morto in una scalata sul monte Eiger (Svizzera) e la sorella Monica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal Pasian Schiavonesco del 1918 al nome attuale che ha cento anni
Il mitico match con la Triestina con 3 mia persone tra i ricordi più belli

Il nuovo Basiliano si presenta dietro una storia centenaria

LA STORIA

Venerdì sera allo stadio comunale c'è stata la presentazione ufficiale del Basiliano calcio, formazione che farà parte del girone B della prossima Prima categoria.


La mitica squadra del Basiliano di cento anni fa, era il 1923

CENNI DI STORIA

Per arrivare al nome societario Basiliano calcio bisogna prima risalire al 1918 allorquando fu fondato il Pasian Schiavonesco poi S.S. Virtus e quindi dal 1923 Associazione Calcio Basiliano con la maglia bianconera, disputando vari campionati seguiti da molti spettatori con il record di 3 mila tifosi ad assistere Basiliano-Triestina B (stagione 1938-1939) chiusosi sul 10-1 a favore dei bianconeri di casa. Al termine della Seconda guerra mondiale il 30 agosto del 1947 l'assemblea straordinaria decise di cambiare nome societario e quindi da A.C. Basiliano si passò a Associazione Calcio Comunale Basiliano che inizialmente non fu accettata dalla Figc nazionale ma poi concessa in tempi successivi. Nella stagione 53/54 il Basiliano fece parte delle 12 squadre che componevano il girone A di Prima Divisione (dalla stampa definito "il più forte e combattuto della categoria") e per il passaggio in Promozione fu necessario lo spareggio con lo Sguerzi vinto ai supplementari per 2-1 per la doppietta di V. Fabris. Negli anni successivi furono stagioni caratterizzate da promozioni e retrocessioni.

OBIETTIVI DELLA STAGIONE

«Per una formazione indirizzata ad avere nel proprio organico quasi tutti giocatori di Basiliano e dintorni e un consiglio direttivo che al suo interno ha accolto nove dirigenti del posto – ammette il ds Mainardis – l'obiettivo primario sarà quello di occupare la parte sinistra della classifica pur di fronte ad una stagione che si presenta difficile dovendo tener conto della prossima riforma dei campionati che prevede diverse retrocessioni».

LA ROSA

A disposizione di mister Livio Colussi i portieri Zanor e Nobile; i difensori Gasparini, Polo, Cossetti, Zucchiatti, Deanna, Bolognato, Sette, Lerussi; i centrocampisti Giacometti, T. Pontoni, Venturini, Pallaro, Monte, De Candia, Candotti e gli attaccanti Marangoni, A. Pontoni, Vuerich, Di Fant e D'Agostini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi





Queen Bees - Emozioni senza età
RAI 1, 21.25
Mentre la sua abitazione viene ristrutturata, Helen (**Ellen Burstyn**), una donna fiera e indipendente, si trasferisce in una casa di riposo. L`amicizia con un gruppo di "cattive ragazze", le fa passare il desiderio di tornare a casa...



Momenti di trascurabile felicità
RAI 2, 21.20
Paolo (**Pif**) viene travolto da un camion mentre è fermo con la moto a un semaforo. Giunto in Paradiso, scopre di poter tornare sulla Terra con un angelo. La permanenza sarà di un`ora e trentadue minuti.



Filorosso
RAI 3, 21.20
Il programma condotto da **Manuela Moreno**, racconta l'estate del nostro Paese. Ospiti e reportage dall`Italia e dall`estero, per snodare un racconto che intreccerà informazione, Storia e storie.



East New York
RETE 4, 21.25
Killian e Morales indagano su una sparatoria mortale che ha ucciso un anziano e durante le indagini scoprono che l`obiettivo previsto era un uomo d`affari di nome Demote Green.



Monza - Milan
CANALE 5, 20.45
In diretta dall` U-Power stadio di Monza, primo Trofeo Silvio Berlusconi, che avrà come protagoniste Milan e Monza, le squadre che il Presidente Berlusconi ha portato ai massimi livelli.

Il gioco delle bocce fra storia e passione
con Daniele Paroni
SCRIGNO
telefriuli
ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 Tgunomattina Estate Attualità
9.00 TG1 L.I.S. Attualità
9.05 Unomattina Estate Attualità
12.00 Camper in viaggio Lifestyle
12.25 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Don Matteo Fiction
16.10 Sei Sorelle (1ª Tv) Soap
17.00 TG1 Attualità
17.10 Estate in diretta Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 TecheTecheTè Spettacolo
21.25 Queen Bees - Emozioni senza età Film Commedia ('21)
23.15 Tg 1 Sera Attualità
0.20 Mia figlia Film Drammatico ('18)
1.10 RaiNews24 Attualità
1.45 Sottovoce Attualità

RAI 2
7.00 Le indagini di Hailey Dean: Semper Fidelis Film Giallo ('19)
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo
10.10 Tg 2 Dossier Attualità
11.05 Tg2 - Flash Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 Dream Hotel - Malesia Film Commedia ('09)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Glasgow Scotland 2023 Ciclismo
17.35 Tg 2 Attualità
17.55 TG Sport Sera Attualità
18.15 Glasgow Scotland 2023 Ciclismo
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Momenti di trascurabile felicità Film Commedia ('19)
23.05 Bar Stella Spettacolo

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
10.10 Elisir - A gentile richiesta Attualità
11.10 Doc Martin Serie Tv
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e presente Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 TG3 - L.I.S. Attualità
15.05 Superquark + Doc.
15.40 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.35 Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari
17.35 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Via Dei Matti n. 0 Spettacolo
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Filorosso Attualità
24.00 TG 3 Sera Attualità
0.10 Meteo 3 Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 Controcorrente Attualità
7.40 Kojak Serie Tv
8.40 Asso Film Commedia ('81)
10.40 Carabinieri Fiction
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La Signora Del West Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.25 Anteprima Diario del Giorno Attualità
15.30 Tg4 Diario Del Giorno Att.
16.35 Sette donne per una strage Film Western ('66)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.
19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.25 East New York (1ª Tv) Serie Tv
23.20 Conspiracy - La cospirazione Film Thriller ('16)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
14.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
15.45 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
16.45 Un altro domani (1ª Tv) Soap
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.20 Paperissima Sprint Spettacolo
20.45 Monza - Milan Calcio
23.30 X-People Lifestyle
0.15 Tg5 Notte Attualità
0.50 Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1
6.05 Arrow Serie Tv
6.50 L'Ape Maia Cartoni
7.15 L'isola della piccola Flo Cartoni Animati
7.45 Mila E Shiro - Due Cuori Nella Pallavolo Cartoni
8.40 Dr. House - Medical division Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.58 Meteo.it Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni
14.50 American Dad (1ª Tv) Cartoni Animati
15.40 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.25 Person of Interest Serie Tv
18.15 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
21.20 Horizon Line - Brivido Ad Alta Quota Film Avventura ('20)
23.15 Snakes on a plane Film Azione ('06)

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Estate Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.15 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.10 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Estate Attualità
23.15 Donnie Darko Film Drammatico ('01)
1.35 L'Aria che Tira Estate Attualità
3.35 Omnibus - Dibattito Attualità
5.10 Coffee Break Attualità

TV8
15.30 L'amore non ha prezzo Film Commedia ('22)
17.15 Un'oasi di paradiso Film Commedia ('20)
19.00 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
21.30 La famiglia Addams Film Commedia ('91)
23.30 La famiglia Addams 2 Film Commedia ('93)

NOVE
14.30 Chi diavolo ho sposato? Documentari
15.05 L'assassino è in città Lifestyle
18.00 Little Big Italy Lifestyle
19.35 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.40 Hanna Film Drammatico ('11)
23.35 Hamlet Film Drammatico ('96)

20 (20)
14.20 Lucifer Serie Tv
15.05 The Last Kingdom Serie Tv
17.30 Gotham Serie Tv
19.20 Young Sheldon Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 I Vichinghi Film Azione ('14)
23.20 Rise Of The Legend - La Nascita Della Leggenda Film Azione ('14)
1.55 The last ship Serie Tv
3.15 Living Biblically Serie Tv

RAI 4 (21)
16.00 Tribes and Empires: Le profezie di Novoland Serie Tv
17.35 Private Eyes Serie Tv
19.05 CSI: Vegas Serie Tv
19.50 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Dark Spell - Il maleficio Film Horror ('21)
22.55 Infamous - Belli e dannati Film Thriller ('20)
0.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità

IRIS (22)
11.30 Green Zone Film Drammatico ('10)
13.50 Il dottor Zivago Film Drammatico ('65)
17.10 Un pizzico di fortuna Film Commedia ('54)
19.15 CHIPs Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Lo sperone insanguinato Film Western ('58)
22.50 Sceriffo Senza Pistola Film Western ('54)

RAI 5 (23)
15.50 La giostra Spettacolo
17.20 Le Nove Sinfonie Di Beethoven - N9 Spettacolo
18.35 Rai 5 Classic Spettacolo
19.20 Rai News - Giorno Attualità
19.25 Art Night Documentari
20.25 Ghost Town Doc.
21.15 The Specials - Fuori dal comune Film Drammatico ('19)
23.10 Rock Legends Documentari

RAI MOVIE (24)
14.05 Il grande uno rosso Film Guerra ('80)
16.00 Sandokan alla riscossa Film Avventura ('64)
17.35 Invito a una sparatoria Film Western ('64)
19.15 Slam - Tutto per una ragazza Film Commedia ('16)
21.10 The Code Film Azione ('09)
22.55 The Reach - Caccia all'uomo Film Thriller ('14)

RAI PREMIUM (25)
14.55 Heartland Serie Tv
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.45 Capri Serie Tv
17.40 Il Maresciallo Rocca Serie Tv
19.15 Volevo fare la rockstar Serie Tv
21.20 Le indagini di Lolita Lobosco Fiction
23.20 Good Sam Serie Tv
0.55 La squadra Fiction
2.35 Disokkupati Serie Tv
3.00 Heartland Serie Tv

CIELO (26)
17.45 Fratelli in affari: una casa è per sempre Lifestyle
18.30 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
19.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Spett.
19.45 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spett.
21.15 Anaconda Film Azione ('97)
23.15 Malamore Film Drammatico ('82)
0.45 Le malizie di Venere Film Erotico ('69)

TWENTYSEVEN (27)
14.00 Detective in corsia Serie Tv
16.00 La casa nella prateria Serie Tv
19.00 Supercar Serie Tv
21.10 Insospettabili sospetti Film Commedia ('17)
23.10 Nudi e felici Film Commedia ('12)
1.05 Hazzard Serie Tv
2.55 Detective in corsia Serie Tv
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Att.
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Mr. Write Film Commedia ('16)
22.25 L'amore che resta Film Drammatico ('11)
23.55 La compieta preghiera della sera Attualità

LA7 D (29)
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv
16.20 Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Ghost Whisperer Serie Tv
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle
20.30 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.30 Padre Brown Serie Tv
1.10 La cucina di Sonia Lifestyle

LA 5 (30)
14.40 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv
15.40 Al di là del lago Serie Tv
17.40 Lina's Hair Spettacolo
18.05 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela
21.10 Com'è bello far l'amore Film Commedia ('12)
23.10 Terapia di coppia per amanti Film Commedia ('17)
1.05 Al di là del lago Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite Documentari
11.50 Casa a prima vista Spettacolo
13.50 Primo appuntamento Spettacolo
15.15 Abito da sposa cercasi Documentari
19.30 Casa a prima vista Spettacolo
21.30 Primo appuntamento Spettacolo
23.00 La clinica del pus Lifestyle

GIALLO (38)
16.10 Tandem Serie Tv
17.20 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
19.15 Alexandra Serie Tv
21.10 Perception Serie Tv
23.35 Modern Murder - Due detective a Dresda Serie Tv
1.15 Nightmare Next Door Spettacolo
3.00 Disappeared Doc.
4.30 I Am Homicide Fiction

TOP CRIME (39)
14.00 The Closer Serie Tv
15.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
17.35 Pagine per un omicidio Film Thriller ('18)
19.20 The Closer Serie Tv
21.10 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
22.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.45 C.S.I. Miami Serie Tv
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.20 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX (52)
14.20 Missione restauro Doc.
16.00 Alaska: costruzioni selvagge Documentari
17.45 I pionieri dell'oro Documentari
19.35 Nudi e crudi Spettacolo
21.25 Questo strano mondo con Marco Berry (1ª Tv) Attualità
22.20 Questo strano mondo con Marco Berry Att.
23.15 Wrestling - WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
16.00 Maratona delle Dolomiti. Ciclismo
16.20 Fukuoka: 7ª giornata. Mondiali di Nuoto
18.30 5° Ottavo di Finale. Coppa del Mondo femminile Calcio
20.30 Glasgow - 6a giornata - Finali pista. Mondiali Ciclismo
22.25 Gran Mondiale Perazzi Lonato del Garda - All Star Perazzi. Gran Mondiale

RADIO 1

RADIO 1
15.05 Radio1 Box Estate
17.05 La radio in comune
19.30 Zapping
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Torcida Radio1
23.05 Radio1 Musica

RADIO 2
13.45 A Tutta Radio2 Estate
16.00 Siesta
18.00 CaterEstate
20.00 Sere d'Estate
21.00 Club Tropicana
22.00 Radio2 Happy Family

RADIO 3
18.00 Sei gradi. Una musica dopo l'altra
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite - Festival dei festival

DEEJAY
10.00 Rudy Zerbi
13.00 Ciao Belli
14.00 Gianluca Gazzoli
17.00 Deejay 6 Tu
20.00 Notorious
22.00 Deejay Summernight

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club con la redazione
9.00 La grande musica di Radio Capital
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

M20
6.00 Isabella
9.00 Claves
12.00 Marlen
15.00 Ilario
18.00 Vittoria Hyde
21.00 M20 Hot Summer

RADIO LOCALI

RAI 3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)
14.20 Pipins: L'acuilon e l'Arc di Sant Marc.
21.10 JNK (JoNoCognos) Oltre la ultime frontiere (2ª parte); a seguire Sù pes monts de Cjargne, di Ivo Pecile e Marco Virgilio.

RADIO 1
07.18 Gr FVG; Onda verde reg.
11.10 Sclesis: in replica la serie sulla scienza e la tecnologia.
11.20 Radar estate: intervista a Linda Fabris, ricercatrice presso l'MD Anderson Cancer Centre. Petra Paoli ci presenterà il suo libro "Metallo. Dal cuore della terra alla civiltà umana".
11.55 A tutto bit: intervista a Paolo de Petris, ingegnere che programma droni per la guida autonoma.
14.00 Pomeriggio estate.
15.00 Gr FVG.
15.15 Vuê o fevelin di: repliche.
18.30 Gr FVG.

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Telegiornale Fvg
09.15 Community Fvg
09.45 Anziani in movimento
10.15 Il punto di E. Cattaruzzi
10.30 L'Alpino
10.45 Screenshot
11.15 Rugby Magazine
11.30 Effemotori
12.00 Bekér on tour
12.30 Telegiornale Fvg – D
12.45 Community Fvg
13.15 Family
14.15 Telegiornale Fvg
14.30 Goal Fvg
15.00 Effemotori
16.00 Telefruts
16.45 Anziani in movimento
17.30 Tg Flash
17.45 Telefruts
18.15 Screenshot
19.00 Telegiornale Fvg – D
19.30 Sport Fvg – D
19.45 Community Fvg
20.15 Telegiornale Fvg
20.45 Sport Fvg
21.00 Lo Scrigno
22.30 Effemotori
23.00 Start

IL 13TV
05.00 Mondo Crociera
05.30 S4 Sport Outdoor Tv
06.00 Il13Telegiornale
07.00 Approfondimento con Pasolini : L'alto adriatico e il mediterraneo
08.30 Mi alleno in palestra
09.00 Mondo Crociera
09.30 Missione Relitti
10.00 Europa Selvaggia
10.30 Parchi Italiani
11.00 Tv7 con Voi
12.00 Marrakchef
12.40 Amore con il mondo
13.00 Parliamo di... Fnp Cisl
13.30 Beker on the tour
14.00 Mondo Crociera
14.30 Missione relitti
15.00 Bellezza selvaggia
16.00 Seven Shopping
18.00 Fortier Telefilm
19.00 Il 13 Telegiornale
19.55 Pordenone Pensa: Giulio Terzi di Sant'Agata e Gianni Vernetti
21.00 Film
23.00 Il13 Telegiornale
00.00 Film

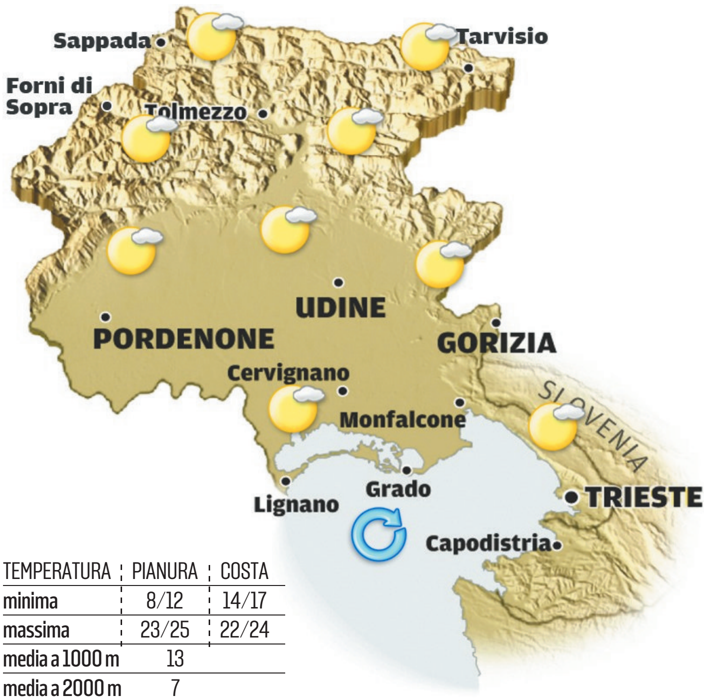
TV 12
07.35 24 News - Rassegna - D
08.50 24 News - Rassegna
09.30 Giustissimi
10.00 Magazine
11.00 Pacific blue
11.50 Italpress
12.30 Documentario
13.00 TG 24 News
13.30 Pomeriggio calcio
15.00 Udinese Tonight Estate
16.00 TG 24 News
16.15 Pacific blue
17.15 Udinese summer camp
17.45 Pomeriggio calcio
18.30 Tmw news
20.00 TG Sport
20.15 TG 24 News
20.45 Ditedi Talk
21.15 Film – Presumed dead
22.45 Pomeriggio calcio
00.15 TMW News

Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer

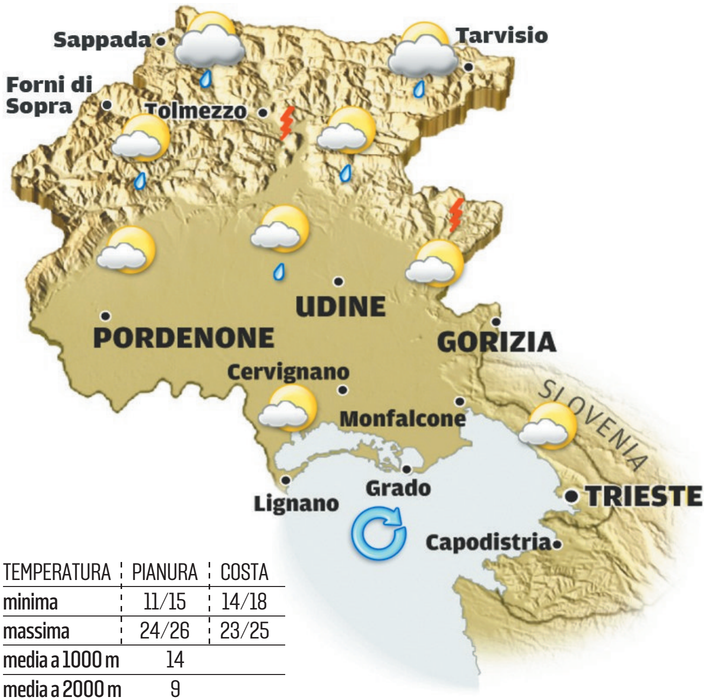


Al mattino cielo in prevalenza sereno su tutte le zone e sarà ancora piuttosto freddo. In giornata poco nuvoloso sia per probabili velature che per la possibile formazione anche di nubi medio-basse, specie verso le Prealpi; temperature massime ancora sotto la media. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	8/12	14/17
massima	23/25	22/24
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	7	

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg – Osmer



Tempo piuttosto incerto: sulla zona montana cielo variabile o nuvoloso, su pianura e costa da variabile a poco nuvoloso. Sulla zona montana saranno possibili a tratti delle piogge sparse, in genere deboli, forse già in mattinata; qualche locale rovescio sarà possibile poi verso sera anche sulle altre zone. Venti deboli a regime di brezza.

Tendenza: cielo in genere poco nuvoloso; sulla zona montana sarà probabile anche cielo variabile, con bassa probabilità di qualche locale pioggia al pomeriggio. Sulla costa al mattino soffierà lieve Borino, in giornata venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	11/15	14/18
massima	24/26	23/25
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	9	

TEMPERATURE IN REGIONE

a cura di Arpa Fvg-Osmer

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16,3	24,3	46%	23 km/h
Monfalcone	13,0	27,0	37%	11 km/h
Gorizia	12,5	26,5	32%	17 km/h
Udine	10,7	26,8	30%	21 km/h
Grado	16,2	23,7	40%	22 km/h
Cervignano	12,0	28,0	34%	10 km/h
Pordenone	12,8	26,5	32%	15 km/h
Tarvisio	6,6	29,0	41%	23 km/h
Lignano	15,9	27,0	41%	33 km/h
Gemona	11,0	25,0	46%	8,0 km/h
Tolmezzo	8,5	22,9	37%	16 km/h
Forni di Sopra	6,6	20,5	33%	31 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	25,4	0,10 m
Monfalcone	calmo	25,1	0,07 m
Grado	calmo	25,4	0,13 m
Lignano	calmo	25,1	0,11 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	18
Atene	23	32
Belgrado	14	25
Berlino	13	19
Bruxelles	10	19
Budapest	13	17

CITTÀ	MIN	MAX
Copenaghen	14	16
Ginevra	11	23
Lisbona	21	35
Londra	11	22
Lubiana	8	23
Madrid	20	36

CITTÀ	MIN	MAX
Mosca	21	31
Parigi	12	23
Praga	12	15
Varsavia	15	20
Vienna	12	16
Zagabria	14	23

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	13	29
Bari	19	27
Bologna	13	27
Bolzano	10	24
Cagliari	19	27
Firenze	13	30
Genova	19	29
L'Aquila	10	26
Milano	16	28
Napoli	19	27
Palermo	21	28
R. Calabria	21	30
Roma	17	29
Torino	17	28
Venezia	16	26

OGGI IN ITALIA



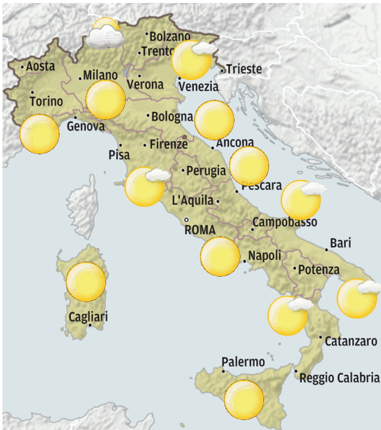
OGGI

Nord: tempo stabile e soleggiato con innocue velature e stratificazioni in transito al mattino e poi nel pomeriggio.
Centro: condizioni di stabilità e bel tempo con cielo sereno, pur con qualche innocua nube diurna sulle zone appenniniche.
Sud: tempo stabile e soleggiato.

DOMANI

Nord: stabile e in prevalenza soleggiato salvo locali addensamenti sulle Alpi orientali associati a qualche isolato piovasco nelle ore pomeridiane.
Centro: condizioni di stabilità e bel tempo con cielo sereno o poco nuvoloso.
Sud: tempo stabile e soleggiato.

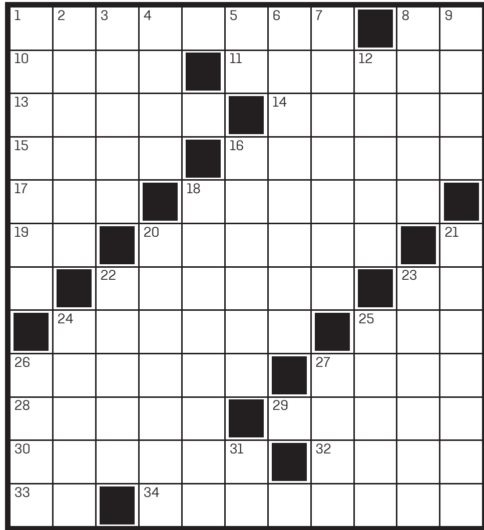
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

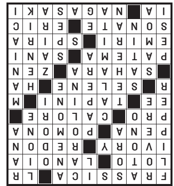
Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: 1 Nino che interpreta il maresciallo Cecchini in *Don Matteo* - **8** Lord senza pari - **10** Il fiore dell'oblio - **11** Romanzo di Moravia - **13** Il regista di *Casa Howard* - **14** Odilon, pittore simbolista - **15** La sconta il reo - **16** Dea romana dei frutti - **17** Utilità, vantaggio - **18** Energia termica - **19** Fine della tournée - **20** Miseri e infelici - **22** Divinità lunare - **23** Simbolo dell'ettaro - **24** Deserto africano - **25** Una filosofia buddista - **26** Stato ansioso - **27** Lo sono i princìpi del probo - **28** Capitribù arabi - **29** Avvolgimento di molla - **30** Beethoven ne scrisse trentadue per pianoforte - **32** Il regista Rohmer - **33** Fondo di valigia - **34** Città del Giappone.

VERTICALI: 1 Si blocca se va in tilt - **2** Varietà di quercia dal legno molto pregiato - **3** Privo di accento - **4** Centro in provincia di Frosinone - **5** Articolo maschile - **6** La scrittrice Invernizio - **7** La pianta in cui venne trasformato Adone - **8** Metropoli francese - **9** Stile del nuoto - **12** Quelli di cucina...sono erbe - **16** L'inciampo dell'annunciatore - **18** Magnete - **20** Capitale asiatica in cui si incontrarono Churchill, Roosevelt e Stalin - **21** Affetti da fissazioni - **22** Tessuto lucido per fodere - **23** Il nome di Ibsen - **24** Le isole con Pago Pago - **25** Opera di Bellini tratta da una tragedia di Voltaire - **26** Le categorie del pugilato - **27** L'ultima dea dei Latini - **31** Rendono il rione una regione.



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Avrete dei riconoscimenti ed ulteriori facilitazioni, le circostanze vi verranno generosamente incontro, quindi approfittate di tutto ciò. Buone entrate extra. Un incontro.

TORO
21/4 - 20/5



Controllate la vostra esuberanza e riflettete prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Per la sera scegliete un programma diverso.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Sistemate le questioni economiche, prima di programmare nuovi viaggi. Non è il caso di agire in fretta; ogni azione dovrà essere meditata a lungo. Organizzatevi meglio.

CANCRO
22/6 - 22/7



Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare...Relax.

LEONE
23/7 - 23/8



Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento che avevate previsto. Ora ne potrete approfittare, ma con molta prudenza e senza stancarvi troppo.

VERGINE
24/8 - 22/9



Avete la lucidità adatta per fare il punto della situazione. Potrete così dare risalto ai particolari che rendono un progetto realmente attuabile. Riposo in serata.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Conto dopo conto, siete finalmente in attivo. Dal punto di vista economico, le cose vanno decisamente meglio. Ascoltate i consigli di un amico.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato. Saprete leggere nei sentimenti del partner.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



La vostra esperienza e la preparazione vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Il lavoro dei giorni scorsi vi è costato parecchi sforzi. Non vi dovete affaticare. Dedicate più tempo a voi stessi e al riposo. Accettate un invito per la sera.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Un nuovo incontro vi aprirà inaspettatamente prospettive. La persona a cui pensate da tempo si farà sentire inaspettatamente. Buona la capacità di concentrazione.

PESCI
20/2 - 20/3



Nell'ambito personale, potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative. Dedicate l'intero pomeriggio a voi stessi e al partner. Riposo.

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP **ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER** o tramite controllo vocale.
DAIKIN
works with the Google Assistant
amazon alexa
Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

ACQUA CALDA + ARIA FRESCA + ARIA CALDA

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
AirTech SERVICE
AIRTECH SERVICE s.r.l.
Lavora con noi!
spedisci il tuo curriculum a
lavoraconnoi@airtechservice.it
Numero Verde 800 129020
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero Veneto
fondato nel 1946

Direttore responsabile:
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 7 agosto 2023 è stata di 29.850 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 3,00
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Alessandro Bianco

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente
John Elkann
Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino
Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini

CERCASI VENDITORI

Larredopiù®

€ 6.100

€ 4.200

SOLO AD AGOSTO

—40%
TUTTA LA MOSTRA
IN PROMOZIONE

acquista dove vuoi
MA FAI PREVENTIVO
ANCHE DA NOI

VI ASPETTO!

€ 1.850

€ 1.800

50% BONUS MOBILI

*ESCLUSI ELETTRODOMESTICI

DOMENICA SEMPRE APERTO

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO
BONUS MOBILI 50%
FURGONE GRATUITO PER TRASLOCHI
GARANZIA 5 ANNI - PAGAMENTO DOPO 6 MESI
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE
MOBILI SU MISURA CON FALEGNAMERIA INTERNA
SOPRALLUOGHI E PROGETTAZIONE GRATUITI
SERVIZI PER LE DETRAZIONI FISCALI

Larredopiù®

larredopiu.it
web@larredopiu.it
via Taboga 132 | Gemona del Friuli
0432 971400 / 350 0884279